

ATTI PARLAMENTARI

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. X
n. 5

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA CORTE DEI CONTI

SUL

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1945-46

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

il 21 giugno 1952

PAGINA BIANCA

INDICE

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1945-46	Pag.	5
---	------	---

PARTE PRIMA

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I

CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — Conto della competenza	»	19
§ 2. — Conto dei residui degli esercizi precedenti	»	27
§ 3. — Gestione extra bilancio	»	31
§ 4. — Riassunto generale del conto del bilancio	»	32
§ 5. — Incassi e pagamenti per conto della gestione di bilancio e di quella extra bilancio	»	33
§ 6. — Residui attivi e passivi da trasportare al bilancio per l'esercizio 1946-47	»	34
Prospetti riassuntivi delle entrate e delle spese per amministrazioni	»	36

CAPITOLO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

SITUAZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO.

§ 1. — Situazione patrimoniale al 30 giugno 1946	»	52
§ 2. — Variazioni alle consistenze patrimoniali	»	53
§ 3. — Punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio	»	54
§ 4. — Gestione del patrimonio non finanziario	»	54
§ 5. — Conto generale delle rendite e delle spese	»	55

OPERAZIONI DI TESORERIA.

§ 1. — Conto dei tesorieri e degli altri contabili	»	56
§ 2. — Operazioni di bilancio	»	58
§ 3. — Pagamenti per conto della gestione extra bilancio	»	61
§ 4. — Operazioni estranee al bilancio	»	61
§ 5. — Rimanenze a debito o credito dei tesorieri e degli altri contabili del Tesoro o di altre Amministrazioni	»	66

CONTO DEL TESORO — CONTO GENERALE FINANZIARIO.

§ 1. — Situazione del conto del Tesoro al 30 giugno 1946	»	67
§ 2. — Conto generale finanziario	»	69

PARTE SECONDA

**CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E DELLE AZIENDE DI STATO**

§ 1. — Amministrazione del fondo per il culto	<i>Pag.</i>	71
§ 2. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	»	74
§ 3. — Patrimoni riuniti ex-economali	»	78
§ 4. — Azienda di Stato per le foreste demaniali	»	81
§ 5. — Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	84
§ 6. — Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza	»	88
§ 7. — Archivi notarili	»	92
§ 8. — Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena	»	93
§ 9. — Uffici del lavoro portuale	»	94
§ 10. — Azienda monopolio banane	»	97
§ 11. — Istituto agronomico per l'Africa Italiana	»	99
§ 12. — Azienda autonoma statale della strada — Esercizio 1944-45	»	101

**DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO 1945-46**

**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONI RIUNITE**

Nell'adunanza del 17 giugno 1952;

Con l'intervento del Procuratore Generale;

Udita la relazione del Consigliere dottor Domenico Robotti sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1945-46 nonché sui conti ad esso allegati;

Visto il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1945-46 presentato dal Ministro del Tesoro;

Visti i conti ad esso allegati:

dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

del Fondo di massa del Corpo della Guardia di finanza;

dell'Azienda monopolio banane;

dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana;

dell'Amministrazione del fondo per il culto;

del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma;

dei Patrimoni riuniti ex economici;

degli Archivi notarili;

della Cassa delle ammende;

del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;

dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato;

dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi;

dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

degli Uffici del lavoro portuale;

dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Visti i prospetti riassuntivi con le dimostrazioni del Rendiconto generale dello Stato, sia per la parte inerente al bilancio che per quella inerente al patrimonio;

Visti i conti delle operazioni di entrata e di uscita delle tesorerie dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 28 giugno 1945, n. 323, con il quale fu autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 1945-46 fino alla formale approvazione del bilancio stesso e non oltre il 31 agosto 1945;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 481, con il quale furono autorizzati l'accertamento e la riscossione delle entrate dello Stato per l'esercizio 1945-46 nonché il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del tesoro per il detto esercizio giusta gli stati di previsione annessi;

Visti i decreti legislativi luogotenenziali del 10 agosto 1945, nn. 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495 e 496, con i quali furono approvati gli stati di previsione della spesa dell'esercizio 1945-46 riguardanti i Ministeri dell'agricoltura e delle foreste, dei trasporti, della pubblica istruzione, dell'Africa italiana, degli affari esteri, dell'interno, di grazia e giustizia, dell'Italia occupata, delle finanze, dei lavori pubblici, della guerra, della marina, delle poste e delle telecomunicazioni, dell'industria, commercio e lavoro e dell'aeronautica;

Visto il decreto luogotenenziale 21 giugno 1945, n. 377, con il quale il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro fu ripartito in due distinti ministeri denominati rispettivamente Ministero dell'industria e commercio e Ministero del lavoro e previdenza sociale;

Visti i decreti luogotenenziali 21 giugno 1945 nn. 378, 379 e 380, con i quali furono istituiti, rispettivamente, i Ministeri della ricostruzione, dell'alimentazione e dell'assistenza post-bellica;

Visto il decreto luogotenenziale 5 luglio 1945, n. 391 (entrato in vigore il 20 luglio 1945), riguardante la soppressione del Ministero dell'Italia occupata;

Visti i decreti luogotenenziali nn. 435 e 443 del 31 luglio 1945 riguardanti la istituzione dei Ministeri per la Costituente e per la Consulta nazionale;

Visti i decreti legislativi luogotenenziali n. 586 del 22 settembre 1945, n. 587 del 24 agosto 1945, n. 606 del 7 settembre 1945 e n. 607 del 14 settembre 1945 con i quali sono autorizzate le spese per l'esercizio finanziario 1945-46, rispettivamente, dei Ministeri dell'assistenza post-bellica della ricostruzione, della Costituente e della Consulta nazionale;

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 10 agosto 1945 n. 507 e successivi recanti variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei ministeri ed ai bilanci di amministrazioni autonome e di aziende di Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 824, riguardante la soppressione del Ministero della ricostruzione con effetto dal 16 gennaio 1946;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 826, riguardante la soppressione del Ministero della Consulta nazionale, con effetto del 10 dicembre 1945;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, riguardante la soppressione del Ministero dell'alimentazione, con effetto dal 26 gennaio 1946;

Visto il decreto luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 809, con il quale fu istituito il Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 230, con il quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario 1945-46;

Visto l'articolo 100 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Visto, per quanto concerne l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, i regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 29 gennaio 1945, n. 64, 8 maggio 1946, n. 354, e le leggi 2 marzo 1949, n. 87, e 22 gennaio 1951, n. 20, concernenti proroghe dei termini di presentazione dei rendiconti generali dello Stato in arretrato;

Considerato che il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1945-46 è stato rimesso alla Corte dei conti, per la parificazione, con nota del Ministro del tesoro, n. 129466 del 28 maggio 1952 e cioè successivamente al 30 giugno 1951, termine fissato con la legge 22 gennaio 1951, n. 20, per la presentazione del rendiconto medesimo al Parlamento;

Che tuttavia, giusta quanto risulta dall'atto 1729 del Senato della Repubblica, il Ministro del tesoro, prima della scadenza del termine suddetto, e precisamente in data 13 giugno 1951, presentò al Senato stesso un disegno di legge per la proroga del termine in parola;

Considerato che, per quanto attiene alle entrate riscosse e versate ed ai resti da riscuotere e da versare risultanti dal Rendiconto generale dello Stato e dai conti ad esso allegati, la Corte, per le disposizioni di legge attualmente vigenti, può soltanto dichiarare la conformità dei dati esposti con quelli riportati nei riassunti generali trasmessi dalle Ragionerie centrali dei singoli Ministeri;

Che, similmente, per quanto concerne le risultanze delle consistenze patrimoniali la Corte dei conti può soltanto dichiarare che, per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio, esse corrispondono agli accertamenti inerenti a tali operazioni;

Ritenuto che, per quanto si riferisce al conto del bilancio, va innanzitutto dato atto che le risultanze riportate per le entrate riscosse e versate e per i resti da riscuotere e dal versare concordano con quelle esposte nei riassunti generali trasmessi alla Corte dalle Ragionerie centrali dei singoli Ministeri;

Che nello stesso conto del bilancio sono compresi, in sede distinta, pagamenti per una gestione extrabilancio che ebbe luogo, durante l'esercizio, in talune zone del territorio nazionale;

Che i pagamenti suddetti sono, nei riepiloghi dei consuntivi, aggiunti a quelli di bilancio, ai fini della determinazione della differenza tra la parte attiva e quella passiva del conto;

Che per quanto riguarda i residui passivi è stato tenuto conto dei nuovi stanziamenti disposti mediante provvedimenti legislativi emanati nel corso dell'esercizio 1945-46;

Che rispetto alle previsioni della competenza e alle riprese dei residui si sono verificate nella spesa le seguenti eccedenze:

Conto della competenza:

Bilancio del Ministero del tesoro:		
capitolo n. 133	L.	55.549.481,85
» n. 136	»	4.408.492,20
» n. 137	»	2.020.337,20
» n. 143	»	34.305.037,96
» n. 216	»	65.759,50
» n. 225	»	42.653.950 —
» n. 235	»	997.434.709,73
» n. 304	»	32.085 —
» n. 324	»	27.192.444,64
» n. 398	»	1.129.922.527,53
Bilancio del Ministero delle finanze:		
capitolo n. 22-bis	»	112.004.086,15
» n. 44	»	308.044,70
» n. 66	»	215.447.597,33
» n. 78	»	612.773,20
» n. 83	»	8.866.100 —
» n. 86	»	1.121.242,70
» n. 90	»	6.745.826,60
» n. 102	»	79.045,95
» n. 122	»	124.223.232,58
» n. 134	»	1.821.567,45
» n. 143	»	298.917.557,88
» n. 159	»	36.738,55
» n. 205	»	2.766.819,08
» n. 206	»	2.409,50
Bilancio del Ministero di grazia e giustizia:		
capitolo n. 33	»	3.867.159,61
Bilancio del Ministero degli affari esteri:		
capitolo n. 26	»	236.333,30
» n. 61	»	1.070.255,40
Bilancio del Ministero dell'Africa italiana:		
capitolo n. 1	»	9.388.396,81
» n. 16	»	808.849,65
Bilancio del Ministero della pubblica istruzione:		
capitolo n. 17	»	74.000.000 —
» n. 31	»	93.682,10
» n. 32	»	1.048.158,40
» n. 37	»	21.683,85
» n. 46	»	284.125,03
» n. 52	»	190.000.000 —
» n. 62	»	360.000.000 —
» n. 82	»	8.250.000 —
» n. 83	»	22.551.490 —
» n. 85	»	61.000.000 —
» n. 90	»	99.990.766,75
» n. 96	»	4.000.000 —
» n. 97	»	973.000 —
» n. 106	»	90.000.000 —
» n. 119	»	7.000.000 —
Bilancio del Ministero dell'interno:		
capitolo n. 1	»	150.228.578,71
» n. 25	»	197.625.016,46
» n. 85	»	19.791.773,05

Bilancio dei Ministeri dei trasporti:		
capitolo n. 1	L.	11.520.165,08
Bilancio del Ministero della guerra:		
capitolo n. 47	»	2.491.785,87
Bilancio del Ministero della marina:		
capitolo n. 19	»	150.000.000 —
» n. 20	»	74.000.000 —
» n. 87	»	7.000 —
» n. 94	»	5.000.000 —
» n. 123	»	1.445.779,20
Bilancio del Ministero dell'aeronautica:		
capitolo n. 17	»	20.842.818,70
Bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:		
capitolo n. 18	»	39.406.208,94
Bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:		
capitolo n. 37	»	1.282.731,29
<i>Conto dei residui:</i>		
Bilancio del Ministero del tesoro:		
capitolo n. 133	»	570.597,95
» n. 136	»	79.722,85
» n. 137	»	837.280,45
» n. 225	»	60.048.955 —
» n. 330	»	18.280.925,60
» n. 400	»	1.040.228,36
Bilancio del Ministero delle finanze:		
capitolo n. 25	»	2.100.415,50
» n. 30	»	373.122,01
» n. 44	»	19.833,40
» n. 119	»	565.811,35
Bilancio del Ministero di grazia e giustizia:		
capitolo n. 33	»	20.386,79
» n. 38	»	6.073 —
Bilancio del Ministero degli affari esteri:		
capitolo n. 6	»	6.188,83
» n. 13	»	9.845,70
» n. 15	»	300 —
» n. 44	»	499.700 —
» n. 66	»	1.000.000 —
Bilancio del Ministero dell'Africa italiana:		
capitolo n. 25	»	70.000 —
Bilancio del Ministero della pubblica istruzione:		
capitolo n. 33	»	31.000 —
» n. 39	»	1.996 —
» n. 76	»	499.609 —
» n. 92	»	27.377 —
» n. 110	»	2.077.776,20
» n. 153	»	1.073,70
» n. 158	»	4.856 —
» n. 185	»	2.450.000 —
Bilancio del Ministero dell'interno:		
capitolo n. 1	»	7.538.591,50
» n. 25	»	27.868.162,72
» n. 92	»	22.254,45

Bilancio del Ministero dei lavori pubblici:		
capitolo n. 7	L.	107.070,55
» n. 89	»	167.936,50
» n. 94	»	3.346.540,35
» n. 130	»	14.494.500 —
» n. 220	»	26.275.884,47
» n. 221	»	35.764.484,79
» n. 222	»	32.191.262,08
Bilancio del Ministero della guerra:		
capitolo n. 12	»	7.197.634,76
» n. 47	»	91.330,96
Bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:		
capitolo n. 18	»	4.736.761,70
» n. 42	»	431.666,44
» n. 117	»	84.690,59
» n. 159-bis	»	31.971,34
Bilancio del Ministero dell'industria e commercio:		
capitolo n. 130	»	636.413,95
Bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:		
capitolo n. 37	»	80.031,26

Che, nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi dei Ministeri sopraindicati si avverte che delle eccedenze di spese accertate sarà proposta sanatoria mediante disposizione da inserirsi nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che oltre a quelle menzionate si riscontrano, nel consuntivo del Ministero del tesoro, eccedenze di spesa di lire 3.500.000.000 e di lire 22.000.000.000. rispettivamente ai capitoli 233 e 237 in ordine alle quali eccedenze è stata proposta sanatoria con disegno di legge presentato al Parlamento (Atto 1763 del Senato della Repubblica);

Che non essendo ancora stato emanato, all'atto della presente deliberazione, il provvedimento legislativo proposto deve farsi esplicita salvezza di tale sanatoria;

Considerato che i pagamenti eseguiti dalle Sezioni di Tesoreria provinciale per conto della gestione extra-bilancio non hanno riferimento a previsioni o a riprese dai conti precedenti e pertanto il loro importo viene a risultare, nel conto del bilancio, quale maggiore spesa rispetto alle previsioni;

Che per quanto attiene a tali pagamenti la Corte dei conti si è dovuta limitare ad eseguire il riscontro dei titoli con le contabilità di cassa pervenute dalle Sezioni di Tesoreria provinciale onde va fatta, per essi, espressa riserva di sanatoria legislativa;

Che i residui passivi dell'esercizio 1945-46 sono stati accertati dalla Corte sulla base delle dimostrazioni inviate dalle competenti Ragionerie Centrali;

Che per quanto concerne gli altri dati riportati nel conto del bilancio dello Stato, le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordano nelle singole partite e nelle risultanze finali con le scritture della Corte dei conti;

Che le risultanze patrimoniali — per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio — corrispondono agli accertamenti inerenti a tali operazioni;

Che i conti delle Amministrazioni dei monopoli di Stato, del Fondo di massa del corpo della guardia di finanza, del Monopolio banane, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli Agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda di Stato delle foreste demaniali, corrispondono, quanto alle entrate, con i prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, alle scritture dalla Corte controllate;

Che rispetto alle previsioni della competenza ed alle riprese dei residui si sono verificate nella spesa delle predette amministrazioni autonome ed aziende di Stato alcune eccedenze;

Che nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi delle Amministrazioni sopra indicate si avverte che di tali eccedenze di spesa sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione da inserirsi nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che i residui passivi dei bilanci delle Amministrazioni predette sono stati regolarmente accertati;

Considerato che per l'esercizio 1945-46 le operazioni dell'Istituto Agronomico per l'Africa Italiana inerenti all'entrata e alla spesa in conto competenza non hanno riferimento a previsioni di bilancio e che, pertanto, per le operazioni stesse - per le quali la Corte ha potuto riscontrare la regolarità formale - occorre sanatoria legislativa;

Che per i conti delle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato e delle poste e telegrafi e per quelli dell'Azienda per i servizi telefonici la Corte, non avendone ultimato l'esame, deve riservarsi di deliberare in separata sede in ordine alla loro regolarità;

Che la riserva contenuta nella deliberazione di parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1944-45 e dei conti ad essa allegati, per quanto attiene al conto della Azienda Autonoma Strade Statali, può essere sciolta e il conto medesimo parificato essendo state fornite dall'Amministrazione competente le delucidazioni richieste;

Ritenuto che la Corte non esercita alcun controllo sulla Cassa delle ammende e che pertanto non vi è luogo a deliberare sul conto della Cassa medesima allegato al consuntivo del Ministero di grazia e giustizia;

Ritenuto che le risultanze patrimoniali dei conti dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, del Fondo di massa della Guardia di finanza, dell'Azienda monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli Agenti di custodia, degli Istituti di prevenzione e di pena, degli uffici del lavoro portuale, dell'Azienda delle foreste demaniali, corrispondono, per la parte che ha relazione con le operazioni di bilancio, agli accertamenti inerenti a tali operazioni;

Che deve farsi riserva di ogni dichiarazione per quanto attiene ai risultati dei giudizi sui conti degli agenti dello Stato preposti alle riscossioni, ai pagamenti, alla custodia e al maneggio dei titoli e valori di proprietà dello Stato.

DICHIARA

conforme alle proprie scritture e, per i pagamenti extra-bilancio, conforme alla documentazione prodotta - con espressa salvezza delle anzidette sanatorie legislative - il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1945-46 con le seguenti risultanze:

Conto della competenza:

Entrate e spese effettive:

Entrate	L.	160.191.592.175,48
Spese	»	521.638.070.806,37
Differenza	— L.	361.446.478.630,89

Movimento di capitali:

Entrate	L.	98.407.199.117,37
Spese	»	52.898.659.059,44
Differenza	+ L.	45.508.540.057,93

Gestione extra-bilancio:

Entrate	L.	—
Spese	»	47.082.008.912,99
Differenza	— L.	47.082.008.912,99

Riepilogo generale:

Entrate	L.	258.598.791.292,85
Spese:		
di bilancio	L.	574.536.729.865,81
extra-bilancio	»	47.082.008.912,99
	»	621.618.738.778,80
Disavanzo risultante	L.	363.019.947.485,95

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	22.904.879.125,89
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio precedente	»	25.366.574.115,57
Somme riscosse e non versate entro il 30 giugno 1946	»	4.973.594.398,69
Totale dei residui attivi	L.	<u>53.245.047.640,15</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	237.112.751.330,98
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	93.467.438.755,48
Totale dei residui passivi	L.	<u>330.580.190.086,46</u>

DICHARA

inoltre conformi alle proprie scritture ed a quelle da essa controllate, con espressa salvezza delle necessarie sanatorie legislative per le maggiori spese accertate, i conti che seguono con le risultanze appresso indicate:

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il culto.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	273.890.018,60
Spese accertate	»	268.926.361,19
Avanzo	L.	4.963.657,41

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	1.953.288,12
Spese accertate	»	12.523,70
Avanzo	»	1.940.764,42
Avanzo complessivo	L.	<u>6.904.421,83</u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	258.157.715,86
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza degli esercizi precedenti	»	146.603.714,78
Totale dei residui attivi	L.	<u>404.761.430,44</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	45.504.762,36
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	66.663.775,38
Totale dei residui passivi	L.	<u>112.168.537,74</u>

2. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	4.920.590,28	
Spese accertate	»	5.012.111,51	
		<hr/>	
Disavanzo	L.		<u>91.521,23</u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.		3.672.809,84
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»		4.093.998,43
		<hr/>	
Totale residui attivi	L.		<u>7.766.808,27</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1945-46.	L.		2.440.754,98
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»		4.562.885,33
		<hr/>	
Totale residui passivi	L.		<u>7.003.640,31</u>

3. — *Conto consuntivo dei patrimoni riuniti ex economali.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	7.619.129,96	
Spese accertate	»	6.688.977,20	
		<hr/>	
Avanzo	L.		930.152,76

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	4.260,75	
Spese accertate		—	
		<hr/>	
Avanzo	»		4.260,75
		<hr/>	
Avanzo complessivo	L.		<u>934.413,51</u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.		3.684.571,46
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»		1.126.587,01
		<hr/>	
Totale residui attivi	L.		<u>4.811.158,47</u>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1945-46.	L.	2.776.105,60
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	6.094.611,51
Totale residui passivi	L.	8.870.717,11

4. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	243.956.282,77
Spese accertate	»	243.956.282,77
		<u>Pareggio</u>

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	71.743.588,74
Spese accertate	»	71.743.588,74
		<u>Pareggio</u>

Categoria III. — *Operazioni per conto di terzi:*

Entrate accertate	L.	1.600.000 —
Spese accertate	»	1.600.000 —
		<u>Pareggio</u>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	98.034.052,20
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	101.857.717,51
Totale residui attivi	L.	199.891.769,71

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1945-46.	L.	196.877.488,92
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	204.691.494,90
Totale residui passivi	L.	401.568.983,82

5. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.*

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	15.937.856.589,75
Spese accertate	»	19.514.437.276,48
Disavanzo	L.	3.576.580.686,73

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	6.481.424.144,26
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.160.744.472,08
Totale residui attivi	L.	7.642.168.616,34

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1945-46.	L.	8.685.149.112,69
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.807.784.856,63
Totale residui passivi	L.	10.492.933.969,32

6. — *Conto consuntivo del Fondo massa guardia di finanza.*

Conto della competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	18.604.746,42
Spese accertate	»	8.850.897,85
Avanzo	L.	9.753.848,57

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	571.246.551,14
Spese accertate	»	568.166.231,42
Avanzo	»	3.080.319,72

Avanzo complessivo L. 12.834.168,29

Conto dei residui:

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	3.875.731,96
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	17.452.092 —
Totale dei residui attivi	L.	21.327.823,96

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	25.799.782,12
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	51.031.277,18
Totale residui passivi	L.	76.831.059,30

7. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*

Conto di Cassa:

Entrate riscosse	L.	96.262.609,83
Spese pagate	»	83.321.524,02
Avanzo	L.	12.941.085,81

8. — *Conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.*

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	456.152,12
Spese pagate	»	360.190 —
		<hr/>
Avanzo	L.	95.962,12
		<hr/> <hr/>

9. — *Conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale.*

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	369.363,45
Spese accertate	»	43.000 —
		<hr/>
Avanzo	L.	326.363,45
		<hr/> <hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	251.832,65
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	251.832,65
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	369.363,45
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.405.898,26
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	1.775.261,71
		<hr/> <hr/>

10. — *Conto consuntivo dell'Azienda monopolio banane.*

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	34.630.320,30
Spese accertate	»	34.630.320,30
		<hr/>
		<i>Pareggio</i>
		<hr/> <hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	6.316.788,36
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	21.821.890,51
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	28.138.678,87
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	18.910.514,60
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	19.123.608,49
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	38.034.123,09
		<hr/> <hr/>

11. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana.*

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	6.941.256,75
Spese accertate	»	6.557.888,30
		<hr/>
Avanzo	L.	383.368,45
		<hr/> <hr/>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	955.000 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	955.000 —
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1945-46	L.	1.618.241,70
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	174.755,96
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	1.792.997,66
		<hr/> <hr/>

tutti per l'esercizio 1945-46.

12. — *Conto consuntivo dell'Azienda autonoma statale della strada per l'esercizio 1944-45.*

Conto della competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	575.985.184,51
Spese accertate	»	535.393.799,52
		<hr/>
Avanzo	L.	40.591.384,99

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	44.386.710,45
Spese accertate	»	84.978.095,44
		<hr/>
Disavanzo	»	40.591.384,99
		<hr/> <hr/>
		<i>Pareggio</i>

Conto dei residui:

Residui attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	250.092.567,01
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	222.475.307,21
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	472.567.874,22
		<hr/> <hr/>

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1944-45	L.	52.768,441,34
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	457.435.738,89
Totale residui passivi . .		<u>L. 510.204.180,23</u>

FA RISERVA

di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e di quelle delle Poste e dei telegrafi nonché su quello dell'Azienda per i servizi telefonici per l'esercizio 1945-46. Non trova luogo a deliberare sul conto della Cassa ammende.

ORDINA

che la presente deliberazione venga trasmessa ai Presidenti delle Camere con l'annessa relazione e che i conti predetti siano rinviati al Ministro del tesoro muniti del visto della Corte con allegata copia della presente.

Il Presidente

ORTONA

Il Segretario Generale

FRASCA.

PAGINA BIANCA

PARTE I
RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I
CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — CONTO DELLA COMPETENZA

La gestione del bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1945-46, in un primo tempo, si svolse in virtù del decreto legislativo luogotenenziale 28 giugno 1945, n. 323, con il quale era stato autorizzato l'esercizio provvisorio secondo i progetti di bilancio comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La formale approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quelli della spesa dei singoli ministeri, per l'intero esercizio, avvenne, successivamente, mediante i decreti legislativi luogotenenziali n. 481 e seguenti del 10 agosto 1945.

Con la locuzione « previsioni iniziali » sono indicate, nella presente relazione, le previsioni approvate con tali decreti legislativi luogotenenziali.

Per quanto riguarda la competenza, gli elementi fondamentali del conto del bilancio, per l'esercizio finanziario 1945-46, sono compendati nel seguente prospetto:

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI	DIFFERENZE fra gli accertamenti e le previsioni definitive
	Iniziali	Variations apportate alle previsioni iniziali	Definitive		
	1	2	3 = (1 + 2)		
	4	5 = (4 - 3)			
CATEGORIA I					
<i>Entrate e spese effettive.</i>					
Entrate	29.908.873.930,90	+ 81.397.304.713,78	111.306.178.644,68	160.191.592.175,48	+ 48.885.413.530,80
Spese	117.465.848.748,58	+ 384.467.066.924,32	501.932.915.672,90	521.638.070.806,37	+ 19.705.155.133,47
Differenze . . .	- 87.556.974.817,68	- 303.069.762.210,54	- 390.626.737.028,22	- 361.446.478.630,89	+ 29.180.258.397,33
CATEGORIA II					
<i>Movimento di capitali.</i>					
Entrate	5.029.791.506,43	+ 83.495.912.093,68	88.525.703.600,11	98.407.199.117,37	+ 9.881.495.517,26
Spese	4.185.259.596, »	+ 47.584.743.266,50	51.770.002.862,50	52.898.659.059,44	+ 1.128.656.196,94
Differenze . . .	+ 844.531.910,43	+ 35.911.168.827,18	+ 33.755.700.737,61	+ 45.508.540.057,93	+ 8.752.839.320,32
FUSIONE					
CATEGORIE I E II					
Entrate	34.938.665.437,33	+ 164.893.216.807,46	199.831.832.244,79	258.598.791.292,85	+ 58.766.909.048,06
Spese	121.651.108.344,58	+ 432.051.810.190,82	553.702.918.535,40	574.536.729.865,81	+ 20.833.811.330,41
Differenze . . .	- 86.712.442.907,25	- 267.158.593.383,36	- 353.871.036.290,61	- 315.937.938.572,96	+ 37.933.097.717,65

CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.

Dal confronto fra gli accertamenti e le previsioni definitive della I categoria di bilancio (colonna 5 del prospetto a pag. 19), risulta che nel corso dell'esercizio si è verificato, in detta categoria, un miglioramento di lire 29.180.258.397,33.

A determinare tale miglioramento netto hanno concorso elementi positivi e negativi: gli uni rappresentati da:

maggiori entrate per	L.	53.308.218.877,51
minori spese (economie) per	»	9.336.916.735,99
		<hr/>
	L.	62.645.135.613,50

e gli altri da:

minori entrate per	L.	4.422.805.346,71
maggiori spese per	»	29.042.071.869,46
		<hr/>
	»	33.464.877.216,17

con un supero dei primi sei secondi, per l'appunto di L. 29.180.258.397,33

Avuto riguardo alle varie rubriche del bilancio dell'entrata, l'indicato importo di maggiori entrate in lire 53.308.218.877,51 rispetto alle previsioni definitive, si distribuisce come segue:

a) redditi patrimoniali	L.	204.892.582,88
in essi compresi aumenti per lire 68.376.242,20 nei proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi di bonifica ed i proventi della pesca (capitolo n. 9) e per lire 48.632.696,44 sugli interessi 4 per cento sul capitale conferito all'Istituto poligrafico dello Stato ecc. (capitolo n. 21);		
b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome.	»	340.601.411,98
determinata principalmente per lire 319.847.804,60 nell'avanzo di gestione dell'azienda di Stato per i servizi telefonici (capitolo n. 27);		
c) imposte dirette	»	4.460.871.717,51
comprendente, tra l'altro, aumenti di lire 2.587.287.858,34 nell'imposta di ricchezza mobile (capitolo n. 37) e di lire 862.286.751,87 nell'imposta ordinaria sul patrimonio (capitolo n. 40);		
d) tasse ed imposte indirette sugli affari	»	28.582.615.817,52
fra cui lire 21.586.666.323,77 nell'imposta generale sull'entrata (capitolo n. 55) e lire 1.161.067.862,08 nella tassa di bollo (capitolo n. 58) e lire 927.743.397,40 nei diritti erariali sugli spettacoli cinematografici ed assimilati, riscossi per conto dello Stato dall'Ente Italiano per il diritto di autore (capitolo n. 71);		
e) dogane e imposte indirette sui consumi	»	3.795.905.842,33
in essa comprese lire 1.097.827.498,65 nel diritto di licenza sulle merci ammesse alla importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (capitolo n. 99) e lire 663.012.376,75 nella sovraimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 98);		
f) monopoli	»	1.387.521.012,41
riguardante per intero i proventi del monopolio di vendita delle pietre focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi; tasse di licenza e proventi diversi (capitolo n. 106);		
g) lotto e lotterie	»	1.075.242.800,15
di cui lire 1.037.972.073,15 nel provento del lotto (capitolo n. 107);		
h) proventi dei servizi pubblici minori	»	523.871.346,87
fra cui il principale è di lire 243.015.450,19 nelle multe inflitte dalle autorità giudiziarie e amministrative (capitolo n. 115);		

i) rimborsi e concorsi nelle spese	L.	2.504.304.184,50
che comprende lire 1.183.607.178,57 nelle entrate diverse per recuperi eventuali di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (capitolo n. 166);		
l) proventi e contributi speciali	»	3.666.031.635,58
derivante per lire 2.120.731.506,06 nell'addizionale 10 per cento sul prezzo franco di fabbrica dei prodotti tessili, ai sensi dell'articolo 3 del regio decreto legge 11 gennaio 1943, n. 65 (capitolo n. 171), per lire 574.549.891,14 nell'addizionale 2 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, alle imposte, sovrainposte, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili mediante ruoli (capitolo n. 186); per lire 414.957.383,35 nel diritto erariale sugli introiti lordi degli spettacoli cinematografici (capitolo n. 172) e infine per lire 273.284.086,15 nell'addizionale a favore delle provincie nella misura di 50 centesimi per ogni lira delle tasse automobilistiche applicate in base al decreto legislativo luogotenenziale 1 marzo 1945, n. 88 (capitolo n. 172-bis);		
m) entrate diverse	»	6.718.679.164,82
rappresentate per la maggior parte per lire 3.473.414.149,46 nelle entrate eventuali e diverse dei ministeri (capitolo n. 234);		
n) interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro	»	6.879.916,81
o) capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1945 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1944-45 (articolo n. 144 del regolamento per la contabilità generale dello Stato)	»	40.801.444,15

Per quanto concerne, invece, le minori entrate accertate rispetto alla previsione definitiva, che come si è detto, ammontano a lire 4.422.805.346,71, è da segnalare che le medesime sono distribuite nelle varie rubriche del bilancio dell'entrata come appresso:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	14.837.112,61
b) prodotti netti di aziende ecc.	»	4.499.130,18
c) imposte dirette	»	293.418.065,55
d) tasse e imposte indirette sugli affari	»	272.308.840,47
e) dogane e imposte indirette sui consumi	»	84.880.569,13
f) monopoli	»	3.295.409.171,21
g) proventi dei servizi pubblici minori	»	33.530 —
h) rimborsi e concorsi nelle spese	»	46.652.342,16
i) proventi e contributi speciali	»	264.866.374,34
l) entrate diverse	»	144.831.921,88
m) interessi di anticipazioni e crediti vari	»	1.068.289,18

Tra le suindicate diminuzioni meritano di essere segnalate in modo particolare le seguenti: lire 2.392.281.383,67 sull'imposta sul consumo dei tabacchi (capitolo n. 103), lire 804.614.519,75 sull'imposta sul consumo dei sali (capitolo n. 104), lire 293.418.065,55 sull'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (capitolo n. 38) e lire 195.263.375,55 sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari (capitolo n. 64).

Ponendo a confronto gli accertamenti di entrate effettive dell'esercizio 1945-46 con quelli dell'esercizio 1938-39, risulta che il totale dei primi (lire 160.191.592.175,48) ammonta a 5,81 volte quello dei secondi (lire 27.575.623.341,91).

I sopraindicati accertamenti di entrata dell'esercizio 1945-46 coprono gli accertamenti di spesa della stessa categoria nella misura del 30,70 per cento, mentre nell'esercizio 1938-39 tale copertura risultò del 69,19 per cento.

Riguardo ai più importanti cespiti di entrata, si ritiene opportuno porre in evidenza nel prospetto che segue la differenza fra gli accertamenti dei cespiti stessi per l'esercizio 1944-1945 e quelli corrispondenti per l'esercizio 1945-46.

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1944-45	1945-46	
Imposta sui fondi rustici	530.932.867,94	1.608.751.441,21	+ 1.077.818.573,27
Imposta sui fabbricati	343.333.564,55	329.558.245,58	— 13.775.318,97
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	8.024.790.373,54	17.587.287.858,34	+ 9.562.497.484,80
Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	991.302.617,27	2.206.581.934,45	+ 1.215.279.317,18
Imposta ordinaria sul patrimonio	2.651.004.795,60	2.862.286.751,87	+ 211.281.956,27
Imposta straordinaria sui maggiori utili relativi allo stato di guerra	1.193.432.743,64	1.726.837.889,30	+ 533.405.145,66
Imposta sulle successioni e donazioni	669.647.524,17	1.309.612.010,75	+ 639.964.486,58
Imposta di registro	2.726.809.719,45	5.144.162.623,53	+ 2.417.352.904,08
Tassa di bollo	1.254.454.370,33	2.961.067.862,08	+ 1.706.613.491,75
Imposta in surrogazione del registro e del bollo	1.177.192.896,41	1.406.685.625,45	+ 229.492.729,04
Imposta ipotecaria	544.642.725,14	1.075.691.681,10	+ 531.048.955,96
Tasse sulle concessioni governative	305.963.811,79	447.721.737,83	+ 141.757.926,04
Tasse sui trasporti di cose con automezzi.	44.739.479,87	3.161.752,94	— 41.577.716,93
Imposta generale sull'entrata	10.271.165.821,61	47.586.666.323,77	+ 37.315.500.502,16
Tasse di pubblico insegnamento	159.905.363,35	240.538.215,45	+ 80.632.852,10
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti	679.064.356,11	1.376.023.163,66	+ 696.958.807,55
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	535.935.635,39	552.421.793,67	+ 16.486.158,28
Imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	88.636.812,96	85.119.430,87	— 3.517.382,09
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	481.511.077,76	906.312.058,93	+ 424.800.981,17
Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano)	101.075.847,15	674.071.926,99	+ 572.996.079,84

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1944-45	1945-46	
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi . . .	480.991.509,28	2.463.012.376,75	+ 1.982.020.867,47
Dazio sull'importazione del grano	187.679,35	289.584.563,30	+ 289.396.883,95
Imposta sul consumo dei tabacchi	9.298.918.049,15	31.999.793.616,33	+ 22.700.875.567,18
Imposta sul consumo dei sali	719.969.595,06	2.723.385.480,25	+ 2.003.415.885,19
Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione e della imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi, ecc. . . .	181.841.567,79	1.389.021.012,41	+ 1.207.179.444,62
Proventi del lotto	828.155.512,65	2.437.972.073,15	+ 1.609.816.560,50
Imposta sui dividendi delle azioni emesse dalle società aventi sede nel regno e sui frutti dei titoli al portatore emessi nel regno da società, istituti ed enti diversi dallo Stato	300.400.100,39	170.348.086,84	- 130.052.013,55
Diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero	268.626.923,50	1.386.827.498,65	- 1.118.200.575,15
Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare	443.334.761,70	412.580.083,88	- 30.754.677,82
Imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni	2.115.222,95	1.393.128,34	- 722.094,61
Tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, motofurgoncini e rimorchi .	204.736.262,60	888.181.768,83	+ 683.445.506,23
Addizionale 2 per cento sulle imposte dirette, di successione, manomorta, registro, ipotecaria, ecc.	353.583.261,90	1.274.549.891,14	+ 920.966.629,24
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari	172.043.597,51	656.683.905,85	+ 484.640.308,34
Diritti erariali sugli spettacoli cinematografici ed assimilati	502.147.940,35	1.927.743.397,40	+ 1.425.595.457,05
Proventi e recuperi di portafoglio	11.573.354,74	46.118.754,49	+ 34.545.399,75

Gli incrementi più cospicui si sono verificati nei seguenti cespiti: imposta generale sulla entrata per lire 37.315.500.502,16; imposta sul consumo dei tabacchi per lire 22.700.875.567,18; imposta sui redditi di ricchezza mobile per lire 9.562.497.484,80; imposta di registro per lire 2.417.352.904,08; imposta sul consumo dei sali per lire 2.003.415.885,19; sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi per lire 1.982.020.867,47; tassa di bollo per lire 1.706.613.491,75; proventi del lotto per lire 1.609.816.560,50; diritti erariali sugli spettacoli cinematografici ed assimilati per lire 1.425.595.457,05.

Le diminuzioni maggiori si sono, invece, verificate in questi altri cespiti: diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero per lire 1.118.200.575,15; imposta sui dividendi delle azioni emesse dalle società aventi sede nel regno e sui frutti dei titoli al portatore emessi nel regno da società, istituti ed enti diversi dallo Stato per lire 130.052.013,55; tasse sui trasporti di cose con automezzi per 41.577.716,93 lire.

Gli accertamenti di spesa in confronto alle previsioni definitive presentano una eccedenza netta di lire 19.705.155.133,47.

Tale eccedenza netta risulta dalla differenza fra i maggiori accertamenti di spesa in rapporto alle previsioni definitive per un complesso di	L.	29.042.071.869,46
ed il totale delle minori spese per	»	9.336.916.735,99
		<hr/>
come sopra	L.	19.705.155.133,47
		<hr/> <hr/>

Le maggiori spese accertate rispetto alla previsione definitiva sono qui di seguito elencate analiticamente:

Bilancio del Ministero del tesoro:

capitolo n. 133	L.	55.549.481,85
» n. 136	»	4.408.492,20
» n. 137	»	2.020.337,20
» n. 143	»	34.305.037,96
» n. 216	»	65.759,50
» n. 225	»	42.653.950 —
» n. 235	»	997.434.709,73
» n. 304	»	32.085,—
» n. 324	»	27.192.444,64

Bilancio del Ministero delle finanze:

capitolo n. 22-bis	»	112.004.086,15
» n. 44	»	308.044,70
» n. 66	»	215.447.597,33
» n. 78	»	612.773,20
» n. 83	»	8.866.100 —
» n. 86	»	1.121.242,70
» n. 90	»	6.745.826,60
» n. 102	»	79.045,95
» n. 122	»	124.223.232,58
» n. 134	»	1.821.567,45
» n. 143	»	298.917.557,88
» n. 159	»	36.738,55

Bilancio del Ministero di grazia e giustizia:

capitolo n. 33	»	3.867.159,61
--------------------------	---	--------------

Bilancio del Ministero degli affari esteri:

capitolo n. 26	»	236.333,30
» n. 61	»	1.070.255,40

Bilancio del Ministero dell'Africa italiana:

capitolo n. 1	»	9.388.396,81
» .. 16	»	808.849,65

Bilancio del Ministero della pubblica istruzione:		
capitolo n. 17	L.	74.000.000 —
» n. 31	»	93.682,19
» n. 32	»	1.048.158,40
» n. 37	»	21.683,85
» n. 46	»	284.125,03
» n. 52	»	190.000.000 —
» n. 62	»	360.000.000 —
» n. 82	»	8.250.000 —
» n. 83	»	22.551.490 —
» n. 85	»	61.000.000 —
» n. 90	»	99.990.766,75
» n. 96	»	4.000.000 —
» n. 97	»	973.000 —
» n. 106	»	90.000.000 —
» n. 119	»	7.000.000 —
Bilancio del Ministero dell'interno:		
capitolo n. 1	»	150.228.578,71
» n. 25	»	197.625.016,46
» n. 85	»	19.791.773,05
Bilancio del Ministero dei trasporti:		
capitolo n. 1	»	11.520.165,08
Bilancio del Ministero della guerra:		
capitolo n. 47	»	2.491.785,87
Bilancio del Ministero della marina:		
capitolo n. 19	»	150.000.000 —
» n. 20	»	74.000.000 —
» n. 87	»	7.000 —
» n. 94	»	5.000.000 —
» n. 123	»	1.445.779,20
Bilancio del Ministero dell'aeronautica:		
capitolo n. 17	»	20.842.818,70
Bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste:		
capitolo n. 18	»	39.406.208,94
Bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:		
capitolo n. 37	»	1.282.731,20

Per ciascuna delle sopraindicate maggiori spese, nei consuntivi è dichiarato, in nota, che dell'eccedenza sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale.

In ordine a tali eccedenze è da avvertire che esse riguardano, per la maggior parte, spese sulle quali il controllo si compie dopo che i pagamenti hanno avuto luogo (spese fisse e spese di giustizia) e per altri casi sono da porre in relazione a maggiori accertamenti di entrata, il cui importo potè essere conosciuto soltanto a chiusura di esercizio. Tuttavia i rilievi opportuni non sarebbero mancati — e le eccedenze sarebbero state evitate — se la presentazione delle contabilità e l'esame della Corte non avessero dovuto subire gravi ritardi in dipendenza della situazione del momento, che ebbe carattere di assoluta eccezionalità.

Devesi anche rilevare che altre eccedenze di spesa si riscontrano ai capitoli nn. 233 e 237 del consuntivo del Ministero del Tesoro, rispettivamente per lire 3.500.000.000 e di lire 22.000.000.000. Riguardo a queste eccedenze, diversamente da quanto si osserva per le altre, è dichiarato, in nota, nel consuntivo stesso, che viene proposta la sanatoria con provvedimento legislativo in corso.

Fra le minori spese verificatesi in confronto alle previsioni definitive meritano di essere segnalate le seguenti:

Spese per lavori urgenti di sistemazione e riparazione di strade di interesse militare (capitolo n. 166-vii del consuntivo Ministero dei lavori pubblici) L. 670.700.000 —

Contributi in capitale nella spesa sostenuta dai proprietari che eseguono riparazioni indifferibili ed urgenti e ricostruzione dei propri alloggi danneggiati dalla guerra per destinarli alle persone rimaste senza tetto, ecc. (capitolo n. 166-v del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici)	L,	366.500.000 —
Spese per il servizio degli approvvigionamenti alimentari, ecc. (capitolo n. 131-xvi del Consuntivo del Ministero del tesoro)	»	350.000.000 —
Spese per il servizio degli approvvigionamenti per l'alimentazione nazionale ecc. (capitolo n. 131 del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	300.000.000 —
Lavori di pronto soccorso di estrema urgenza ed indispensabili per dare ricovero a persone senza tetto ecc. (capitolo n. 202-iv del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici)	»	191.454.905 —
Personale di ruolo amministrativo, d'ordine di servizio del Ministero e delle Intendenze ecc. (capitolo n. 1 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	90.144.852,61
Manutenzione ordinaria di strade statali ecc. (capitolo n. 75-vi del consuntivo del Ministero dei lavori pubblici)	»	86.057.524,76

La considerevole entità della minore spesa accertata rispetto alla previsione di alcuni capitoli è da porre in relazione con il fatto che una parte cospicua di pagamenti, che in condizioni normali avrebbero dovuto essere imputati ai capitoli medesimi, fu eseguita in conto della gestione extra-bilancio della quale si fa parola a pagina 31:

CATEGORIA II. — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

Dal confronto fra gli accertamenti di questa categoria di bilancio (colonna 5 del prospetto a pagina 19) e le corrispondenti previsioni definitive risulta che nel corso dell'esercizio si è avuto un miglioramento netto di lire 8.752.839.320,32.

Hanno concorso a formare tale miglioramento, quali elementi positivi:

Maggiori entrate per	L.	11.301.110.624,33
Minori spese (economie) per	»	4.035.559,17
	L.	<u>11.305.146.183,50</u>

e quali elementi negativi:

Minori entrate per	L.	1.419.615.107,07
Maggiori spese per	»	1.132.691.756,11
	»	<u>2.552.306.863,18</u>

con un supero dei primi sui secondi di L. 8.752.839.320,32

Le entrate e le spese di questa categoria rappresentano, in linea di massima, trasformazione della sostanza patrimoniale. Giova notare, tuttavia, che per quanto riguarda gli accertamenti della categoria medesima le rubriche « Accensione di debiti » ed « Estinzione di debiti », comprese rispettivamente nel bilancio dell'entrata ed in quello della spesa del Ministero del tesoro, rivestono importanza tutta particolare per i riflessi che le entrate e le spese relative hanno, da un lato, sulla consistenza del debito pubblico alla chiusura dello esercizio, di che trattasi e, dall'altro, sugli oneri per interessi passivi (spese effettive) degli esercizi successivi).

L'importo di maggiori entrate per lire 11.301.110.624,33 si ripartisce nelle rubriche della categoria in esame come segue:

Vendita di beni	L.	32.610.872,90
Accensione di debiti	»	6.022.423.852,08
Rimborsi di anticipazioni	»	108.161.092,85
Partite che si compensano nella spesa	»	2.769.928,58
Ricuperi diversi	»	<u>5.135.145.577,92</u>

Fra i cespiti che, in confronto alla previsione, hanno dato una maggiore entrata sono degni di nota i seguenti:

Somma da ricavarsi mediante la emissione di Buoni del Tesoro 5 per cento a premi in sostituzione dei Buoni del Tesoro novennali 4 per cento emessi in base al regio decreto legge 7 dicembre 1942, n. 1559 (regio decreto legge 27 giugno 1943, n. 559) (capitolo n. 344)	L.	5.965.526.041,68
Ricavo dalla vendita e dal noleggio delle merci fornite dalle nazioni alleate all'Italia giusta l'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 dicembre 1944, n. 446 (capitolo n. 422)	»	<u>5.125.650.532,46</u>

Le diminuzioni, rispetto alla previsione definitiva, verificatasi in altri capitoli della categoria di che trattasi, sono distribuite, sempre tra le stesse rubriche, come appresso:

Accensione dei debiti	L.	600.000.000,—
Rimborsi di anticipazioni	»	172.330.868,40
Partite che si compensano	»	4.607.006,20
Ricuperi diversi	»	<u>642.667.232,47</u>

Meritano di essere segnalate le diminuzioni di lire 642.347.525,72 per ricupero di somme erogate a favore di enti diversi durante la gestione del governo militare alleato od in base ad ordine dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia (capitolo n. 422-*bis*) e di lire 600.000.000 per somma da provvedersi per far fronte al rimborso di passività redimibili varie (capitolo n. 340).

Nelle spese di questa categoria si è verificata una eccedenza netta di accertamenti di lire 1.128.656.196,94.

Tale eccedenza risulta dalla differenza fra i maggiori accertamenti di spesa, rispetto alle previsioni definitive, per un complesso di	L.	1.132.691.756,11
e il totale delle economie in	»	<u>4.035.559,17</u>
Come sopra	L.	<u>1.128.656.196,94</u>

Le maggiori spese accertate, rispetto alla previsione definitiva, sono qui di seguito elencate analiticamente:

per il capitolo n. 398 del consuntivo del Ministero del tesoro	L.	1.129.922.527,53
» » n. 205 » » » delle finanze	»	2.766.819,08
» » n. 206 » » »	»	2.409,50

Relativamente a ciascuna delle sopra indicate maggiori spese, nel consuntivo è dichiarato, in nota, che sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale.

Le economie verificatesi in questa categoria, rispetto alla previsione definitiva, sono tutte di lieve entità.

§ 2. — CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Il conto dei residui attivi e passivi di bilancio degli esercizi 1944-45 e retro è riassunto nel seguente prospetto.

	Residui al 1° luglio 1945	MOVIMENTO NELL'ESERCIZIO				AUMENTI o DIMINUIZIONI dei residui	
		Versati o pagati 2	Rimasti da versare 3	Rimasti da riscuotere o da pagare 4	Totale 5 = (2 + 3 + 4)		6 = (5 - 1)
CATEGORIA I							
<i>Entrate e spese effettive.</i>							
Residui attivi	16.543.483.588,08	3.224.716.679,96	2.032.026.285,49	41.074.981.370,32	16.331.724.335,77	211.759.252,31	
Residui passivi	89.164.759.164,35	39.749.204.087,81	—	77.228.453.708,23	116.977.657.796,04	+ 27.812.898.631,69	
	-72.621.275.576,27	-36.524.487.407,85	+ 2.032.026.285,49	-66.153.472.337,91	100.645.933.460,27	- 28.024.657.884,—	
CATEGORIA II							
<i>Movimento di capitali.</i>							
Residui attivi	15.850.781.912,45	1.622.508.350,71	2.074,79	14.286.701.818,25	15.909.212.243,75	+ 58.430.331,30	
Residui passivi	14.650.490.390,46	821.929.485,15	—	16.238.985.047,25	17.060.914.532,40	+ 2.410.424.141,94	
	+ 1.200.291.521,99	+ 800.578.865,56	+ 2.074,79	- 1.952.283.229,—	- 1.151.702.288,65	- 2.351.933.810,64	
CATEGORIA III							
<i>Partite di giro.</i>							
Residui attivi	4.890.927—	—	—	4.890.927—	4.890.927—	—	
Residui passivi	—	—	—	—	—	—	
	+ 4.890.927—	—	—	+ 4.890.927—	+ 4.890.927—	—	
TOTALE DELLE CATEGORIE I, II, III							
Residui attivi	32.399.156.427,53	4.847.225.030,67	2.032.028.360,28	25.366.574.115,57	32.245.827.506,52	- 153.328.921,01	
Residui passivi	103.815.249.554,81	40.571.133.572,96	—	93.467.438.755,48	134.038.572.328,44	+ 30.223.322.773,63	
Situazione della gestione dei residui	-71.416.093.127,28	-35.723.908.542,29	+ 2.032.028.360,28	-68.100.864.639,91	101.792.744.821,92	- 30.376.651.694,64 ^(a)	

(a) Peggioramento accertato nel conto dei residui di bilancio al 30 giugno 1946 rispetto alla situazione al 30 giugno 1945.

Come risulta dal prospetto che precede, la gestione dei residui degli esercizi anteriori al 1945-46 si è chiusa con i seguenti risultati:

Residui trasportati dall'esercizio 1944-45:

Attivi	L.	32.399.156.427,53
Passivi	»	103.815.249.554,81
		<hr/>
Ecceденza passiva . . .	L.	71.416.093.127,28
		<hr/> <hr/>

Residui accertati al 30 giugno 1946:

Residui attivi:

Somme riscosse dai contabili in conto residui e versate in tesoreria	L.	4.847.225.030,67
Somme riscosse e non versate in tesoreria	»	2.032.028.360,28
Somme rimaste da riscuotere	»	25.366.574.115,57
		<hr/>
Totale dei residui attivi accertati . . .	L.	32.245.827.506,52

Residui passivi:

Pagamenti eseguiti durante l'esercizio 1945-46 in conto residui	L.	40.571.133.572,96
Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1946 in conto residui	»	93.467.438.755,48
		<hr/>

Totale dei residui passivi accertati . . . L. 134.038.572.328,44

Ecceденza passiva . . . L. 101.792.744.821,92

che, rispetto a quella risultante all'inizio dell'anno finanziario in . . . » 71.416.093.127,28

denota un peggioramento di L. 30.376.651.694,64

alla cui formazione hanno concorso variazioni in senso positivo ed in senso negativo; le prime rappresentate da:

Aumenti nei residui attivi	L.	301.254.694,55
Diminuzioni nei residui passivi	»	1.037.895.936,78
		<hr/>
	L.	1.339.150.631,33

e le altre da:

Diminuzioni nei residui attivi	L.	454.583.615,56
Aumenti nei residui passivi dovuti ad assegnazioni disposte con leggi e decreti speciali	»	31.009.528.447,76
Aumenti nei residui passivi dovuti ad eccedenze di impegni di cui viene proposta sanatoria legislativa	»	251.690.262,65
		<hr/>
	»	31.715.802.325,97

Peggioramento come sopra . . . L. 30.376.651.694,64

In ordine alle variazioni verificatesi durante l'esercizio 1945-46 ai totali dei residui ripresi al 1° luglio 1945, è da fare particolare menzione dell'aumento dei residui passivi per un importo complessivo di lire 31.261.218.710,41.

Tale rilevante aumento è dovuto in massima parte alle nuove assegnazioni in conto residui resesi necessarie per consentire che i pagamenti di spese riferibili ad esercizi precedenti fossero imputati agli esercizi medesimi anche laddove, per ragioni inerenti alle

speciali condizioni nelle quali venne a trovarsi la pubblica amministrazione durante gli anni 1944 e 1945, non erasi potuto far luogo ad un preciso e tempestivo accertamento dei debiti corrispondenti.

Le speciali assegnazioni in conto residui, disposte tutte con provvedimenti legislativi, risultano distribuite, fra i vari ministeri, come appresso:

Ministero del tesoro	L.	16.688.167.025,37
» delle finanze	»	576.423.546 —
» di grazia e giustizia	»	69.800.000 —
» degli affari esteri	»	542.287.655 —
» dell'Africa italiana	»	12.488.135 —
» della pubblica istruzione	»	148.290.348 —
» dell'interno	»	2.364.480.550 —
» dei lavori pubblici	»	2.284.030.000 —
» dei trasporti	»	19.554.000 —
» della guerra	»	150.000 —
» della marina	»	4.575.000.000 —
» dell'aeronautica	»	663.701.000 —
» dell'agricoltura e delle foreste	»	2.423.117.445 —
» dell'industria e del commercio.	»	169.065.643,39
» del lavoro e della previdenza sociale	»	472.973.100 —
		<hr/>
	Totale L.	31.009.528.447,76
		<hr/> <hr/>

Ad aumentare l'importo dei residui passivi ripresi al 1° luglio 1945 hanno concorso, assieme alle nuove assegnazioni delle quali si è parlato finora, vere e proprie eccedenze di spesa, rispetto alle disponibilità di taluni bilanci, per i capitoli qui sotto indicati:

Ministero del tesoro:		
capitolo n. 133	L.	570.597,95
» n. 136	»	79.722,85
» n. 137	»	837.280,45
» n. 225	»	60.048.955 —
» n. 330	»	18.280.925,60
» n. 400	»	1.040.228,36
Ministero delle finanze:		
capitolo n. 25	»	2.100.415,50
» n. 30	»	373.122,01
» n. 44	»	19.833,40
» n. 119	»	565.811,35
Ministero di grazia e giustizia:		
capitolo n. 33	»	20.386,79
» n. 38	»	6.073 —
Ministero degli affari esteri		
capitolo n. 6	»	6.188,83
» n. 13	»	9.845,70
» n. 15	»	300 —
» n. 44	»	499.700 —
» n. 66	»	1.000.000 —
Ministero dell'Africa italiana:		
capitolo n. 25	»	70.000 —
Ministero della pubblica istruzione:		
capitolo n. 33	»	31.000 —
» n. 39	»	1.996 —
» n. 76	»	499.609 —

capitolo n. 92	L.	27.377 —
» n. 110	»	2.077.776,20
» n. 153	»	1.073,70
» n. 158	»	4.856 —
» n. 185	»	2.450.000 —
Ministero dell'interno:		
capitolo n. 1	»	7.538.591,50
» n. 25	»	27.868.162,27
» n. 92	»	22.254,45
Ministero dei lavori pubblici:		
capitolo n. 7	»	107.070,55
» n. 89	»	167.936,50
» n. 94	»	3.346.540,35
» n. 130	»	14.494.500 —
» n. 220	»	26.275.884,47
» n. 221	»	35.764.484,79
» n. 222	»	32.191.262,08
Ministero della guerra:		
capitolo n. 12	»	7.197.634,76
» n. 47	»	91.330,96
Ministero dell'agricoltura e foreste:		
capitolo n. 18	»	4.736.761,70
» n. 42	»	431.666,44
» n. 117	»	84.690,59
» n. 159-bis	»	31.971,34
Ministero dell'industria e commercio:		
capitolo n. 130	»	636.413,95
Ministero del lavoro e della previdenza sociale:		
capitolo n. 37	»	80.031,26

Per ciascuna delle eccedenze sopra indicate, come per quelle verificatesi nel conto della competenza, il Ministro del tesoro, nella citata nota n. 129466 del 28 maggio 1952, ha dichiarato che verrà promossa sanatoria con articoli da inserire nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1945-46.

§ 3. — GESTIONE EXTRA BILANCIO

Nei consuntivi della spesa di vari ministeri per l'esercizio finanziario 1945-46, sono compresi anche i dati inerenti alla gestione extra bilancio per conto del Governo militare alleato (A.M.G.), gestione, questa, che si è svolta in talune zone del territorio nazionale durante il periodo compreso fra la liberazione delle relative province e la restituzione delle medesime all'amministrazione italiana.

I dati esposti al riguardo concernono esclusivamente gli importi complessivi dei pagamenti eseguiti dalle sezioni di tesoreria provinciale per conto della gestione stessa, senza alcun riferimento a previsioni di bilancio o a riprese da precedenti esercizi e, pertanto, gli importi medesimi sono considerati, nei consuntivi, quali maggiori spese rispetto alle previsioni della competenza o alla ripresa dei residui passivi al 1° luglio 1945.

Sebbene le spese pagate per conto della gestione extra bilancio non siano state attribuite formalmente ad alcuna categoria, tuttavia esse, per il loro oggetto e il riflesso che ebbero sulla sostanza patrimoniale, sono da riguardarsi come pertinenti alla parte effettiva del bilancio, avuto sopra tutto riguardo al disposto dell'articolo 129 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Nel prospetto che segue sono indicati, per competenza, residui e in totale, gli importi dei pagamenti in questione distintamente per ministeri:

MINISTERI	Competenza	Residui	TOTALE
Tesoro	5.119.402.195,24	37.705.291,86	5.157.107.487,10
Finanze	2.846.738.110,20	145.390.954,86	2.992.129.065,06
Grazia e giustizia	468.558.671,43	25.700.126,26	494.258.797,69
Affari esteri	2.360.466,85	593.435,35	2.953.902,20
Africa italiana	284.849.803,15	108.500 —	284.958.303,15
Pubblica istruzione	3.824.927.616,33	363.988.215,29	4.188.915.828,62
Interno	15.011.963.037,73	1.616.393.886,96	16.628.356.924,69
Lavori pubblici	17.671.351.183,40	681.668.677,92	18.353.019.861,32
Trasporti	22.763.560,41	165.637,35	22.929.197,76
Guerra	457.236.891,35	3.985.337,15	461.222.228,50
Marina	145.549.660,47	7.850.548,83	153.400.209,30
Agricoltura e foreste	913.155.716,90	77.406.031,02	990.561.747,92
Industria e commercio	85.967.489,22	11.004.181,52	96.971.670,74
Lavoro e previdenza sociale	44.323.903,31	4.554.510,76	48.878.414,07
Assistenza post bellica	182.860.610 —	18.000.000 —	200.860.610 —
Totali . . .	47.082.008.912,99	2.994.515.335,13	50.076.524.248,12

§ 4. — RIASSUNTO GENERALE DEL CONTO DEL BILANCIO

La gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 1945-46 si è chiusa con le seguenti risultanze:

Disavanzo nel conto della competenza (colonna 4 del prospetto a pagina 19)	L.	315.937.938.572,96
Peggioramento nel conto dei residui (colonna 6 del prospetto a pagina 28)	»	30.376.651.694,64
Eccedenza passiva di bilancio	L.	346.314.590.267,60
alla quale vanno aggiunti i pagamenti extra-bilancio effettuati in conto competenza per	L.	47.082.008.912,99
e quelli effettuati in conto residui per	»	2.994.515.335,13
	»	<u>50.076.524.248,12</u>
di guisa che le risultanze del conto, nel loro complesso, presentano un'eccedenza passiva di	L.	<u>396.391.114.515,72</u>

Gli elementi sopra indicati, relativi all'insieme della gestione di bilancio e di quella extra bilancio, comprendono la I e la II categoria. Per determinare il risultato effettivo del conto

del bilancio occorre limitare il confronto alle attività e passività accertate nella Categoria I (Entrate e spese effettive) come appresso:

<i>Conto della competenza:</i>	
Entrate accertate (colonna 4, rigo 1 ^o , del prospetto a pagina 19)	L. 160.191.592.175,48
Spese accertate (colonna 4, rigo 2 ^o , del prospetto a pagina 19)	» <u>521.638.070.806,37</u>
Disavanzo della competenza (colonna 4, rigo 3 ^o del prospetto a pagina 19)	L. 361.446.478.630,89
<i>Conto dei residui:</i>	
Diminuzione dei residui attivi (colonna 6, rigo 1 ^o , del prospetto a pagina 28)	L. 211.759.252,31
Aumento dei residui passivi (colonna 6, rigo 2 ^o , del prospetto a pagina 28)	» <u>27.812.898.631,69</u>
Peggioramento nel conto dei residui (colonna 6, rigo 3 ^o , del prospetto a pagina 28)	» <u>28.024.657.884 —</u>
Eccedenza passiva della I categoria	L. 389.471.136.514,89
Poiché le spese pagate per conto della gestione extra bilancio, ancorché non attribuite formalmente ad alcuna categoria, sono da riguardarsi come pertinenti alla parte effettiva di bilancio (1), alla eccedenza da ultimo indicata occorre aggiungere l'importo complessivo delle spese stesse (competenza e residui) in	» <u>50.076.524.248,12</u>
di modo che nella parte effettiva del bilancio risulta una eccedenza passiva globale di	L. <u><u>440.547.660.763,01</u></u>

§ 5. — INCASSI E PAGAMENTI PER CONTO DELLA GESTIONE DI BILANCIO E DI QUELLA EXTRA BILANCIO

Come risulta dal consuntivo dell'entrata è da quelli della spesa, durante l'esercizio 1945-46 si ebbero:

<i>Incassi:</i>	
in conto competenza per	L. 232.752.346.128,55
in conto residui per	» <u>4.847.225.030,67</u>
Con un totale di	L. 237.599.571.159,22
<i>e pagamenti:</i>	
per la gestione di bilancio:	
in conto competenza per	L. 337.423.978.534,83
in conto residui per	» <u>40.571.133.572,96</u>
	L. 377.995.112.107,79
per la gestione extra bilancio:	
in conto competenza per	L. 47.082.008.912,99
in conto residui per	» <u>2.994.515.335,13</u>
	» <u>50.076.524.248,12</u>
Con un totale di	» <u>428.071.636.355,91</u>
pertanto le operazioni di cassa, inerenti al complesso di dette gestioni, hanno dato luogo ad una eccedenza dei pagamenti sugli incassi di	L. <u><u>190.472.065.196,69</u></u>

(1) Vedi retro pag. 31.

§ 6. — RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA TRASPORTARE AL BILANCIO.
PER L'ESERCIZIO 1946-47

I residui attivi e passivi da trasportare al bilancio 1946-47 risultano, al 30 giugno 1946, determinati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate riscosse e non versate dagli agenti incaricati della riscossione	L.	4.973.594.398,69
Entrate rimaste da riscuotere in conto competenza	»	22.904.879.125,89
Entrate rimaste da riscuotere in conto residui	»	25.366.574.115,57
		<hr/>
Totale	L.	53.245.047.640,15

Residui passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza	L.	237.112.751.330,98	/
Somme rimaste da pagare in conto residui	»	93.467.438.755,48	
		<hr/>	
	»	330.580.190.086,46	
		<hr/>	
Eccedenza passiva	L.	277.335.142.446,31	
che, rispetto a quella accertata per l'esercizio precedente in	»	71.416.093.127,28	
		<hr/>	
dimostra un peggioramento di	L.	205.919.049.319,03	

Nel prospetto che segue i residui attivi e passivi risultanti al 30 giugno 1946, suddivisi in relazione alle singole categorie di bilancio, sono messi a confronto con quelli corrispondenti accertati alla chiusura dell'esercizio 1944-45:

	SOMME DA RISCOUOTERE E DA PAGARE AL 30 GIUGNO 1945			SOMME RISCOSE e non versate al 30 giugno 1946	TOTALE dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1946	RESIDUI attivi e passivi al 30 giugno 1945	DIFFERENZE
	In conto residui esercizi 1944-45 e precedenti	In conto competenza 1945-46	TOTALE				
	1	2	3 = (1 + 2)				
CATEGORIA I							
<i>Entrate e spese effettive.</i>							
Residui attivi	11.074.981.370,32	10.811.197.674,34	21.886.179.044,66	4.973.581.132,75	26.859.760.177,41	16.543.483.588,08	+ 10.316.276.589,33
Residui passivi	77.228.453.708,23	218.067.760.605,95	295.296.214.314,18	—	295.296.214.314,18	89.164.759.164,35	+ 206.131.455.149,83
Differenza attiva (+) o passiva (-)	- 66.153.472.337,91	207.256.562.931,61	273.410.035.269,52	+ 4.973.581.132,75	268.436.454.136,77	- 72.621.275.576,27	- 195.815.178.560,50
CATEGORIA II							
<i>Movimento di capitali.</i>							
Residui attivi	14.286.701.818,25	12.093.681.451,55	26.380.383.269,80	13.265,94	26.380.396.535,74	15.850.781.912,45	+ 10.529.614.623,29
Residui passivi	16.238.985.047,25	19.044.990.725,03	35.283.975.772,28	—	35.283.975.772,28	14.650.490.390,46	+ 20.633.485.381,82
Differenza attiva (+) o passiva (-)	- 1.952.283.229 —	- 6.951.309.273,48	- 8.903.592.502,48	+ 13.265,94	- 8.903.579.236,54	+ 4.200.291.521,99	- 10.103.870.758,53
CATEGORIA III							
<i>Partite di giro.</i>							
Residui attivi	4.890.927 —	—	4.890.927 —	—	4.890.927 —	4.890.927 —	—
Residui passivi	—	—	—	—	—	—	—
Differenza attiva (+) o passiva (-)	+ 4.890.927 —	—	+ 4.890.927 —	—	+ 4.890.927 —	+ 4.890.927 —	—
TOTALE							
CATEGORIE I, II E III							
Residui attivi	25.366.574.115,57	22.904.879.125,89	48.271.543.241,46	4.973.594.398,69	53.245.047.640,15	32.399.156.427,53	+ 20.845.891.212,62
Residui passivi	93.467.438.755,48	237.112.751.330,98	330.580.190.086,46	—	330.580.190.086,46	108.815.249.554,81	+ 226.764.940.531,65
Situazione passiva dei re- sidui al 30 giugno 1946	- 68.100.864.639,91	214.207.872.205,09	282.308.736.845 —	+ 4.973.594.398,69	277.335.142.446,31	- 74.416.093.127,28	- 205.919.041.319,03

Riassunto delle entrate della categoria I per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT	
	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Riscossioni	
			Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
CATEGORIA I				
ENTRATE EFFETTIVE				
Finanze:				
Dogane	1.309.494.276,50	5.495.531.832,65	1.001.489.232,28	9.103.724.925,26
Finanza locale	196.205,29	1.109.722,30	36.262.783,34	3.031.375.999,97
Monopoli di Stato.	258.521.915,92	38.245.575.000 —	258.521.915,92	36.337.686.841,20
Lotto e lotterie	430.592.276,82	1.400.050.000 —	430.592.276,82	2.475.292.800,15
Imposte dirette	5.610.353.110,66	24.080.690.000 —	2.650.331.879,98	21.375.651.848,52
Demanio	90.076.366,22	24.515.295 —	28.616.706,55	181.939.535,68
Tasse	803.725.292,58	37.675.052.256 —	355.654.627,30	65.853.515.622,20
Provveditorato generale dello Stato	170.527.961,16	214.700.000 —	680.303,46	2.992.121,58
Tesoro	7.772.958.501,92	4.133.088.538,73	411.539.842,46	10.728.855.252,98
Grazia e giustizia	27.572.932,56	8.070.000 —	20.984.735,04	33.223.387,42
Esteri	33.364.817,74	15.000.000 —	30.399.935,96	7.123.497,59
Pubblica istruzione	187.249 —	2.620.000 —	127.339 —	9.821.504,85
Interno	—	700.000 —	17.975,95	12.681.685,55
Trasporti (Motorizzazione civile)	34.354.989,90	7.476.000 —	31.042.622,39	216.016.483,17
Aeronautica	—	—	—	1.799.647,40
Agricoltura e foreste	1.949.806,39	2.000.000 —	480.789 —	8.693.347,62
Totali . . .	16.543.483.588,08	111.306.178.644,68	5.256.742.965,45	149.380.394.501,14
	127.849.662.232,76		154.637.137.466,59	
Versamenti			149.663.556.333,84	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1946				
Totale dei resti da riscuotere e da versare . . .				

Amministrazioni secondo il rendiconto generale.

CONTENUTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
223.836.815,94	29.522.154,29	84.924.200,90	170.414.876,39	755.972,62	3.808.130.123,29
41.242,25	194.633,37	—	—	36.500.230,88	3.030.460.911,04
—	—	—	3.295.409.171,21	—	1.387.521.082,41
—	—	—	—	—	1.075.242.800,15
2.916.788.230,95	7.053.520.689,29	57.688.906,24	554.025.327,95	14.455.906,51	4.902.507.865,76
71.349.451,73	12.676.575,58	4.114.822,74	—	14.004.614,80	170.100.816,26
290.165.462,32	524.089.093,72	196.141.619,99	272.941.752,36	38.236.117,03	28.975.494.212,28
169.847.657,70	532.842.901,34	—	—	—	321.135.022,92
7.382.578.903,37	2.589.323.467,51	14.627.740,42	129.989.688,80	35.787.984,33	9.315.079.870,62
10.389.188,50	24.726.776,86	—	—	3.800.990,98	49.880.164,28
5.599.721,47	43.712.451,68	—	—	2.634.843,69	35.835.949,27
59.910 —	—	—	24.530 —	—	7.226.034,85
—	26.500 —	—	—	17.975,95	12.008.185,55
2.888.461,23	—	423.906,28	—	—	208.540.483,17
—	—	—	—	—	1.799.647,40
1.436.324,86	562.430,64	32.692,53	—	—	7.255.778,26
11.074.981.370,32	10.811.197.674,34	357.953.889,10	4.422.805.346,71	146.194.636,79	53.308.218.877,51
21.886.179.044,66		4.780.759.235,81		53.454.413.514,30	
		+ 48.673.654.278,49			
4.973.581.132,75		Maggiori entrate in conto competenza L.		48.885.413.530,80	
		Minori entrate in conto residui »		211.759.252,31	
26.859.760.177,41		Maggiori entrate come sopra L.		48.673.654.278,49	

Riassunto delle entrate delle categorie II e III

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT.	
	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Riscossioni	
			Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
CATEGORIA II				
MOVIMENTO DI CAPITALI				
Imposte dirette	—	1.000.000 —	7.132 —	48.503.961,95
Demanio	2.024.574,07	325.000 —	251.256,73	7.324.336,63
Tesoro	15.187.914.977,48	87.463.283.600,11	1.510.048.390,47	86.240.992.188,56
Esteri	660.842.360,90	1.061.095.000 —	112.203.646,30	16.697.178,68
Totali	15.850.781.912,45	88.525.703.600,11	1.622.510.425,50	86.313.517.665,82
	104.376.485.512,56		87.936.028.091,32	
Versamenti			87.936.014.825,38	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1946				
Totale dei resti da riscuotere e da versare al 30 giugno 1946				
CATEGORIA III				
PARTITE DI GIRO				
Tesoro	4.890.927 —	—	—	—
Totali	4.890.027 —	—	—	—
	4.890.927 —		—	
Versamenti			—	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1946				
Totale dei resti da riscuotere al 30 giugno 1946 . . .				

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

CONTI		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
—	—	—	—	7.132 —	47.503.961,95
1.972.226,31	17.945,27	—	—	198.908,97	7.017.281,90
13.594.090.877,34	11.049.265.684,96	96.629.726,46	1.419.615.107,07	12.854.016,79	11.246.589.380,48
690.638.714,60	1.044.397.821,32	—	—	142.000.000 —	—
14.268.701.818,25	12.093.681.451,55	96.629.726,46	1.419.615.107,07	155.060.057,76	11.301.110.624,33
26.380.383.269,80		1.516.244.833,53		11.456.170.682,09	
		+ 9.939.925.848,56			
	13.265,94			Maggiori entrate in conto competenza L.	9.881.495.517,26
				Maggiori entrate in conto residui	58.430.331,30
	26.380.396.535,74			Maggiori entrate come sopra L.	9.939.925.848,56
4.890.927 —	—	—	—	—	—
4.890.927 —	—	—	—	—	—
4.890.927 —		—		—	
—				—	
4.890.927 —					

Riassunto generale delle entrate per

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTAMENTI	
	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Riscossioni	
			Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
CATEGORIE I E II (insieme)				
Finanze:				
Dogane	1.309.494.276,50	5.495.531.832,65	1.001.489.232,29	9.103.724.925,26
Finanza locale	196.205,29	1.109.722,30	36.262.783,34	3.031.375.999,97
Monopoli di Stato.	258.521.915,92	38.245.575.000 —	258.521.915,92	36.337.686.841,20
Lotto e lotterie	430.592.276,82	1.400.050.000 —	430.592.276,82	2.475.292.800,15
Imposte dirette	5.610.353.110,66	24.081.690.000 —	2.650.339.011,98	21.424.155.810,47
Demanio	92.100.940,29	24.840.295 —	28.867.963,28	189.263.872,31
Tasse	803.725.592,58	37.675.052.256 —	355.654.627,30	65.853.515.622,20
Provveditorato generale dello Stato	170.527.961,16	214.700.000 —	680.303,46	2.992.121,58
Tesoro	22.960.873.479,40	91.596.372.138,84	1.921.588.232,93	96.969.847.441,54
Grazia e giustizia	27.572.932,56	8.070.000 —	20.984.735,04	33.223.387,42
Esteri	694.207.174,64	1.076.095.000 —	142.603.582,26	23.920.676,27
Pubblica istruzione	187.249 —	2.620.000 —	127.339 —	9.821.504,85
Interno	—	700.000 —	17.975,95	12.681.685,55
Trasporti (Motorizzazione civile)	34.354.989,90	7.476.000 —	31.042.622,39	216.016.483,17
Aeronautica	—	—	—	1.799.647,40
Agricoltura e foreste	1.949.806,39	2.000.000 —	480.789 —	8.693.347,62
Totali . . .	32.394.265.500,53	199.831.882.244,79	6.879.253.390,95	235.693.912.166,96
Partite di giro . . .	4.890.927 —	—	—	—
Totali . . .	32.399.156.427,53	199.831.882.244,79	6.879.253.390,95	235.693.912.166,96
	232.231.038.672,32		242.573.165.557,91	
Versamenti			237.599.571.159,22	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1946				
Totale dei resti da riscuotere e da versare al 30 giugno 1946				

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
223.836.815,94	29.522.154,29	184.924.200,90	170.414.876,39	755.972,62	3.808.130.123,29
41.242,25	194.633,37	—	—	36.500.230,88	3.030.460.911,04
—	—	—	3.295.409.171,21	—	1.387.521.012,41
—	—	—	—	—	1.075.242.800,15
2.916.788.230,95	7.053.520.689,29	57.688.906,24	554.025.327,95	14.463.038,51	4.950.011.827,71
73.321.678,04	12.694.320,85	4.114.822,74	—	14.203.523,77	177.118.098,16
290.165.468,32	524.089.093,79	196.141.619,99	272.941.752,36	38.236.117,03	28.975.494.212,28
169.847.657,70	532.842.901,34	—	—	—	321.135.022,92
20.976.669.780,71	13.638.589.152,53	111.257.466,88	1.549.604.795,87	48.642.001,12	20.561.669.251,10
10.389.188,50	24.726.776,86	—	—	3.800.990,98	49.880.164,28
696.238.436,07	1.088.110.273 —	—	—	144.634.843,69	35.835.949,27
59.910 —	—	—	24.530 —	—	7.226.034,85
—	26.500 —	—	—	17.975,95	12.008.185,55
2.888.461,23	—	423.906,28	—	—	208.540.483,17
—	—	—	—	—	1.799.647,40
1.436.324,86	562.430,64	32.692,53	—	—	7.255.778,26
25.361.683.188,57	22.904.879.125,89	454.583.615,56	5.842.420.453,78	301.254.694,55	64.609.329.501,84
4.890.927 —	—	—	—	—	—
25.366.574.115,57	22.904.879.125,89	454.583.615,56	5.842.420.453,78	301.254.694,55	64.609.329.501,84
48.271.453.241,46		6.297.004.069,34		64.910.584.196,39	
				+ 58.613.580.127,05	
4.973.594.398,69				Maggiori entrate in conto competenza . . . L.	58.766.909.048,06
				Minori entrate in conto residui »	153.328.921,01
53.245.047.640,15				Maggiori entrate come sopra L.	58.613.580.127,05

Riassunto delle spese della categoria I (gestione di

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Pagamenti	
			Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
CATEGORIA I SPESE EFFETTIVE				
Tesoro	29.216.755.036,25	151.122.396.493,09	11.716.258.520,80	83.689.761.524,54
Finanze	1.500.526.961,44	14.038.397.130,40	873.945.440,96	10.470.819.696,12
Grazia e giustizia	892.161.794,28	6.545.167.824 —	264.564.398,17	4.812.673.791,80
Affari esteri	995.079.195,90	1.555.631.444,30	216.275.587,71	389.191.307,92
Africa italiana	126.370.846,90	2.667.219.954 —	93.357.101,32	1.731.261.569,58
Pubblica istruzione	2.213.036.523,38	24.571.270.840 —	1.030.928.294,77	18.577.582.952,22
Interno	9.122.288.089,35	46.147.625.552 —	5.846.220.008,72	33.169.708.962,11
Lavori pubblici	8.183.023.891,87	101.583.445.947 —	5.964.760.424,89	27.442.349.430,93
Trasporti	318.078.832,06	1.663.733.180 —	226.487.157,67	511.176.544,21
Poste e telecomunicazioni	—	1.938.660 —	—	1.538.077,45
Guerra	9.602.399.477,90	90.210.615.529,11	3.238.890.882,03	77.214.985.393,65
Marina	3.253.444.759,14	25.993.166.303,65	6.238.392.229,97	19.821.414.854,64
Aeronautica	2.445.933.030,93	9.613.818.506,30	1.696.516.954,16	7.874.939.307,05
Agricoltura e foreste	20.119.575.323,09	6.250.224.677,87	1.103.077.680,53	3.061.170.254,14
Industria e commercio	153.696.456,07	523.573.927,28	125.147.889,58	394.699.936,13
Commercio con l'estero	—	30.264.800 —	—	14.124.605,01
Lavoro e previdenza sociale	1.022.388.945,76	1.551.526.055 —	1.114.881.516,53	730.983.680,09
Consulta nazionale	—	5.837.295,90	—	5.660.117,55
Costituente	—	63.175.600 —	—	42.012.496,56
Ricostruzione	—	8.799.550, —	—	8.797.351,22
Assistenza post bellica	—	17.566.486.403 —	—	13.601.458.347,50
Italia occupata	—	218.600.000 —	—	—
Totali	89.164.759.164,35	501.932.915.672,90	39.749.204.087,81	303.570.310.200,42
			343.319.514.288,23	
	591.097.674.837,25		638.615.728.602,41	

bilancio) per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MONTI		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO				
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese		
Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45		Competenza 1945-46
				per assegnazioni speciali	per mancata assegnazione	
31.278.208.052,61	87.736.737.822,04	201.851.823,06	6.359.559.444,59	13.899.745.878,37	79.817.481,85	26.663.662.298,08
1.155.656.887,85	2.727.440.720,41	36.343.960,89	613.320.526,96	562.360.146 —	3.059.182,36	770.183.813,09
696.685,884,72	1.731.317.191,81	737.971,18	1.044.000,—	69.800.000 —	26.459,79	3.867.159,61
1.179.267.297,72	1.164.809.888,55	1.340.000 —	2.936.836,53	400.287.655 —	1.516.034,53	1.306.588,70
44.493.610,58	945.280.386,54	—	875.244,34	11.409.865 —	70.000 —	10.197.246,46
1.326.228.233,18	6.880.569.948,35	9.264.026,33	32.330.845,65	148.290.348 —	5.093.687,00	919.212.906,22
5.549.326.656,90	13.342.683.588,40	126.650.981,95	2.878.369,71	2.364.480.550 —	35.429.008,22	367.645.368,22
4.524.843.618,56	72.473.380.921,27	89.797.497,16	1.667.715.594,80	2.284.030.000 —	112.347.678,74	—
110.445.192,59	1.163.921.792,04	700.481,80	155.008,83	19.554.000 —	—	11.520.165,08
—	4.057,50	—	396.525,05	—	—	—
6.370.947.561,59	12.947.678.650,44	—	50.443.270,89	150.000 —	7.288.965,72	2.491.785,87
1.576.426.590,47	6.227.083.200,47	13.625.938,70	175.121.027,74	4.575.000.000 —	—	230.452.779,20
1.400.973.032,92	1.598.620.609,26	12.143.143,85	161.092.408,69	663.701.000 —	—	20.842.818,70
21.439.445.072,63	3.199.196.987,60	200.000 —	29.263.645,07	2.417.862.340 —	5.285.090,07	39.406.208,94
197.576.504,28	128.840.360,65	674.119,55	33.630,50	169.065.643,39	636.413,95	—
—	5.217.294,92	—	10.922.900,07	—	—	—
377.928.576,63	812.023.053 —	3.131.983,89	9.802.053,20	472.973.100 —	80.031,26	1.282.731,29
—	—	—	177.178,35	—	—	—
—	17.917.077,20	—	3.246.026,24	—	—	—
—	—	—	2.198,78	—	—	—
—	3.965.028.055,50	—	—	—	—	—
—	—	—	218.600.000 —	—	—	—
77.228.453.708,23	218.067.760.605,95	496.461.928,36	9.336.916.735,99	28.058.710.525,76	250.650.034,29	29.042.071.869,46
				28.309.360.560,05		
295.296.214.314,18		9.833.378.664,35		57.351.432.429,51		
+ 47.518.053.765,36						
Maggiori spese in conto competenza				L.	19.705.155.133,47	
Maggiori spese in conto residui				»	27.812.898.631,69	
Maggiori spese come sopra				L.	47.518.053.765,16	

Riassunto delle spese delle categorie II e III (gestione d

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTAMENTI	
	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Pagamenti	
			Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
CATEGORIA II				
MOVIMENTO DI CAPITALI				
Tesoro	14.399.481.159,17	41.947.171.968,50	625.447.645,97	24.885.703.091,39
Finanze	12.723.927,56	16.018.420 —	3.288.637,54	1.226.231,44
Affari esteri	100.612.598 —	1.114.424.667 —	147.216.338,50	—
Africa italiana	34.685.800 —	33.623.270 —	34.681.080,—	5.508.875 —
Interno	5.000.000 —	71.612 —	465.000 —	71.611,57
Lavori pubblici	16.290.264,83	49.787.020 —	—	21.365.854,94
Guerra	28.329.620,50	26.500.000 —	—	—
Marina	3.000.000 —	600.000.000 —	—	600.000.000 —
Aeronautica	—	60.000.000 —	—	60.000.000 —
Agricoltura e foreste	50.366.660,30	372.405.905 —	10.830.783,14	279.792.670,07
Industria e commercio	—	—	—	—
Lavoro e previdenza sociale	—	8.000.000.000 —	—	8.000.000.000 —
Totali	14.650.490.390,46	51.770.002.862,50	821.929.485,15	33.853.668.334,41
			34.675.597.819,56	
	66.420.493.252,96			69.959.573.591,84
<p>N.B. - Durante l'esercizio 1945-46 non vi è stata gestione di spese per la categoria III - Partite di giro.</p>				

bilancio) per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MONTANTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO				
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese		
Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45		Competenza 1945-46
				per assegnazioni speciali	per mancata assegnazione	
16.026.595.880,14	17.737.504.397,57	536.899.008,42	3.887.007,07	2.788.421.147 —	1.040.228,36	1.129.922.527,53
23.498.690,02	17.512.954,61	—	48.462,53	14.063.400 —	—	2.769.228,58
95.396.619,50	1.114.424.667 —	—	—	142.000.000 —	—	—
1.082.990 —	28.114.395 —	—	—	1.078.270 —	—	—
—	—	4.535.000 —	0,43	—	—	—
16.290.264,93	28.421.160,46	—	4,60	—	—	—
28.329.620,50	26.500.000 —	—	—	—	—	—
3.000.000 —	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
44.790.982,16	92.513.150,39	—	100.084,54	5.255.105 —	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
16.238.985.047,25	19.044.990.725,03	541.434.008,42	4.035.559,17	2.950.817.922 —	1.040.228,36	1.132.691.756,11
				2.951.858.150,36		
35.283.975.772,28		545.469.567,59		4.084.549.906,47		
+ 3.539.030.338,88						
Maggiori spese in conto competenza L. 1.128.656.196,94						
Maggiori spese in conto residui » 2.410.424.141,94						
Maggiori spese come sopra L. 3.539.030.338,88						

Riassunto generale delle spese (gestione di bilancio)

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTI	
	Residui 194-445 e precedenti	Competenza 1945-46	Pagamenti	
			Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
CATEGORIA I E II (insieme)				
Tesoro	43.616.236.195,42	192.619.568.461,59	12.341.706.166,76	108.575.464.615,93
Finanze	1.513.250.889 —	14.954.415.550,40	877.234.073,50	10.472.045.927,56
Grazia e giustizia	892.161.794,28	6.545.167.824 —	264.564.398,17	4.816.673.791,80
Affari esteri	1.095.692.153,90	2.670.056.111,30	363.491.926,21	389.191.307,92
Africa italiana	161.056.646,90	2.700.843.224 —	128.038.181,32	1.736.770.444,58
Pubblica istruzione	2.213.036.523,38	24.571.270.840 —	1.030.928.294,77	18.577.582.952,22
Interno	9.127.288.089,35	46.147.967.164 —	5.846.685.008,72	33.169.780.573,68
Lavori pubblici	8.199.314.156,80	101.633.232.967 —	5.964.760.424,89	27.463.715.285,87
Trasporti	318.078.832,06	1.663.733.180 —	226.487.157,67	511.176.544,21
Poste e telecomunicazioni . .	—	1.938.660 —	—	1.538.077,45
Guerra	9.630.729.098,40	90.237.115.529,11	3.238.890.882,03	77.214.985.393,65
Marina	3.256.444.759,14	26.593.166.303,65	6.238.392.229,97	20.421.414.854,64
Aeronautica	2.445.933.030,93	9.673.818.506,30	1.696.516.954,16	7.934.939.307,05
Agricoltura e foreste	20.169.941.983,39	6.622.630.582,87	1.113.908.463,67	3.340.962.924,21
Industria e commercio	153.696.456,07	523.573.928,28	125.147.889,58	394.699.936,13
Commercio con l'estero	—	30.264.800 —	—	14.124.605,01
Lavoro e previdenza sociale . .	1.022.388.945,79	9.551.526.055 —	1.114.381.516,53	8.730.983.680,09
Consulta nazionale	—	5.837.295,90	—	5.660.117,55
Costituente	—	63.175.600 —	—	42.012.496,56
Ricostruzione	—	8.799.550 —	—	8.797.351,22
Assistenza post bellica	—	17.566.486.403 —	—	13.601.458.347,50
Italia occupata	—	218.600.000 —	—	—
Totali	103.815.249.554,81	553.702.918.535,40	40.571.133.572,96	337.423.973.534,83
			377.995.112.107,79	
	657.518.168.090,21		703.575.302.194,25	

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO				
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese		
Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45		Competenza 1945-46
				per assegnazioni speciali	per mancata assegnazione	
47.304.803.932,75	105.474.242.219,61	738.750.831,48	6.363.446.451,66	16.688.167.025,37	80.857.710,21	27.793.584.825,61
1.179.155.577,87	3.744.953.675,02	36.343.960,89	610.368.989,49	576.423.546 —	3.059.182,26	772.953.041,67
696.685.884,72	1.731.317.191,81	737.971,18	1.044.000 —	69.800.000 —	26.459,79	3.867.159,61
1.274.663.917,22	2.279.234.555,55	1.340.000 —	2.936.836,53	542.287.655 —	1.516.034,53	1.306.588,70
45.576.600,58	973.394.781,54	—	875.244,34	12.488.135 —	70.000 —	10.197.246,46
1.326.228.238,18	6.880.569.948,35	9.264.026,33	32.330.845,65	148.290.348 —	5.093.687,90	919.212.906,22
5.549.326.656,90	13.342.683.588,40	131.185.981,95	2.878.370,14	2.364.480.550 —	35.429.008,22	367.645.368,22
4.541.133.913,49	72.501.802.081,73	89.797.497,16	1.667.715.599,40	2.284.030.000 —	112.347.678,74	—
110.445.192,59	1.163.921.792,04	700.481,80	155.008,83	19.554.000 —	—	11.520.165,08
—	4.057,50	—	396.525,05	—	—	—
6.399.277.182,09	12.974.178.650,44	—	50.443.270,39	150.000 —	7.288.965,72	2.491.785,87
1.579.426.590,47	6.227.083.200,47	13.625.938,70	175.121.027,74	4.575.000.000 —	—	230.452.779,20
1.400.973.932,92	1.598.629.609,26	12.143.143,85	161.092.408,69	663.701.000 —	—	20.842.818,70
21.484.236.054,79	3.291.710.137,90	200.000 —	29.363.729,61	2.423.117.445 —	5.285.090,07	39.406.208,94
197.576.504,28	128.840.360,65	674.119,55	33.630,50	169.065.643,39	636.413,95	—
—	5.217.294,92	—	10.922.000,07	—	—	—
377.928.576,63	812.023.053 —	8.131.983,89	9.802.053,20	472.973.100 —	80.031,26	1.282.731,29
—	—	—	177.178,35	—	—	—
—	17.917.077,20	—	3.246.026,24	—	—	—
—	—	—	2.198,78	—	—	—
—	3.965.028.055,50	—	—	—	—	—
—	—	—	218.600.000 —	—	—	—
93.467.438.755,48	237.112.751.330,98	1.037.895.936,78	9.340.952.295,16	31.009.528.447,76	251.690.262,65	30.174.763.625,57
				31.261.218.710,41		
330.580.190.086,46		10.378.848.231,94		61.435.982.335,98		
+ 51.057.134.104,04						
Maggiori spese in conto competenza L. 20.833.811.330,41						
Maggiori spese in conto residui » 30.223.322.773,63						
Maggiori spese come sopra L. 51.057.134.104,04						

Riassunto delle spese della gestione extra bilancio (A. M. G.)

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Pagamenti	
			Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
GESTIONE EXTRA BILANCIO				
Tesoro	—	—	37.705.291,86	5.119.402.195,24
Finanze	—	—	145.390.954,86	2.846.738.110,20
Grazia e giustizia	—	—	25.700.126,20	468.558.671,43
Affari esteri	—	—	593.435,35	2.360.466,85
Africa italiana	—	—	108.500 —	284.849.803,15
Pubblica istruzione	—	—	363.988.215,29	3.824.927.613,33
Interno	—	—	1.616.393.886,96	15.011.963.037,73
Lavori pubblici	—	—	681.668.677,92	17.671.351.183,40
Trasporti	—	—	165.637,35	22.763.560,41
Poste e telecomunicazioni	—	—	—	—
Guerra	—	—	3.985.337,15	457.236.891,35
Marina	—	—	7.850.548,83	145.549.660,47
Aeronautica	—	—	—	—
Agricoltura e foreste	—	—	77.406.031,02	913.155.716,90
Industria e commercio	—	—	11.004.181,52	85.967.489,22
Commercio con l'estero	—	—	—	—
Lavoro e previdenza sociale	—	—	4.554.510,76	44.323.903,31
Consulta nazionale	—	—	—	—
Costituente	—	—	—	—
Ricostruzione	—	—	—	—
Assistenza post bellica	—	—	18.000.000 —	182.860.610 —
Italia occupata	—	—	—	—
Totali	—	—	2.994.515.335,13	47.082.008.912,99
			50.076.524.248,12	
				50.076.524.248,12

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
—	—	—	—	37.705.291,86	5.119.402.195,24
—	—	—	—	145.390.954,86	2.846.738.110,20
—	—	—	—	25.700.126,26	468.558.671,43
—	—	—	—	593.435,35	2.360.466,85
—	—	—	—	108.500 —	284.849.803,15
—	—	—	—	363.988.215,29	3.824.927.613,38
—	—	—	—	1.616.393.886,96	15.011.963.037,73
—	—	—	—	681.668.677,92	17.671.351.183,40
—	—	—	—	165.637,35	22.763.560,41
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	3.985.337,15	457.236.891,35
—	—	—	—	7.850.548,83	145.549.660,47
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	77.406.031,02	913.155.716,90
—	—	—	—	11.004.181,52	85.967.489,22
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	4.554.510,76	44.323.903,31
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	18.000.000 —	182.860.610 —
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	2.994.515.335,13	47.082.008.912,99
—		—		50.076.524.248,12	
				+ 50.076.524.248,12	

Riassunto generale delle spese della gestione di bilancio e di quella

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Pagamenti	
			Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46
CATEGORIE I E II E GESTIONE EXTRA BILANCIO (insieme)				
Tesoro	43.616.236.195,42	192.619.568.461,59	12.379.411.458,63	113.694.866.811,17
Finanze	1.513.250.889 —	14.054.415.550,40	1.022.625.033,36	13.318.784.037,76
Grazia e giustizia	892.161.794,28	6.545.167.824 —	290.264.524,43	5.285.232.463,23
Affari esteri	1.095.692.153,90	2.670.056.111,30	364.085.361,56	391.551.774,77
Africa italiana	161.056.646,90	2.700.843.224 —	128.146.681,32	2.021.620.247,73
Pubblica istruzione	2.213.036.523,38	24.571.270.840 —	1.394.916,510,06	22.402.510.565,55
Interno	9.127.288.089,35	46.147.697.164 —	7.463.078.895,68	48.181.743.611,41
Lavori pubblici	8.199.314.156,80	101.633.232.967 —	6.646.429.102,81	45.135.066.469,27
Trasporti	318.078.832,06	1.663.733.180 —	226.652.795,02	533.940.104,62
Poste e telecomunicazioni	—	1.938.660 —	—	1.538.077,45
Guerra	9.630.729.098,40	90.237.115.529,11	3.242.376.219,18	77.672.222.285 —
Marina	3.256.444.759,14	26.593.166.303,65	6.246.242.778,80	20.566.964.515,11
Aeronautica	2.445.933.030,93	9.673.818.506,30	1.696.516.954,46	7.934.939.307,05
Agricoltura e foreste	20.169.941.983,39	6.622.630.582,87	1.191.314.494,69	4.254.118.641,11
Industria e commercio	153.696.456,07	523.573.927,28	136.152.071,10	480.667.425,35
Commercio con l'estero	—	30.264.800 —	—	14.124.605,01
Lavoro e previdenza sociale	1.022.388.945,79	9.551.526.055 —	1.118.936.027,29	8.775.307.583,40
Consulta nazionale	—	5.837.295,90	—	5.660.117,55
Costituente	—	63.175.600 —	—	42.012.496,56
Ricostruzione	—	8.799.550 —	—	8.797.351,22
Assistenza post bellica	—	17.566.486.403 —	18.000.000 —	13.784.318.957,50
Italia occupata	—	218.600.000 —	—	—
Totall	103.815.249.554,81	553.702.918.535,40	43.565.648.908,09	384.505.987.447,82
			428.071.636.355,91	
	657.518.168.090,21		758.651.816.442,87	

extra bilancio per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO				
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese		
Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45 e precedenti	Competenza 1945-46	Residui 1944-45		Competenza 1945-46
				per assegnazioni speciali	per mancata assegnazione	
47.304.803.932,75	105.474.242.219,61	738.750.831,48	6.363.446.451,66	16.688.167.025,37	118.563.002,07	32.912.987.020,85
1.179.155.577,87	3.744.953.675,02	36.348.960,89	610.368.989,49	576.423.546 —	148.450.137,12	3.619.691.151,87
696.685.884,72	1.731.317.191,81	737.971,18	1.044.000 —	69.800.000 —	25.726.586,05	472.425.831,04
1.274.663.917,22	2.279.234.555,55	1.340.000 —	2.936.836,53	542.287.655 —	2.109.469,88	3.667.055,55
45.576.600,58	973.394.781,54	—	875.244,77	12.488.135 —	178.500 —	295.047.049,61
1.326.228.238,18	6.880.569.948,35	9.264.026,33	32.330.845,65	148.290.348 —	369.081.903,19	4.744.140.519,55
5.549.326.656,90	13.342.683.588,40	131.185.981,95	2.878.370,14	2.364.480.550 —	1.651.822.895,18	15.379.608.405,95
4.541.133.913,49	72.501.802.081,73	89.797.497,16	1.667.715.599,40	2.284.030.000 —	794.016.356,66	17.671.351.183,40
110.445.192,59	1.163.921.792,04	700.481,80	155.008,83	19.554.000 —	165.637,35	34.283.725,49
—	4.057,50	—	396.525,05	—	—	—
6.399.277.182,09	12.974.178.650,44	—	50.443.270,89	150.000 —	11.274.302,87	459.728.677,22
1.579.426.590,47	6.227.083.200,47	13.625.938,70	175.121.027,74	4.575.000.000 —	7.850.548,83	376.002.439,67
1.400.773.932,92	1.598.629.609,26	12.143.143,85	161.092.408,69	663.701.000 —	—	20.842.818,70
21.484.236.054,79	3.291.710.137,99	200.000 —	29.363.729,61	2.423.117.445 —	82.691.121,09	952.561.925,84
197.576.504,28	128.840.360,65	674.119,55	33.630,50	169.065.643,39	11.640.595,47	85.967.489,22
—	5.217.294,92	—	10.922.900,07	—	—	—
377.928.576,63	812.023.053 —	3.131.983,89	9.802.053,20	472.973.100 —	4.634.542,02	45.606.634,60
—	—	—	177.178,35	—	—	—
—	17.917.077,20	—	3.246.026,24	—	—	—
—	—	—	2.198,78	—	—	—
—	3.965.028.055,50	—	—	—	18.000.000 —	182.860.610 —
—	—	—	218.600.000 —	—	—	—
93.467.438.755,48	237.112.751.330,98	1.037.895.936,78	9.340.952.295,16	31.009.528.447,76	3.246.205.597,78	77.256.772.538,56
				34.255.734.045,54		
330.580.180.086,46		10.378.848.231,94		111.512.506.584,10		
+ 101.133.658.352,16						
Maggiori spese in conto competenza					L.	67.915.820.243,40
Maggiori spese in conto residui					»	33.217.838.108,76
Maggiori spese come sopra					L.	101.133.658.352,16

CAPITOLO II
CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio relativo all'esercizio 1945-46 espone:
la consistenza degli elementi patrimoniali al 1° luglio 1945, risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente;
l'importo complessivo delle variazioni avvenute, rispetto a detta consistenza, dal 1° luglio 1945 al 30 giugno 1946;
e, infine, la consistenza degli elementi patrimoniali al 30 giugno 1946.
Le consistenze e le variazioni di cui sopra è cenno risultano dalle schede poste a corredo del conto generale del patrimonio.
Nel presente capitolo sono indicate succintamente le risultanze predette.

Situazione generale del patrimonio.

§ 1. — SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1946

Al 30 giugno 1946 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	424.693.835.747,90
Passività	»	1.587.086.810.147,72
		1.162.392.974.399,82
Eccedenza passiva	L.	1.162.392.974.399,82
che, di fronte a quella esistente al 1° luglio 1945 (1) in	»	721.905.239.857,92
		440.487.734.541,90
dimostra un peggioramento patrimoniale di	L.	440.487.734.541,90

L'indicato peggioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali (comprese quelle finanziarie) verificatesi durante l'esercizio 1945-46:

Attività:

Aumenti:

Attività disponibili	L.	4.160.069.849.115,71
Attività non disponibili	»	2.570.355.142,25
		4.162.640.204.257,96

Diminuzioni:

Attività disponibili	L.	4.083.066.779.154,72
Attività non disponibili	»	514.126.622,85
		4.083.580.905.777,57

In complesso maggiori attività per L. 79.059.298.480,39

Passività:

Aumenti	L.	2.570.992.234.726,37
Diminuzioni	»	2.051.445.201.704,08
		519.547.033.022,29

Maggiori passività risultanti » 519.547.033.022,29

Peggioramento come sopra . . . L. 440.487.734.541,90

(1) Vedi le note (a) in calce alle pagine 2 e 3 del Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1945-46, Parte II Conto generale del Patrimonio.

corrispondente al totale dei peggioramenti verificatisi:

nelle consistenze finanziarie in	L.	396.410.015.521,37
ed in quelle non finanziarie in	»	44.077.719.020,53
	L.	<u>440.487.734.541,90</u>

§ 2. — VARIAZIONI ALLE CONSISTENZE PATRIMONIALI

Le variazioni alle attività e passività, sommariamente indicate nel paragrafo precedente, rappresentano, in complesso, il risultato differenziale dei movimenti in aumento e in diminuzione alle consistenze patrimoniali verificatisi nel corso dell'esercizio.

I movimenti suddetti, nel conto patrimoniale vero e proprio ed in quello finanziario, si distinguono come segue:

<i>Conto patrimoniale vero e proprio:</i>	Aumenti	Diminuzioni
	—	—
A) Attività disponibili:		
Beni immobili, mobili, crediti (escluse le attività finanziarie) e titoli di credito	L. 54.682.777.714,62	5.161.747.066,95
Beni di natura industriale	» 432.603.999,40	88.951.168,90
B) Attività non disponibili:		
Materiali militari di terra, di mare e di aria		
– Beni destinati ai servizi dello Stato	» 2.557.700.731,13	512.466.747,86
Materiale scientifico ed artistico	» 12.654.411,12	1.659.874,99
	<u>L. 57.685.736.856,27</u>	<u>5.764.824.858,70</u>
Aumento netto di attività	L. 51.920.911.997,57	
C) Passività:		
Aumenti	L. 99.873.591.448,66	
Diminuzioni	» 3.874.960.430,56	
Aumento netto di passività	» 95.998.631.018,10	
Peggioramento nel conto patrimoniale vero e proprio	L. 44.077.719.020,53	

Conto generale finanziario:

A) Attività:		
Aumenti (1)	L.	4.104.954.467.401,69
Diminuzioni (2) »		<u>4.077.816.080.918,87</u>
Aumento netto di attività per	L.	27.138.386.482,82
B) Passività:		
Aumenti (3)	L.	2.471.118.643.277,71
Diminuzioni (4) »		<u>2.047.570.241.273,52</u>
Aumento netto di passività per	»	<u>423.548.402.004,19</u>
Peggioramento nel conto finanziario	»	<u>396.410.015.521,37</u>
Peggioramento complessivo nel conto generale del patrimonio	L.	<u>440.487.734.541,90</u>

(1) Di cui lire 3.846.355.676.108,84 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(2) di cui lire 3.693.137.863.544,39 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

(3) Di cui lire 2.200.788.053.452,97 per trasformazioni e compensazioni come sopra.

(4) dovute totalmente a trasformazioni e compensazioni come sopra.

§ 3. — PUNTI DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO DEL PATRIMONIO

Dal prospetto dimostrativo dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio risulta che la gestione del bilancio ha determinato le seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

1°) Trasformazioni in senso attivo:	
per acquisto di immobili, materiali, ecc. (Spese iscritte nella categoria I del bilancio)	L. 1.368.942.232,70
per diminuzioni di debiti, accensione di crediti, ecc. (Spese iscritte nella categoria II del bilancio)	» 52.898.659.059,44
	<hr/>
	L. 54.267.601.292,14
2°) Trasformazioni in senso passivo:	
per vendita di beni, rimborsi, ecc. (Entrate iscritte nella categoria I del bilancio)	L. 102.488.954,15
per accensione di debiti, riscossione di crediti, ecc. (Entrate iscritte nella categoria II del bilancio)	» 98.407.199.117,37
	<hr/>
	» 98.509.688.071,52
in complesso maggiori trasformazioni passive per	L. 44.242.086.779,38
	<hr/> <hr/>

§ 4. — GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

I redditi, le spese ed i consumi della gestione prettamente patrimoniale si riassumono come segue:

A) Redditi e modificazioni in senso attivo:

Aumenti di attività:

nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L. 2.009.655.940,35
nei beni di natura industriale	» 69.301.745,35
nei materiali militari di terra, di mare, di aria	» —
nei beni destinati ai servizi dello Stato	» 1.479.883.600,51
nel materiale scientifico ed artistico	» 10.227.981,31
	<hr/>
Totale	L. 3.569.069.267,52
Diminuzione nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	» 778.090.769,29
	<hr/>
	L. 4.347.160.036,81

Riporto . . . L. 4.347.160.036,81

B) Consumi, perdite e modificazioni in senso passivo:

Diminuzioni di attività:

nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	743.709.203,03	
nei beni di natura industriale	»	45.749.526,34	
nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	—	
nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	411.525.119,85	
nel materiale scientifico ed artistico	»	1.019.230,90	
cessazione di partite per discarichi amministrativi ai tesorieri	»	18.901.005,65	
aumenti nelle passività consolidate, redimibili e diverse	»	1.913.702.219,09	
			» 3.134.806.304,86

Si ha quindi una eccedenza di modificazioni in senso attivo di . . L. 1.212.553.731,95

§ 5. — CONTO GENERALE DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Come si desume dal « Conto generale delle rendite e delle spese » che costituisce la Sezione III del conto patrimoniale, le entrate di bilancio relative alla competenza che non hanno determinato variazioni alle consistenze patrimoniali ammontano a

L. 160.089.103.221,33
» 567.351.137.486,66

cosicché, a prescindere dai movimenti patrimoniali, la gestione del bilancio di competenza ha prodotto una diminuzione di patrimonio di

L. 407.262.034.265,33

La gestione dei residui degli esercizi precedenti, come risulta dal citato conto generale, ha dato origine alle seguenti variazioni nelle consistenze predette:

In senso attivo:

per acquisto di beni	L.	789.259.064,67
per estinzione di passività	»	181.673.791,57
	L.	<u>970.932.856,24</u>

In senso passivo:

per aumento nei residui passivi	L.	33.217.838.493,76
per diminuzione nei residui attivi	»	153.328.921,01
per vendite di beni ed esazioni di crediti	»	56.856.519,99
per accensione di passività	»	1.981.162.930 —
	»	<u>35.409.186.864,76</u>

Diminuzione netta del patrimonio derivante dalla gestione dei residui L. 34.438.254.008,52

Il conto generale delle rendite e spese presenta quindi le seguenti risultanze:

Peggioramento patrimoniale dipendente dalla gestione del bilancio di competenza prescindendo dalle entrate e spese che hanno influito direttamente sul patrimonio	L.	407.262.034.265,33
Peggioramento della situazione patrimoniale determinata dalla gestione dei residui di bilancio	»	34.438.254.008,52
<hr/>		
Peggioramento patrimoniale determinato dalla gestione del bilancio (competenza e residui)	L.	441.700.288.273,85
Miglioramento della situazione medesima per effetto della gestione del patrimonio non finanziario (vedi paragrafo 4)	»	1.212.553.731,95
<hr/>		
Peggioramento patrimoniale complessivo	L.	<u>440.487.734.541,90</u>

come risulta dal confronto precedentemente indicato (1) fra la situazione patrimoniale al 30 giugno 1946 e quella al 30 giugno 1945.

Operazioni di tesoreria.

§ 1. — CONTO DEI TESORIERI E DEGLI ALTRI CONTABILI

Il conto generale del dare ed avere del tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del contabile del Portafoglio, del cassiere speciale per i biglietti di Stato (2), e cioè il riassunto dei conti mensili degli incassi e pagamenti trasmessi alla Corte a termini degli articoli 604 e 605 del vigente regolamento di contabilità, presenta per l'esercizio 1945-46 le seguenti risultanze:

Debito dei tesoriери al 1° luglio 1945	L.	165.152.706.143,32
Operazioni compiute nell'esercizio 1945-46:		
incassi	L.	3.326.915.387.896,80
pagamenti	»	3.320.622.892.626,60
<hr/>		
Eccedenza degli incassi	L.	6.292.495.270,20
<hr/>		
Rimanenza a debito dei tesoriери al 30 giugno 1946	L.	<u>171.445.201.413,52</u>

ripartita come segue:

Creditи di tesoreria	L.	167.938.690.033,89
Attività di cassa non disponibili	»	3.724.197.359,56
<hr/>		
Deficit del fondo di cassa disponibile	L.	171.662.887.393,45
»	»	217.685.979,93
<hr/>		
Come sopra	L.	<u>171.445.201.413,52</u>

Nel prospetto che segue sono compendiate tutte le operazioni di entrata e di uscita di cassa effettuate durante l'esercizio 1945-46 ivi comprese quelle che hanno luogo mediante semplici scritturazioni compensative.

(1) Vedi paragrafi 1 e 2 alle pagg. 52 e 53.

(2) Vedi il conto speciale n. 22 allegato al Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1945-46, parte II: Conto generale del patrimonio.

	TESORIERI			Contabile del Portafoglio	Cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato	Operazioni di entrata ed uscita eseguite mediante scritturazioni contabili contemporanee	TOTALE
	Centrale	Provinciale (Banca d'Italia)	Zecca				
ENTRATA							
Debito al 1° luglio 1945	11.481.677.833,62	144.100.079.317,01	125.143.977,05	9.225.270.524,64	211.534.491 —	—	165.152.706.143,32
Operazioni dell'esercizio 1945 1946:							
Incassi effettivi	1.253.476.921.041,94	1.180.325.747.726,86	9.303.980,70	1.217.984.107,39	—	—	2.435.029.956.856,89
Fondi somministrati	297.855.742.527,25	588.163.506.689,74	242.979.307,25	1.408.057.998,37	857.673.971 —	—	888.527.760.493,61
Mandati registrati in entrata ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	3.357.670.546,30	3.357.670.546,30
Totale	1.562.814.341.402,81	1.912.598.133.733,61	377.427.265 —	11.851.312.630,40	1.069.208.462 —	3.357.670.546,30	3.492.068.094.040,12
USCITA							
Pagamenti effettivi	1.221.759.912.665,74	1.205.750.544.611,81	2.265.968,55	1.205.837.334,94	—	—	2.428.718.560.581,04
Fondi somministrati	339.208.441.819,69	548.007.897.652,48	66.945.090 —	669.064.589,44	575.411.342 —	—	888.527.760.493,61
Discarichi amministrativi	—	—	18.901.005,65	—	—	—	18.901.005,65
Mandati registrati in uscita ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	3.357.670.546,30	3.357.670.546,30
Totale	1.560.968.354.485,43	1.753.758.442.264,29	88.112.064,20	1.874.901.924,38	575.411.342 —	3.357.670.546,30	3.320.622.892.626,00
Debito dei tesorieri al 30 giugno 1946	1.245.986.917,38	158.839.691.469,32	289.315.200,80	9.976.410.706,02	493.797.120 —	—	171.445.201.413,52

Il totale delle operazioni attive di cassa ha superato di lire 6.292.495.270,20 quello delle operazioni passive. Nello specchio che segue sono esposte in riassunto le operazioni di entrata e di uscita tenendo distinte quelle che afferiscono al bilancio da quelle ad esso estranee.

	Operazioni di bilancio	Pagamenti per conto della gestione extra bilancio .	Operazioni fuori bilancio	TOTALE
Entrata	237.599.571.159,22	—	3.089.315.816.737,58	3.326.915.387.896,80
Uscita	377.995.112.107,79	50.076.524.248,12	2.892.551.256.270,69	3.320.622.892.626,60
Differenze (+ = eccedenza della entrata sulla uscita; — = eccedenza della uscita sull'entrata) .	-140.395.540.948,57	-50.076.524.248,12	+196.764.560.466,89	
	— 190.472.065.196,69			
Differenza fra il complesso delle entrate e quello delle uscite. . .		+ 6.292.495.270,20		+ 6.292.495.270,20

Le operazioni sopra indicate hanno determinato nelle attività del Tesoro le seguenti variazioni:

Diminuzione del fondo di cassa	L.	21.603.181.556,25
Aumento dei crediti di tesoreria per pagamenti eseguiti nell'interesse di varie Amministrazioni, ancora da rimborsare	»	27.895.676.826,45
		<hr/>
Come sopra	L.	6.292.495.270,20
		<hr/> <hr/>

Nei paragrafi successivi si espongono i risultati delle operazioni di bilancio, di quelle della gestione extra bilancio, nonché di quelle fuori bilancio eseguite durante l'esercizio 1945-46 dai vari tesorieri e contabili.

§ 2. — OPERAZIONI DI BILANCIO

Le entrate di bilancio sono state riscosse:

dalla tesoreria centrale per	L.	5.573.953.599,75
dalla tesoreria provinciale per	»	228.667.947.013,17
dalla direzione generale del tesoro per	»	3.357.670.546,30
		<hr/>
	L.	237.599.571.159,22
		<hr/> <hr/>

In rapporto al quadro di classificazione per l'esercizio 1945-46, le entrate di cui sopra si ripartiscono tra le amministrazioni che ne hanno avuto la gestione, come segue:

Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (imposte di produzione)	L.	3.686.437.782,72
Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (escluse le imposte di produzione e i proventi in amministrazione della Direzione generale dei servizi per la finanza locale)	»	5.008.139.824,99
Direzione generale dei servizi per la finanza locale	»	3.067.604.924,94
Amministrazione dei monopoli di Stato	»	36.281.582.309,57
Ispettorato generale per il lotto e le lotterie	»	1.683.013.484,60
Direzione generale delle imposte dirette	»	22.277.352.294,54
Direzione generale del demanio pubblico e del demanio mobiliare	»	214.805.459,93
Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	»	66.081.834.501,26
Provveditorato generale dello Stato	»	3.672.425,04
Direzione generale del tesoro	»	98.821.435.674,47
Ministero di grazia e giustizia (Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena)	»	40.794.228,65
Ministero degli affari esteri	»	145.713.052,97
Ministero della pubblica istruzione	»	9.821.504,85
Ministero dell'interno	»	12.697.661,50
Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione)	»	183.734.023,97
Ministero dell'aeronautica	»	1.799.647,40
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	»	9.132.357,82
Totale	L.	<u>237.599.571.159,22</u>

Le cifre sopra riportate corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi pervenuti alla Corte e, nel loro complesso, agli accertamenti del conto consuntivo.

I pagamenti di bilancio sono stati eseguiti:

dalla tesoreria centrale per	L.	97.200.511.757,75
dalla tesoreria provinciale per	»	277.436.929.803,74
dalla direzione generale del tesoro per	»	3.357.670.546,30
	L.	<u>377.995.112.107,79</u>

Anche nei riguardi dei pagamenti predetti esiste perfetta corrispondenza tra le cifre indicate dal conto del dare ed avere dei tesorerieri e quelle risultanti sia dalle dichiarazioni di regolarità rilasciate dalla Corte ai tesorerieri stessi, sia dal conto del bilancio.

Nel prospetto che segue i suddetti pagamenti sono ripartiti in relazione alle varie specie di titoli ed alle Amministrazioni emittenti.

MINISTERI	Mandati ministeriali (Competenza e residui)	Ordini di accreditamento (Competenza e residui)	Ordini per spese di giustizia (Competenza e residui)	Ordini per spese fisse (Competenza e residui)	Ordini di pagamento per debito vitalizio (Competenza e residui)	Note di imputazione delle spese per rimborso capitali e pagamento interessi dei titoli del debito pubblico e dei buoni del tesoro (Competenza e residui)	TOTALI (Competenza e residui)
Tesoro	92.022.944.449,27	11.967.248.521,97	—	743.816.432,61	6.120.802.671,90	10.062.358.706,95	120.917.170.782,70
Finanze	1.595.723.388,57	6.348.180.193,57	31.408,65	2.212.897.608,92	570.726.075,24	—	11.349.280.006,06
Grazia e giustizia	444.552.094,27	2.403.269.814,57	277.663.410,71	1.497.608.394,73	458.144.475,69	—	5.081.288.189,97
Affari esteri	665.858.569,43	59.475.890,20	—	10.384.471,20	16.964.303,30	—	765.683.234,13
Africa italiana	1.184.834.124 —	654.931.993,45	—	16.098.710,35	8.943.798,40	—	1.864.808.625,90
Pubblica istruzione	12.956.711.732,36	3.168.449.701,43	—	3.131.468.367,23	351.881.415,97	—	19.608.511.246,99
Interno	14.835.170.895,15	22.783.735.081,19	—	926.562.967,33	470.996.638,73	—	39.016.465.582,40
Lavori pubblici	1.318.524.762,36	30.925.467.749,55	—	1.119.597.695,98	64.885.502,87	—	33.428.475.710,76
Trasporti	579.337.459,88	122.821.310,83	—	34.214.523,27	1.290.707,90	—	737.663.701,88
Poste e telecomunicazioni	1.518.077,45	20.000 —	—	—	—	—	1.588.077,45
Guerra	7.340.888.601,95	71.410.563.452,55	2.883.116,83	2.658.404,15	1.696.882.700,20	—	80.453.876.275,68
Marina	4.336.493.860,40	21.600.107.086,13	70.281 —	180.466.547,08	542.669.310 —	—	26.659.807.084,61
Aeronautica	801.525.623,15	8.774.872.458,70	—	494.959,28	54.563.400,18	—	9.631.456.261,21
Agricoltura e foreste	1.799.701.518,28	1.932.253.234,57	—	651.000.563,39	71.916.071,64	—	4.454.871.387,88
Industria e commercio	384.772.513,43	19.349.308,05	—	105.842.538,57	9.883.465,66	—	519.847.825,71
Commercio con l'estero	12.294.605,01	1.890.000 —	—	—	—	—	14.124.605,01
Lavoro e previdenza sociale	9.448.752.390,70	337.916.501,72	1.365.316,80	57.330.957,40	—	—	9.845.365.196,62
Consulta nazionale	1.085.117,55	4.575.000 —	—	—	—	—	5.660.117,55
Costituente	33.321.789,56	8.690.707 —	—	—	—	—	42.012.496,56
Ricostruzione	7.575.851,22	1.221.500 —	—	—	—	—	8.797.351,22
Assistenza post bellica Italia occupata	951.171.582,70	12.650.286.764,80	—	—	—	—	13.601.458.347,50
TOTALI	150.722.758.706,59	195.175.266.270,28	282.013.563,99	10.690.442.961,49	10.440.550.567,38	10.062.358.706,95	377.995.112.107,79

§ 3. — PAGAMENTI PER CONTO DELLA GESTIONE EXTRA BILANCIO

Secondo quanto risulta dalla dettagliata esposizione contenuta a pagina 31 i pagamenti effettuati dalle sezioni di tesoreria provinciale per conto della detta gestione ammontarono in complesso a lire 50.076.524.248,12.

§ 4. — OPERAZIONI ESTRANEE AL BILANCIO

Le operazioni estranee al bilancio, e perciò stesso in buona parte non soggette al controllo diretto della Corte, sono costituite da movimenti di cassa connessi a fatti amministrativo-finanziari non aventi relazione immediata con la gestione del bilancio.

Sono da annoverare fra tali operazioni gl'incassi e i pagamenti in conto debiti e crediti di tesoreria, le somministrazioni di fondi e i discarichi accordati in via amministrativa ai tesorieri.

A) *Debiti e crediti di tesoreria:*

Sono compresi nei debiti:

- 1°) il debito fluttuante;
- 2°) i saldi passivi dei conti correnti;
- 3°) gli incassi da regolare;
- 4°) i debiti per altre gestioni.

Sono compresi nei crediti:

- 1°) i crediti per operazioni di portafoglio;
- 2°) i crediti per pagamenti da regolare;
- 3°) i crediti per pagamenti da rimborsare;
- 4°) gli altri crediti;
- 5°) gli altri titoli da realizzare e le valute ritirate dalla circolazione.

Debiti di tesoreria. — La situazione dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1946 risulta come appresso:

Debiti al 1° luglio 1945	L.	674.019.337.720,81
Operazioni dell'esercizio 1945-46:		
aumenti di debiti (incassi)	L.	2.200.788.056.243,97
diminuzioni di debiti (pagamenti)	»	2.004.004.594.771,43
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	<u>196.783.461.472,54</u>
Consistenza dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1946	L.	<u><u>870.802.799.193,35</u></u>

Crediti di tesoreria. — La situazione dei crediti di tesoreria al 30 giugno 1946 si determina come segue:

Crediti esistenti al 1° luglio 1945	L.	143.767.210.567,—
Operazioni dell'esercizio 1945-46:		
aumenti di crediti (pagamenti)	L.	390.044.156.979,02
diminuzioni di crediti (incassi)	»	362.148.480.152,57
Eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	»	<u>27.895.676.826,45</u>
Crediti di tesoreria al 30 giugno 1946	L.	<u><u>171.662.887.393,45</u></u>

Tra i crediti di tesoreria sono compresi quelli verso talune amministrazioni speciali per pagamenti eseguiti e da rimborsare al Tesoro. In relazione all'articolo 576 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, l'importo di tali crediti non deve superare quello dei debiti del tesoro verso le stesse amministrazioni per i fondi da queste a tale uopo versati nei rispettivi conti correnti.

Come appare dal prospetto che segue, il credito del Tesoro per pagamenti da rimborsare risulta coperto dal corrispondente debito soltanto per alcune amministrazioni. La mancata copertura che si rileva per le altre è per lo più da attribuire alle anormali condizioni di fatto nelle quali ebbe svolgimento, durante l'esercizio 1945-46, la gestione amministrativo-contabile degli enti speciali per i quali la tesoreria effettua operazioni di cassa.

Per quanto riguarda invece, la copertura di lire 35.746.809,85 relativa al conto corrente « Ufficio verifica e compensazione », è da avvertire che essa si è verificata in dipendenza di pagamenti eseguiti in base a titoli che il suddetto ufficio ebbe a riscontrare illegittimi. Al riguardo è in corso procedimento penale a carico di un ex dipendente del Tesoro, ritenuto responsabile.

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1946				
AMMINISTRAZIONI AUTONOME	1	2	3	5 = (3 - 2)
	Debito delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	Crediti delle Amministrazioni per fondi versati presso la Tesoreria centrale	Rimanenza a debito delle Amministrazioni	Rimanenza a credito delle Amministrazioni
	4 = (2 - 3)	5 = (3 - 2)		
Amministrazione del Fondo culto	423.680.969,99	128.900.795,89	294.780.174,10	—
Cassa depositi e prestiti	14.980.268.356,03	16.840.608.976,01	—	1.910.340.619,98
Istituti di previdenza.	1.154.187.433,90	1.029.669.318,51	124.518.115,39	—
Ferrovie dello Stato	794.503.503,95	9.416.741.396,06	—	8.622.237.892,11
Ferrovie sarde	2.293.834,83	5.889.574,25	—	3.595.739,42
Fondo di beneficenza e religione in Roma	7.152.266,67	4.519.977,65	2.632.289,02	—
Fondo massa guardia di finanza	258.920.319,59	316.296.356,58	—	57.376.036,99
Cassa mutuo soccorso cantonieri	13.622.730,79	16.083.780,34	—	2.461.049,55
Cessioni (regio decreto 30 maggio 1920, n. 1934) Credito agli impiegati	55.680.913,87	49.775.545,54	5.905.368,33	—
Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caroviveri)	762.655.809,39	676.040.407,92	86.615.401,47	—
Azienda monopolio banane	30.433.268,70	43.406.448,13	—	12.973.179,43
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	11.714.610.188,93	11.118.050.337,25	596.559.851,68	—
Azienda nazionale autonoma strade statali	2.785.663.861,12	671.327.585,35	2.114.336.275,77	—
Patrimoni riuniti ex-economici	11.953.312,80	15.311.840,28	—	3.358.527,48
Fondo di previdenza ricevitori lotto	1.388.315,50	1.167.676,33	220.639,17	—
Ente nazionale previdenza personale civile e militare	57.928.401,20	84.744.759,91	—	26.816.358,71
Servizio stralcio ufficio verifiche e compensazioni	35.778.264,30	31.454,45	35.746.809,85	—
Milizia nazionale della strada	218.594,42	772.556,84	—	553.962,42
TOTALI	33.040.890.345,98	40.419.338.787,29		
Rimanenze:				
a debito delle Amministrazioni			3.261.264.924,78	
a credito delle Amministrazioni				10.639.713.366,09

Nelle situazioni riportate a pagina 61, che sono desunte dai prospetti allegati al conto del Tesoro, le riprese dei debiti e crediti di tesoreria e le variazioni alle loro consistenze avvenute durante l'esercizio, sono indicate nel loro importo integrale e cioè senza tener conto delle compensazioni tra i conti correnti attivi e quelli passivi delle amministrazioni e degli enti di cui al prospetto che precede, per modo che i debiti e crediti di tesoreria figurano rispettivamente nelle situazioni predette per un importo superiore alla loro consistenza effettiva.

Il prospetto riassuntivo del movimento di cassa e della situazione del Tesoro riporta invece i debiti e crediti di tesoreria nel loro importo effettivo, indicando i crediti al netto dei pagamenti il cui rimborso ha luogo mediante prelevamento dalle attività dei corrispondenti conti correnti infruttiferi delle Amministrazioni cui si riferiscono e, come debiti di tesoreria, i saldi attivi dei conti correnti medesimi previa detrazione della somma che rappresenta l'importo dei suddetti pagamenti.

Evidentemente, trattandosi di eliminazione di uguale somma sia dall'attivo che dal passivo, il risultato non subisce alcuna variazione sostanziale, ma è da temere che il diverso modo di calcolare i debiti e crediti di tesoreria nei vari prospetti possa, almeno a prima vista, indurre a dubitare che i prospetti stessi siano basati su elementi difformi e quindi mancanti di coesione.

Allo scopo di dimostrare la sostanziale concordanza tra i prospetti in parola, si ritiene opportuno, dopo avere esaminata la situazione delle attività e passività suddette, considerandole a se stanti, determinarne la consistenza effettiva tenendo conto delle rispettive ragioni di compensazione.

Al 30 giugno 1945 i crediti di tesoreria bilanciati da debiti di importo uguale o maggiore verso le stesse amministrazioni ammontavano a lire 8.722.150.917,82.

Diminuendo di tale cifra l'ammontare già indicato dei debiti e crediti di tesoreria e tenendo conto delle sole variazioni non compensative verificatesi durante l'esercizio 1945-46, la consistenza effettiva dei medesimi al 30 giugno 1946 risulta determinata come appresso:

Debiti di tesoreria:

Debiti esistenti al 30 giugno 1945 (importo integrale)	L.	674.019.337.720,81
Detrazione corrispondente alle compensazioni.	»	<u>8.722.150.917,82</u>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1945	L.	665.297.186.802,99
Operazioni dell'esercizio 1945-46:		
Incassi, cioè aumento di debiti	L.	2.200.788.056.243,97
Pagamenti, cioè diminuzione di debiti (lire 2.004.004.594.771,43) da elevarsi per effetto di compensazioni a	»	<u>2.025.062.069.274,81</u>
Eccedenza degli aumenti	»	<u>175.725.986.969,16</u>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1946	L.	<u><u>841.023.173.772,15</u></u>

Crediti di tesoreria:

Crediti esistenti al 30 giugno 1945 (importo integrale)	L.	143.767.210.567 —
Detrazione corrispondente alle compensazioni.	»	<u>8.722.150.917,82</u>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1945	L.	135.045.059.649,18
Operazioni dell'esercizio 1945-46:		
Incassi, cioè diminuzioni di crediti (lire 362.148.480.152,57) da ridursi per effetto di compensazioni a	L.	359.657.876.527,98
Pagamenti, cioè aumento di crediti (lire 390.044.156.979,02) da ridursi per effetto di compensazioni a	»	<u>366.496.078.851,05</u>
Eccedenza degli aumenti	»	<u>6.838.202.323,07</u>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1946	L.	<u><u>141.883.261.972,25</u></u>

Dal confronto tra le consistenze effettive dei debiti e crediti di tesoreria e quelle già indicate per gli stessi debiti e crediti calcolati nel loro importo integrale, risulta che queste ultime presentano, rispetto alle prime, una eccedenza di lire 29.779.625.421,20.

La eccedenza sopra indicata è rappresentata dal totale dei debiti delle amministrazioni per pagamenti da rimborsare (vedi colonna 2 del prospetto a pag. 63)	L.	33.040.890.345,98
diminuito delle rimanenze a debito delle amministrazioni per le quali l'importo dei pagamenti da rimborsare al Tesoro non risultava coperto dai fondi versati in conto corrente (vedi colonna 4 del prospetto a pag. 63) in	»	3.261.264.924,78
		<hr/>
	Come sopra	L. 29.779.625.421,20
		<hr/> <hr/>

B) *Fondi somministrati.* — Sono comprese in questa voce le operazioni relative ai movimenti di fondi fra la Tesoreria centrale, la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato e le Sezioni di Tesoreria, quelle riguardanti i movimenti di fondi fra le Sezioni di Tesoreria e, infine, quelle relative ai movimenti medesimi fra la Zecca e le Tesorerie.

Durante l'esercizio 1945-46 il loro ammontare complessivo registrato ovviamente sia in entrata che in uscita, è stato di lire 888.527.760.493,61, come risulta dal prospetto a pagina 57.

C) *Discarichi amministrativi.* — Riguardano le perdite subite dal Tesoro in conseguenza di discarichi accordati in via amministrativa a contabili e tesorieri in seguito all'accertamento di una diminuzione del loro debito determinata da cause di forza maggiore quando sia da escludere una qualsiasi responsabilità nei confronti del contabile.

Per l'esercizio 1945-46 i discarichi accordati ammontano, come risulta dal prospetto a pagina 57, a lire 18.901.005,65 e si riferiscono a perdite incontrate dal tesoriere della Zecca per cali verificatisi in sede di lavorazione.

Riassunto. — Nelle pagine precedenti sono stati esposti i dati relativi ai movimenti integrali e compensati avvenuti nella gestione dei debiti e crediti di tesoreria nonché quelli riguardanti gli altri movimenti di cassa estranei al bilancio, quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesorieri e dagli altri prospetti allegati al conto del Tesoro.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare, quanto ai crediti di tesoreria, che dal conto del dare ed avere è possibile desumere soltanto la consistenza di tali attività alla chiusura dell'esercizio, ma non le variazioni in aumento o diminuzione verificatesi durante l'esercizio medesimo.

Tali variazioni sono peraltro dettagliatamente riprodotte in altri prospetti attraverso i quali è quindi possibile seguire l'andamento delle attività di cui trattasi.

Ciò premesso, si riassumono qui di seguito i dati relativi alle operazioni estranee al bilancio avvenute nell'esercizio 1945-46 quali risultano dal conto del dare ed avere dei tesorieri:

	Entrata		Uscita
	—		—
In conto debiti di tesoreria	L. 2.200.788.056.243,97	L.	2.004.023.495.777,08
In conto fondi somministrati	» 888.527.760.493,61	»	888.527.760.493,61
Per i pagamenti della gestione extra bilancio	» —	»	50.076.524.248,12
	<hr/>		<hr/>
	L. 3.089.315.816.737,58	L.	2.942.627.780.518,81
			<hr/> <hr/>
	Eccedenza attiva	L.	146.688.036.218,77
			<hr/> <hr/>

Ponendo a confronto tale eccedenza attiva (lire 146.688.036.218,77) con quella passiva determinata dalle operazioni di bilancio (lire 140.395.540.948,57) ritorna l'incremento di lire 6.292.495.270,20 nelle attività del Tesoro verificatosi nell'esercizio 1945-46 e posto in evidenza a pag. 58.

**§ 5. — RIMANENZA A DEBITO O CREDITO DEI TESORIERI
E DEGLI ALTRI CONTABILI DEL TESORO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Come si è visto nel paragrafo 1, il debito dei tesorieri e contabili al 30 giugno 1946 era di lire 171.445.201.413,52.

In rapporto alla diversa natura dell'attività da cui esso è costituito, si ripartisce fra i vari debitori come al prospetto che segue:

	ATTIVITÀ			TOTALE Rimanenze a debito dei tesorieri
	Numerario di cassa. Somministrazioni non rimborsate. Fondi all'estero. Effetti in portafoglio	Crediti carte contabili e fondi non disponibili	Crediti verso il con- tabile del portafoglio che si compen- sano con altrettanti debiti e che nella situazione generale figurano come in- cassi da regolare	
Tesoreria centrale	219.829.532,49	1.626.157.384,89	—	1.845.986.917,38
Tesoreria provinciale . . .	457.182.946,31	159.296.874.415,36	—	158.839.691.469,32
Contabile del portafoglio .	13.453.958,70	9.816.488.483,30	146.468.264,02	9.976.410.706,02
Tesoriere della Zecca . . .	6.213.475,19	283.101.725,61	—	289.315.200,80
Cassiere speciale dei bi- glietti a debito dello Stato	—	493.797.120 —	—	493.797.120 —
Totale come al conto di cassa	217.685.979,93	171.516.419.129,43	146.468.264,02	171.445.201.413,52

Il fondo di cassa che al 1° luglio 1945 ammontava a L. 21.385.495.576,32
 al 30 giugno 1946 presentava un deficit di » 217.685.979,93
 con un peggioramento di L. 21.603.181.556,25

Ai fini di una esatta determinazione del miglioramento o peggioramento verificatosi nella situazione del Tesoro, oltre che alle variazioni avutesi nella consistenza del fondo di cassa, occorre avere riguardo principalmente al movimento del debito fluttuante, il cui ammontare complessivo, da lire 581.266.698.362,27 al 30 giugno 1945 è salito, al 30 giugno 1946, a lire 726.742.983.116,12 con un aumento di lire 145.476.284.753,85.

Nel seguente prospetto, i totali al 30 giugno 1946 delle varie passività di cui si compone il debito fluttuante sono posti a confronto con quelli accertati al 30 giugno 1945:

	AMMONTARE AL		VARIAZIONI
	30 giugno 1946	30 giugno 1945	
Buoni del Tesoro ordinari . . .	240.118.070.469,42	158.385.244.655,10	+ 81.732.825.814,32
Anticipazioni dalla Banca d'Italia:			
a) temporanee	1.000.000.000 —	1.000.000.000 —	—
b) straordinarie (garantite da speciali buoni del Tesoro) .	341.013.606.000 —	328.688.306.000 —	+ 12.325.300.000 —
	342.013.606.000 —	329.688.306,00 —	+ 12.325.300.000 —
Conti correnti fruttiferi (saldi passivi):			
a) Cassa depositi e prestiti .	93.667.107.470,96	42.843.170.887,62	+ 50.823.936.583,34
b) Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	1.808.585.748,54	1.475.085.118,07	+ 333.500.630,47
c) Banco di Napoli ed altri Istituti	^(a) 49.135.613.427,20	^(b) 48.874.891.701,48	+ 260.721.725,72
	144.611.306.646,70	93.193.147.707,17	+ 51.418.158.939,53
In complesso	726.742.983.116,12	581.266.698.362,27	+ 145.476.284.753,85

(a) Compresse lire 9.226.000.000 trasferite a questa voce da quella « Contabilità speciale a favore di Aziende pubbliche ».
(b) Compresse lire 38.033.000.000 trasferite a questa voce da quella « Contabilità speciale a favore di Aziende pubbliche ».

Conto del Tesoro - Conto generale finanziario.

§ 1. - SITUAZIONE DEL CONTO DEL TESORO AL 30 GIUGNO 1946.

Il conto del Tesoro, del quale i debiti e crediti di tesoreria figurano nel loro importo compensato, presenta, al 30 giugno 1946, le seguenti risultanze:

	ATTIVO Numerario e Crediti	PASSIVO Debiti di Tesoreria	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) complessivo del conto del Tesoro
Situazione al 1° luglio 1945 . . .	156.430.555.225,50	665.297.186.802,99	— 508.866.631.577,49
OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1945-46.			
<i>Entrata.</i>			
Versamenti in Tesoreria	2.438.387.627.403,19	2.200.788.056.243,97	+ 237.599.571.159,22
<i>Uscita.</i>			
Pagamenti delle Tesorerie . . L. 2.453.133.705.630,72	2.594.818.182.628,69	2.866.085.243.046,96	— 271.267.060.418,27
Discarichi accor- dati ai tesorieri » 18.901.006,65	2.453.152.606.636,37	2.025.062.069.274,81	— 428.090.537.261,56
Situazione al 30 giugno 1946 . .	141.665.575.992,32	841.023.173.772,15	— 699.357.597.779,83

Al 30 giugno 1946 risulta, quindi, un disavanzo complessivo di lire 699.357.597.779,83 che rappresenta la differenza tra le attività e passività indicate nello specchio che segue. In esso le attività e passività medesime sono messe a confronto con quelle corrispondenti accertate al 30 giugno 1945.

SITUAZIONE DEL TESORO			
	Al 30 giugno 1945	Al 30 giugno 1946	Differenze
<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa . . L.	21.385.495.576,32	— 217.685.979,93	— 21.603.181.556,25
Crediti di tesoreria »	135.045.059.649,18	141.883.261.972,25	+ 6.838.202.323,07
	<u>L. 156.430.555.225,50</u>	<u>141.665.575.992,32</u>	<u>— 14.764.979.233,18</u>
<i>Passività:</i>			
Debiti di tesoreria L.	665.297.186.802,99	841.023.173.772,15	— 175.725.986.969,16
Eccedenza passiva L.	508.866.631.577,49	699.357.597.779,83	
Peggioramento . . . L.	<u>190.490.966.202,34</u>		<u>— 190.490.966.202,34</u>

Da quanto sopra si rileva che l' eccedenza passiva del conto del Tesoro alla chiusura dell'esercizio precedente in L. 508.866.631.577,49 è salita al 30 giugno 1946, per effetto della gestione 1945-46, a . . . » 699.357.597.779,83

Con un peggioramento di . . . L. 190.490.966.202,34

corrispondente alla eccedenza dei pagamenti sugli incassi per conto della gestione di bilancio e di quella extra bilancio (A. M. G.) in (1) L. 190.472.065.196,69
 aumentata dell'importo dei discarichi accordati in via amministrativa ai tesoriери per » 18.901.005,65
 L. 190.490.966.202,34

§ 2. — CONTO GENERALE FINANZIARIO

La situazione generale finanziaria al 30 giugno 1946 è compendiata nel seguente prospetto:

	SITUAZIONE		VARIAZIONI AVVENUTE nell'esercizio 1945-46
	al 30 giugno 1945	al 30 giugno 1946	
ATTIVITÀ			
Fondo di cassa	21.385.495.576,32	217.685.979,23	— 21.603.181.556,25
Crediti di tesoreria	135.045.059.649,18	141.883.261.972,25	+ 6.838.202.323,07
Residui attivi di bilancio . . .	32.399.156.427,53	53.245.047.640,15	+ 20.845.891.212,62
Totale delle attività finanziarie	188.829.711.653,03	194.910.623.632,47	+ 6.080.911.979,44
PASSIVITÀ			
Debiti di tesoreria	665.297.186.802,99	841.023.173.772,15	+ 175.725.986.969,16
Residui passivi di bilancio . .	103.815.249.554,81	330.580.190.086,46	+ 226.764.940.531,65
Totale delle passività finanziarie	769.112.436.357,80	1.171.603.363.858,61	+ 402.490.927.500,81
Differenza passiva	580.282.724.704,77	976.692.740.226,14	+ 396.410.015.521,37

Come si desume dal prospetto che precede, la situazione finanziaria al 30 giugno 1946 presenta, rispetto a quella accertata alla chiusura dell'esercizio 1944-45, un peggioramento di lire 396.410.015.521,37 in relazione alle seguenti risultanze:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza dell'esercizio 1945-46 L. 315.937.938.572,96
 Peggioramento accertato nel conto dei residui degli esercizi precedenti » 30.376.651.694,64
 Eccedenza passiva nel conto del bilancio . . . L. 346.314.590.267,60
 che, aumentata dell'importo dei pagamenti della gestione extra bilancio in L. 50.076.524.248,12
 e di quello dei discarichi accordati in via amministrativa ai tesoriери in » 18.901.005,65
 » 50.095.425.253,77
 dà, per l'appunto, l'indicata cifra di L. 396.410.015.521,37

Per dare una esatta se pur sintetica visione dell'andamento della gestione finanziaria nell'ultimo trentennio, si riassume, nel prospetto che segue, la situazione finanziaria accertata alla chiusura di ciascun esercizio dal 1915-16 in poi:

(1) Vedi pag. 33.

Situazione finanziaria dal 1915-16 al 1945-46.

	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) nel conto del Tesoro	DIFFERENZA fra i residui attivi e quelli passivi da trasportare all'esercizio successivo	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) finanziario
	1	2	3 = (1 + 2)
Al 30 giugno 1916	— 2.715.303.211,10	+ 70.575.949,87	— 2.644.727.261,23
» 1917	— 6.993.355.829,12	— 191.821.165,05	— 7.185.176.994,17
» 1918	— 11.985.164.881,11	— 1.292.469.585,06	— 13.277.634.466,17
» 1919	— 17.160.926.770,75	— 7.038.020.233,30	— 24.198.947.004,05
» 1920	— 16.853.255.008,93	+ 1.782.565.687,90	— 15.070.689.321,03
» 1921	— 15.330.252.135,76	— 14.316.514.757,61	— 29.646.766.893,37
» 1922	— 21.825.854.595,84	— 20.290.424.450,38	— 42.116.279.046,92
» 1923	— 31.211.891.764,83	— 10.513.807.790,39	— 41.725.699.555,22
» 1924	— 31.307.852.399,55	— 10.198.639.486,57	— 41.506.491.886,12
» 1925	— 25.760.469.431,86	— 9.442.312.541,82	— 35.202.781.973,68
» 1926	— 20.236.357.199,38	— 10.512.934.407,26	— 30.749.291.606,64
» 1927	— 18.575.153.146,07	— 10.059.943.706,19	— 28.635.096.852,26
» 1928	— 1.471.527.181,04	— 8.451.899.987,80	— 9.923.427.168,84
» 1929	— 4.495.978.155,83	— 5.471.285.851,16	— 9.967.264.006,99
» 1930	— 5.636.863.826,41	— 3.919.445.957,52	— 9.558.309.783,93
» 1931	— 5.273.645.521,16	— 2.270.922.254,46	— 7.544.567.775,62
» 1932	— 5.737.022.598,71	— 3.645.622.928,45	— 9.382.645.527,16
» 1933	— 10.200.035.725,05	— 2.766.486.258,11	— 12.966.521.983,16
» 1934	— 12.333.480.463,64	— 2.983.471.545,20	— 15.316.952.008,84
» 1935	— 13.707.806.819,36	— 2.632.539.161,66	— 16.340.345.981,02
» 1936	— 20.427.703.337,26	— 1.832.207.134,99	— 22.259.910.472,25
» 1937	— 26.435.255.784,84	— 6.560.740.965,89	— 32.995.996.750,73
» 1938	— 35.284.584.751,64	— 7.084.313.064,89	— 42.368.897.816,53
» 1939	— 46.169.056.664,51	— 8.125.994.610,87	— 54.295.051.275,38
» 1940	— 45.338.304.678,90	— 15.982.295.151,56	— 61.320.599.830,46
» 1941	— 93.008.294.973,56	— 17.855.573.170,75	— 110.863.868.144,31
» 1942	— 120.116.140.068,70	— 21.627.032.639,98	— 141.743.172.708,68
» 1943	— 174.460.268.410,92	— 22.139.707.121,59	— 196.579.975.532,51
» 1944	— 251.766.715.918,38	— 126.942.453.045,05	— 378.709.168.963,43
» 1945	— 508.866.631.577,49	— 71.416.093.127,28	— 580.282.724.704,77
» 1946	— 699.357.597.779,83	— 277.335.142.446,31	— 976.692.740.226,14

PARTE SECONDA

CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME E DELLE AZIENDE DI STATO

§ 1. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio 1945-46, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, approvato con il decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 487, le entrate e le spese erano stabilite, a pareggio, per la somma di lire 127.880.000.

Nel corso dell'esercizio tali previsioni iniziali subirono variazioni in aumento, tanto per l'entrata che per la spesa in L. 144.208.955 — cosicché le previsioni definitive rimasero fissate nella somma bilanciata di lire 272.088.955.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	275.843.306,72
Spese	»	268.938.884,89
		<hr/>
Avanzo finanziario accertato	L.	6.904.421,83
		<hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria ammontavano sia per l'entrata che per la spesa a lire 271.088.955. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	273.890.018,60
Spese	»	268.926.361,19
		<hr/>
Avanzo effettivo accertato	L.	4.963.657,41
		<hr/>

A determinare il detto avanzo di lire 4.963.657,41 hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	3.551.537,04
Minori spese (economie) per	»	2.162.593,81
		<hr/>
	L.	5.714.130,85

e gli altri da:

minori entrate per	»	750.473,44
		<hr/>

con un supero dei primi sui secondi per l'appunto di L. 4.963.657,41

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano a lire 1.000.000, a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.953.288,12
Uscite	»	12.523,70
		<hr/>
Avanzo	L.	1.940.764,42
		<hr/>

II. - *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1945, e cioè:

Residui attivi	L.	154.274.535,19
Residui passivi (1)	»	80.614.034,26
<hr/>		
con una eccedenza attiva di	L.	73.660.500,93
Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1945-46 i detti residui, al 30 giugno 1946 sono stati accertati nei seguenti importi:		
Residui attivi	L.	154.487.663,58
Residui passivi (1)	»	80.179.400,78
<hr/>		
con una eccedenza attiva di	»	74.308.262,80
<hr/>		
e quindi con un miglioramento di	L.	647.761,87
<hr/>		
corrispondente all'insieme degli aumenti verificatisi nei residui attivi	L.	213.128,39
e delle economie realizzate in quelli passivi	»	434.633,48
<hr/>		
Come sopra	L.	647.761,87
<hr/>		

III. - *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono, qui di seguito, le risultanze finanziarie della gestione:

Avanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	6.904.421,83
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	647.761,87
<hr/>		
Miglioramento finanziario risultante	L.	7.552.183,70
<hr/>		

La gestione si è chiusa, in effetto, con un avanzo complessivo di lire 5.610.752,03. Tale somma è costituita dall'avanzo effettivo accertato nella I categoria del conto della competenza

L.	4.963.657,41	
e del miglioramento accertato nella predetta categoria del conto dei residui	»	647.094,62
<hr/>		
Come sopra	L.	5.610.752,03
<hr/>		

IV. - *Conto di cassa.* — Nell'esercizio 1945-46 ebbero luogo incassi per

L.	25.569.539,86	
e pagamenti per	»	236.949.747,93
<hr/>		
con un supero di questi ultimi	L.	211.380.208,07
di guisa che il deficit esistente al 1° luglio 1945 in	»	75.855.900,16
<hr/>		
sali al 30 giugno 1946 a.	L.	287.236.108,23
<hr/>		

pari alla differenza tra il debito verso il Tesoro in conto corrente, per lire 291.819.837,80, e l'importo dei versamenti degli agenti della riscossione contabilizzati in conto corrente dopo il 30 giugno 1946 per lire 4.583.729,57.

(1) Ivi compreso l'importo di lire 2.986.549,09 (capitolo 39) quale accantonamento di avanzi di gestione per il reimpiego.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1946-47.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1946 sono stati accertati nei seguenti importi:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate di competenza accertate	L.	275.843.306,72	
Entrate di competenza riscosse e versate	»	17.685.591,06	
		<hr/>	
Entrate di competenza rimaste da riscuotere e da versare . .	L.	258.157.715,66	
Residui attivi degli esercizi precedenti ac-			
certati al 30 giugno 1946	L.	154.487.663,58	
Somme riscosse e versate in conto dei			
detti residui	»	7.883.948,80	
		<hr/>	
	»	146.603.714,78	
		<hr/>	
Totale dei residui attivi . . .	L.	404.761.430,44	
<i>Residui passivi:</i>			
Spese di competenza accertate	L.	268.938.884,89	
Spese di competenza pagate	»	223.434.122,53	
		<hr/>	
Somme rimaste da pagare in conto com-			
petenza	L.	45.504.762,36	
Residui degli esercizi			
precedenti accertati al 30 giu-			
gno 1946	L.	80.179.400,78	
Pagamenti in conto di			
detti residui	»	13.515.625,40	
		<hr/>	
Somme rimaste da pagare in conto residui .	»	66.663.775,38	
		<hr/>	
Totale dei residui passivi . . .	»	112.168.537,74	
		<hr/>	
Eccedenza attiva . . .	L.	292.592.892,70	
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1945 in	»	73.660.500,93	
		<hr/>	
dimostra un miglioramento di	L.	218.932.391,77	
		<hr/> <hr/>	

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertato la piena corrispondenza delle spese riportate nel conto consuntivo con quelle che risultano dalle scritture della Corte. Quanto alle entrate, sulle quali la Corte non esercita controllo ma una semplice vigilanza nei riguardi delle riscossioni, si è constatato che le cifre indicate nel conto consuntivo non concordano con quelle dei conti amministrativi pervenuti alla Corte. Si tratta però di differenze che non toccano la regolarità del conto consuntivo, in quanto sono determinate dal fatto che in base all'articolo 268 del regolamento di contabilità generale, le entrate accertate e le somme da riscuotere nei rendiconti amministrativi sono calcolate nel loro importo integrale, mentre figurano nel conto consuntivo depurato dalle riduzioni applicate all'Amministrazione per i crediti di dubbia e difficile esazione.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1946 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Residui attivi di bilancio	L.	404.761.430,44	
<i>Passività:</i>			
Deficit di cassa	L.	287.236.108,23	
Residui passivi di bilancio	»	112.168.537,74	
		<hr/>	
	»	399.404.645,97	
		<hr/>	
Eccedenza attiva . . .	L.	5.356.784,47	
che rispetto a quella passiva accertata al 30 giugno 1945 in	»	2.195.399,23	
		<hr/>	
rappresenta un miglioramento di	L.	7.552.183,70	
		<hr/> <hr/>	

corrispondente a quello posto in evidenza al numero III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse quelle finanziarie, al 30 giugno 1946 erano costituite:

Attività	L.	517.002.932,73
Passività	L.	323.513.710,25
<hr/>		
con una eccedenza di attività di	L.	193.489.222,48
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1945 in	»	169.043.715,81
<hr/>		
dimostra un miglioramento di	L.	24.445.506,67
<hr/> <hr/>		

Tale miglioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni nelle consistenze patrimoniali attive:

Aumenti	L.	25.536.854,23
Diminuzioni	»	1.091.347,56
<hr/>		
Come sopra	L.	24.445.506,67
<hr/> <hr/>		

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, comprese le attività e le passività finanziarie, si determinano come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	404.761.430,44
Patrimoniali	L.	517.002.932,73
<hr/>		
	L.	921.764.363,17
 <i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	399.404.645,97
Patrimoniali	»	323.513.710,25
<hr/>		
	»	722.918.356,22
<hr/>		
Patrimonio netto	L.	198.846.006,95
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1945 in	L.	166.848.316,58
<hr/>		
denota un miglioramento di	L.	31.997.690,37
<hr/> <hr/>		
che corrisponde appunto alla somma del peggioramento verificatosi		
nella situazione finanziaria (n. VII)	L.	7.552.183,70
con quello accertato nel conto patrimoniale (n. VIII)	»	24.445.506,67
<hr/>		
Come sopra	L.	31.997.690,37
<hr/> <hr/>		

§ 2. — FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma per l'esercizio 1945-46 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, approvato con il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 487) le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 4.847.950.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 300.000 e pertanto la previsione definitiva risultò fissata in lire 5.147.500 a pareggio. Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	4.920.590,28
Spese	»	5.012.111,51
<hr/>		
Disavanzo finanziario accertato	L.	91.521,23
<hr/> <hr/>		

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria ammontavano a lire 4.917.950, sia per le entrate che per le spese. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	4.920.590,28
Spese	»	5.012.111,51
		<hr/>
Disavanzo effettivo accertato	L.	91.521,23
		<hr/> <hr/>

Devesi notare, però, che fra le spese accertate è compresa quella di lire 768.060,19 di cui al capitolo 27 quale avanzo di gestione da versare al Tesoro (articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343) spesa che, ai fini di una esatta comprensione delle risultanze dell'esercizio, occorre difalcare dal totale.

Esclusa tale spesa, si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	4.920.590,28
Spese	»	4.244.051,32
		<hr/>
Avanzo	L.	676.538,96
		<hr/> <hr/>

A determinare tale avanzo hanno concorso elementi positivi e negativi: gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	18.784,60
Minori spese per	»	1.173.298,68
		<hr/>
	L.	1.192.083,28

e gli altri da:

Minori entrate per	L.	16.144,32
Maggiori spese (1) per	»	499.400 —
		<hr/>
	»	515.544,32

con un supero dei primi sui secondi, per l'appunto di L. 676.538,96

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Nessun accertamento ha avuto luogo sia per l'entrata che per la spesa in questa categoria e pertanto alle previsioni di lire 230.000 nella parte attiva ed in quella passiva del bilancio corrispondono, rispettivamente, minori entrate e minori spese per il detto importo.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi negli importi accertati alla chiusura dell'esercizio 1944-45, e cioè:

Residui attivi	L.	4.459.038,71
Residui passivi	»	5.859.321,83
		<hr/>
Eccedenza passiva di	L.	1.400.283,12

al 30 giugno 1946 risultavano nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	4.464.813,64
Residui passivi	»	5.773.575,53
		<hr/>
Eccedenza passiva di	»	1.308.761,89

con un miglioramento di L. 91.521,23

(1) La maggiore spesa di lire 499.400 — verificatasi sul capitolo 26 — somma da versare al Tesoro e devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma — è in corrispondenza dell'economia verificatasi sul fondo consolidato per il servizio delle pensioni monastiche di cui al capitolo 12.

III. — *Conto complessivo ed avanzo di gestione.* — L'avanzo della gestione è risultato di lire 768.060,19. Tale importo è costituito dalla somma del miglioramento accertato nel conto dei residui in L. 91.521,23
 con l'avanzo effettivo accertato nella I categoria del conto della competenza » 676.538,96
 Come sopra . . . L. 768.060,19

L'avanzo stesso, che è indicato al capitolo n. 27 della spesa, deve essere versato al Tesoro ai sensi delle vigenti disposizioni.

IV. — *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1945 risultava una disponibilità di cassa di L. 1.539.840,39
 Per effetto delle operazioni eseguite durante l'esercizio 1945-46 e cioè:

Incassi	L.	1.618.595,65
Pagamenti	»	3.782.046,73

con un supero dei pagamenti di	»	2.163.451,08
risultò alla chiusura dell'esercizio un debito di cassa di	L.	623.610,69

verso il Tesoro, corrispondente alla differenza fra il saldo passivo del conto corrente infruttifero e quello attivo del conto fruttifero.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1946-47.* — I residui attivi e passivi risultano accertati, al 30 giugno 1945, nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	4.920.590,28
in conto residui	»	4.464.813,64
	L.	<u>9.385.403,92</u>

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	1.247.780,44
in conto residui	»	370.815,21
	»	<u>1.618.595,65</u>

Totale dei residui attivi . . . L. 7.766.808,27

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	5.012.111,51
in conto residui	»	5.773.575,53
	L.	<u>10.785.687,04</u>

Spese pagate:

in conto competenza	L.	2.571.356,53
in conto residui	»	1.210.690,20
	»	<u>3.782.046,79</u>

Totale dei residui passivi . . . » 7.003.640,31

Eccedenza attiva . . . L. 763.167,96

che rispetto a quella passiva accertata al 30 giugno 1945 in . . . » 1.400.283,12

denota un miglioramento di L. 2.163.451,05

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Nei riguardi delle spese le spese riportate nel conto consuntivo trovano piena corrispondenza nelle scritture della Corte. Quanto alle entrate, per le quali la Corte non esercita che la vigilanza sulle riscossioni, si è constatato che le risultanze del conto consuntivo non concordano con quelle dei rendiconti amministrativi pervenuti; si tratta però di differenze puramente formali che non toccano la regolarità del consuntivo, essendo diretta conseguenza dell'applicazione delle vigenti norme in base alle quali le entrate accertate e le somme rimaste da riscuotere, che nei rendiconti amministrativi figurano indicate nel loro importo integrale e cioè senza alcuna detrazione per i crediti di dubbia e difficile esazione, sono invece riportate nel conto consuntivo al netto delle riduzioni, a termini dell'articolo 268 del vigente regolamento di contabilità.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1946 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>		
Fondo di cassa	L.	—
Residui attivi di bilancio	»	7.766.808,27
	L.	<u>7.766.808,27</u>
 <i>Passività:</i>		
Debito di cassa	L.	623.610,69
Residui passivi	»	7.003.640,31
	»	<u>7.627.251 —</u>
Eccedenza attiva . . .	L.	<u><u>139.557,27</u></u>

pari a quella accertata al 30 giugno 1945.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali propriamente dette e cioè escluse quelle finanziarie, si riassumevano al 30 giugno 1946 come segue:

<i>Attività</i>	L.	47.675.600,32
<i>Passività</i>	»	17.603.890,80
	L.	<u>30.071.709,52</u>
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1945 in	»	<u>29.616.870,12</u>
presenta un miglioramento di	L.	<u><u>454.839,40</u></u>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — La consistenza complessiva delle attività e passività (finanziarie e patrimoniali) si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	7.766.808,27
Patrimoniali	»	47.675.600,32
	L.	<u>55.442.408,59</u>
 <i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	7.627.251,—
Patrimoniali	»	17.603.890,80
	»	<u>25.231.141,80</u>
Patrimonio netto . . .	L.	30.211.266,79
che, rispetto a quello esistente all'inizio della gestione in	»	<u>29.756.427,39</u>
dimostra un miglioramento di	L.	<u><u>454.839,40</u></u>

§ 3. — PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dei patrimoni riuniti ex economici per l'esercizio 1945-46 (tabella H annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno approvato con decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945 n. 487) le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 4.070.600.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 3.083.400, di guisa che la previsione definitiva risultò fissata in lire 7.154.000 a pareggio.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	7.623.390,71
Spese	»	6.688.977,20
		<hr/>
Avanzo finanziario . . .	L.	934.413,51
		<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria sia per le entrate che per le spese ammontavano a lire 6.654.000. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate effettive	L.	7.619.129,96
Spese effettive	»	6.688.977,20
		<hr/>
Avanzo effettivo . . .	L.	930.152,76
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive erano state stabilite in lire 500.000, a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate per movimento di capitali	L.	4.260,75
Uscite per movimento di capitali	»	—
		<hr/>
Avanzo . . .	L.	4.260,75
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi, ripresi negli importi risultanti al 30 giugno 1945 e cioè:

Residui attivi	L.	6.785.490,07
Residui passivi	»	7.354.349,01
		<hr/>
Eccedenza passiva . . .	L.	568.858,94

sono stati accertati, al 30 giugno 1946, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	6.778.921,08
Residui passivi	»	7.261.730,49
		<hr/>
Eccedenza passiva . . .	»	482.809,41

con un miglioramento di L. 86.049,53

pari alla differenza fra le economie realizzate nelle spese, per un importo di L. 92.618,52
e le diminuzioni verificatesi nelle entrate di » 6.568,99

Come sopra . . . L. 86.049,53

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Avanzo finanziario accertato nel conto della competenza . . .	L.	934.413,51
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	86.049,53
		<hr/>
Miglioramento finanziario complessivo	L.	1.020.463,04
		<hr/> <hr/>

La gestione si è chiusa con un utile d'esercizio di lire 1.038.986,43. Tale cifra è costituita dalla differenza fra le entrate e le spese effettive accertate in conto competenza per la gestione propria dei patrimoni riuniti ex economici, in

L.	947.227,65
»	91.748,78
	<hr/>

Come sopra	L.	1.038.986,43
		<hr/> <hr/>

IV. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1945, ammontava a

L.	964.602,55
----	------------

Poiché durante l'esercizio si verificarono:

Incassi per	L.	9.591.153,32
Pagamenti per	»	5.079.990,58
		<hr/>

con un supero di incassi per	»	4.511.162,74
		<hr/>

alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto era salito a	L.	5.475.765,29
		<hr/> <hr/>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1946-47.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1946 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	7.623.390,71
in conto residui	»	6.778.921,08
		<hr/>

L.	14.402.311,79
----	---------------

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	3.938.819,25
in conto residui	»	5.652.334,07
		<hr/>
	»	9.591.153,32
		<hr/>

Totale dei residui attivi	L.	4.811.158,47
-------------------------------------	----	--------------

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	6.688.977,20
in conto residui	»	7.261.730,49
		<hr/>

L.	13.950.707,69
----	---------------

Spese pagate:

in conto competenza L.	3.912.871,60
in conto residui »	1.167.118,98
	<hr/>
	» 5.079.990,58
	<hr/>

Totale dei residui passivi	»	8.870.717,11
		<hr/>

Eccedenza passiva	L.	4.059.558,64
-----------------------------	----	--------------

che rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1945 in	»	568.858,94
		<hr/>

indica un peggioramento di	L.	3.490.699,70
		<hr/> <hr/>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le risultanze del conto consuntivo corrispondono con quelle delle contabilità attive e passive pervenute alla Corte e da queste riconosciute regolari, il conto medesimo può essere parificato.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si determina nel modo seguente:

<i>Attività:</i>		
Fondo di cassa	L.	5.475.765,29
Residui attivi di bilancio	»	4.811.158,47
		<hr/>
	L.	10.286.923,76
<i>Passività:</i>		
Residui passivi di bilancio	»	8.870.717,11
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	1.416.206,65
che, posta a confronto con quella accertata al 30 giugno 1945 in	»	395.743,61
		<hr/>
indica un miglioramento di	L.	1.020.463,04
		<hr/> <hr/>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1946, escluse le attività e passività finanziarie, ammontano ai seguenti importi:

Attività	L.	101.970.637,33
Passività	»	23.217.101,20
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	78.753.536,13
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1945 in	»	60.731.732,13
		<hr/>
indica un miglioramento di	L.	18.021.804,—
		<hr/> <hr/>

Detto miglioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

<i>Aumenti di attività:</i>		
Beni immobili produttivi	L.	16.940.820 —
Censi, canoni, livelli, frutti di capitali ed altre prestazioni	»	708.923 —
		<hr/>
	L.	17.649.743 —
<i>Diminuzioni di passività:</i>		
Debito verso il Fondo per il culto	»	372.061 —
		<hr/>
torna il miglioramento come sopra	L.	18.021.804 —
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	10.286.923,76
Patrimoniali	»	101.970.637,33
		<hr/>
	L.	112.257.561,09
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	8.870.717,11
Patrimoniali	»	23.217.101,20
		<hr/>
	»	32.087.818,31
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	80.169.742,78
che, confrontato con quello accertato al 30 giugno 1945 in	»	61.127.475,74
		<hr/>
indica un miglioramento di	L.	19.042.267,04
		<hr/> <hr/>

§ 4. — AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1945-46, presentato al Parlamento in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste approvato con decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 482, era previsto il pareggio, essendo l'entrata e la spesa stabilite nella stessa cifra di lire 62.800.000.

Durante l'esercizio, per effetto di vari provvedimenti, le predette previsioni iniziali subirono variazioni compensative in aumento per un importo di lire 212.186.545, rimanendo definitivamente fissate in lire 274.986.545, a pareggio.

Dalla gestione del bilancio sono derivati i seguenti accertamenti:

Entrate e spese effettive:

Entrate	L.	243.956.282,77
Spese (1)	»	238.956.282,77
		<hr/>
Avanzo effettivo di gestione	L.	5.000.000 —

Movimento di capitali:

Le entrate e le spese si bilanciano in lire 71.743.588,74 » —

Operazioni per conto di terzi:

Le entrate e le spese pareggiano in lire 1.600.000. » —

Si ha quindi un avanzo di L. 5.000.000 —

II. — *Conto dei residui.* — I residui sono stati ripresi nelle cifre che risultarono alla chiusura dell'esercizio 1944-45 e cioè:

Residui attivi	L.	157.922.400,17
Residui passivi	»	236.174.617,20

con una eccedenza passiva di L. 78.252.217,03

Durante l'esercizio 1945-46 l'importo dei residui passivi è aumentato della somma di lire 2,10 (2) e pertanto al 30 giugno 1946 il conto dei residui degli esercizi precedenti presenta i seguenti accertamenti:

Residui attivi	L.	157.922.400,17
Residui passivi	»	236.174.619,30

con una eccedenza passiva di » 78.252.219,13

e quindi un peggioramento di L. 2,10

III. — *Conto complessivo.* — In complesso la gestione del bilancio si è chiusa con le seguenti risultanze:

Entrate e spese effettive:

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	243.956.282,77
Spese accertate (3)	»	238.956.282,77

Avanzo L. 5.000.000 —

(1) Esclusi gli accertamenti del capitolo 32 relativo al versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione.
 (2) Per l'eccedenza di lire 2,10 verificatasi nel conto dei residui, sarà proposta sanatoria con il disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1945-46.
 (3) Escluse quelle iscritte al capitolo 32 per versamento dell'avanzo al Tesoro.

	<i>Riporto</i> . . .	L.	5.000.000 —
<i>Conto dei residui:</i>			
Aumento dei residui passivi	»		2,10
			<hr/>
	Eccedenza attiva della categoria 1 ^a . . .	L.	4.999.997,90
<i>Movimento di capitali:</i>			
Pareggio di lire 21.743.588,74 nel conto della competenza	»		—
Nessuna variante nel conto dei residui	»		—
<i>Operazioni per conto di terzi:</i>			
Pareggio nel conto della competenza	»		—
Nessuna variazione nel conto dei residui	»		—
			<hr/>
	Eccedenza attiva complessiva . . .	L.	4.999.997,90
			<hr/> <hr/>

IV. — *Conto di cassa.* — In base all'articolo 2 della legge 16 giugno 1927, n. 1275, il servizio di cassa dell'Azienda viene disimpegnato attraverso un apposito conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti.

Al 1° luglio 1945 risultava un fondo di cassa di	L.	75.204.345,93
poiché durante l'esercizio 1945-46 sono state:		
introitate	L.	275.330.501,97
e pagate	»	151.905.506,99
		<hr/>
con una eccedenza sui pagamenti di	»	123.424.994,98
		<hr/>
il conto, al 30 giugno 1946, si chiudeva con una disponibilità di cassa di	L.	198.629.340,91
		<hr/> <hr/>

Il conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti presentava alla stessa data un corrispondente saldo attivo.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1946-47.* — La consistenza dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1946 risulta accertata come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	317.299.871,51	
in conto residui	»	157.922.400,17	
		<hr/>	
	L.	475.222.271,68	
Entrate rimosse e versate:			
in conto competenza	L.	219.265.819,31	
in conto residui	»	56.064.682,66	
		<hr/>	
	»	275.330.501,97	
		<hr/>	
Somme rimaste da riscuotere o da versare (residui attivi)	L.	199.891.769,71	
<i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	317.299.871,51	
in conto residui	»	236.174.619,30	
		<hr/>	
	L.	553.474.490,81	

	<i>Riporto</i>	L. 553.474.490,81	L. 199.891.769,71
Spese pagate:			
in conto competenza	L.	120.422.382,59	
in conto residui	»	31.483.124,40	
		<hr/>	
			» 151.905.506,99
Somme rimaste da pagare (residui passivi)			<hr/> » 401.568.983,82
			Eccedenza passiva L. 201.677.214,11
che di fronte a quella parimenti passiva accertata alla chiusura del precedente esercizio in			» 78.252.217,03
denota un peggioramento di	L.		<hr/> <hr/> 123.425.097,08

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese accertate secondo il consuntivo corrispondono con quelle risultanti dai conti amministrativi e dalle contabilità pervenute al competente ufficio di controllo della Corte, nonché con le scritture dell'ufficio di ragioneria dell'Azienda, si può dichiarare la regolarità del consuntivo di cui trattasi.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Disponibilità di cassa	L.	198.629.340,91	
Residui attivi di bilancio	»	199.891.769,71	
		<hr/>	
			L. 398.521.110,62
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	401.568.983,82	
		<hr/>	
			Eccedenza passiva L. 3.047.873,20
che rispetto a quella accertata al 30 giugno 1945 in	»	3.047.871,10	
dimostra un peggioramento di	L.		<hr/> <hr/> 2,10

corrispondente a quello risultante dal conto dei residui di cui al n. II.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1946 risultano — esclusa la parte finanziaria — le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	592.897.445,85
Passività	»	154.121.897,33
		<hr/>
		Eccedenza attiva L. 438.775.548,52
che nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1945 in	»	349.234.547,47
rappresenta un miglioramento di	L.	<hr/> <hr/> 89.541.001,05

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — In complesso risultano al 30 giugno 1946 le seguenti consistenze finanziarie e patrimoniali:

<i>Attività:</i>			
a) Finanziarie:			
Disponibilità di cassa	L.	198.629.340,91	
Residui attivi	»	199.891.769,71	
		<hr/>	
			L. 398.521.110,62

	<i>Riporto . . .</i>	L.	398.521.116,62	
b) Patrimoniali:				
	Crediti, titoli vari . . .	L.	340.080.540,74	
	Immobili, mobili . . .	»	252.349.260,57	
	Materiale scientifico . . .	»	467.644,54	
			<hr/>	» 592.897.445,85
				<hr/>
	Totale attività . . .	L.		991.418.556,47
 Passività:				
a) Finanziarie:				
	Residui passivi di bilancio	L.	401.568.983,82	
b) Patrimoniali:				
	Censi, canoni e livelli . . .	L.	811.053,19	
	Residui perenti . . .	»	10.024,50	
	Mutui ed operazioni di credito con Enti vari . . .	»	622.024,56	
	Partite in corso da sistemare	»	152.678.795,08	
			<hr/>	» 154.121.897,33
				<hr/>
	Totale passività . . .	»		555.690.881,15
				<hr/>
	Eccedenza attiva . . .	L.	435.727.675,32	
	che, rispetto a quella esistente all'inizio della gestione in	»		346.186.676,37
				<hr/>
	dimostra un miglioramento di	L.		89.540.998,95
				<hr/> <hr/>
	Costituito dalla differenza fra il miglioramento accertato nella situazione patrimoniale vera e propria in	L.		89.541.001,05
	e il peggioramento accertato nella situazione finanziaria in	»		2,10
				<hr/>
	Come sopra . . .	L.		89.540.998,95
				<hr/> <hr/>

§ 5. — MONOPOLI DI STATO

SEZIONE I. — Proventi globali della gestione.

I proventi lordi della vendita dei generi di monopolio, in conformità del disposto degli articoli 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258 (convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474) e 22 del regio decreto-legge 12 gennaio 1936, n. 70 (convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342), vanno ripartiti secondo percentuali da stabilirsi annualmente con le leggi di approvazione del bilancio fra:

lo Stato per l'imposta di consumo sui generi di monopolio;

l'Amministrazione autonoma dei monopoli per l'esercizio industriale e commerciale.

Per l'esercizio 1945-46 le dette percentuali sono state fissate dall'articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 481, nelle seguenti misure:

Allo Stato:

Il 75 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi nel territorio nazionale, esclusi i proventi dei tabacchi esportati, delle provviste di bordo e dei prodotti secondari.

Il 70 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio nazionale.

Il 45 per cento del provento totale della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

All'Amministrazione autonoma, il 25 per cento del provento totale della vendita dei tabacchi nel territorio nazionale, il 30 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio nazionale, il 55 per cento del provento totale della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

La previsione iniziale delle entrate derivanti dai monopoli di Stato per l'esercizio 1945-46 (appendice n. 1 allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, approvato con decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 490) ammontava a lire 15.887.340.977, di cui lire 10.155.500.000 spettanti allo Stato e lire 5.731.840.977, destinate all'Amministrazione autonoma (1).

Per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio, le previsioni definitive risultano fissate come segue:

Gettito previsto per le imposte di consumo sui generi di monopolio	L.	38.244.075.000 —
Proventi propri dell'Amministrazione autonoma (2)	»	19.517.728.977 —
		<hr/>
Proventi globali previsti	L.	57.761.803.977 —
		<hr/> <hr/>

In confronto alla succitata previsione definitiva, si ebbe, alla chiusura dell'esercizio, un accertamento complessivo di lire 54.463.103.105,27, delle quali lire 48.136.522.418,54 rappresentate da entrate proprie della gestione e lire 6.326.580.686,73 da sovvenzioni straordinarie del Tesoro all'Amministrazione autonoma in conto spese di ricostruzione di edifici, impianti e macchinari e spese per ricostituzione di scorte distrutte per fatto di guerra, nonché per il pareggio del disavanzo finanziario della stessa amministrazione.

La somma di lire 48.136.522.418,54 è ripartita fra lo Stato e l'Amministrazione autonoma rispettivamente in lire 34.948.665.828,79 e lire 13.187.855.589,75.

Per effetto, però, delle citate sovvenzioni straordinarie del Tesoro i proventi erariali della gestione dei monopoli vengono a ridursi alla somma netta di lire 28.622.085.142,06 e quelli propri dell'Amministrazione autonoma salgono a lire 19.514.436.276,48.

SEZIONE II. — Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione (appendice n. 1 allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, approvato con il decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 490) l'entrata e la spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato erano fissate nei seguenti importi:

Entrata	L.	3.773.095.000 —
Spesa	»	5.731.840.977 —
		<hr/>
Si prevedeva, cioè, un disavanzo di gestione di	L.	1.958.745.977 —
		<hr/> <hr/>

che dovendo essere colmato con una sovvenzione straordinaria del Tesoro, figurava iscritto tra le entrate al capitolo 19.

Per effetto di vari provvedimenti emanati durante l'esercizio, l'ammontare delle previsioni suddette fu portato per l'entrata a	L.	16.938.583.000 —
e per la spesa a	»	19.517.728.977 —
		<hr/>
con un disavanzo di	L.	2.579.145.977 —
		<hr/> <hr/>

disavanzo che è maggiore di lire 620.400.000, rispetto a quello inizialmente previsto.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrata	L.	15.937.856.589,75
Spesa	»	19.514.437.276,48
		<hr/>
Disavanzo di gestione accertato	L.	3.576.580.686,73
		<hr/> <hr/>

(1) È da notare che fra le entrate di pertinenza dell'Amministrazione autonoma previste all'inizio dell'esercizio era compresa la somma di lire 1.958.745.977, quale sovvenzione straordinaria del Tesoro e pareggio del disavanzo finanziario.

(2) Ivi compresa la sovvenzione straordinaria del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario di lire 2.579.145.977.

Tale disavanzo — che fu poi colmato dalla sovvenzione del Tesoro — fu determinato dalle risultanze economiche e finanziarie delle gestioni delle varie aziende, come al prospetto che segue:

	Avanzo		Disavanzo
	—		—
Azienda dei tabacchi	L. —	L.	3.524.940.014,35
Azienda dei sali	» 75.836.696,56		—
Azienda del chinino	» —		97.154.904,91
Azienda delle cartine e tubetti	» —		30.322.464,03
	<hr/>		<hr/>
	L. 75.836.696,56		3.652.417.383,29
			75.836.696,56
			<hr/>
			<hr/>
		L.	3.576.580,686,73

Messo a raffronto il disavanzo accertato in lire 3.576.580.686,73 con quello previsto definitivamente in lire 2.579.145.977, risulta un peggioramento di lire 997.434.709,73 causato dalle seguenti variazioni attive e passive nei confronti delle previsioni:

Maggiori entrate	L.	356.461.017,65
Minori entrate	»	1.357.187.427,90
		<hr/>
	Eccedenza passiva . . .	L. 1.000.726.410,25
Economie	L.	324.846.945,93
Maggiori spese (eccedenze) (1)	»	321.555.245,41
		<hr/>
	Eccedenza attiva . . .	» 3.291.700,52
		<hr/>
	Peggioramento come sopra . . .	L. 997.434.709,73

È ragguardevole, fra le maggiori entrate verificatesi rispetto alla previsione, quella di lire 125.287.590,07 nei proventi diversi di tabacchi e recupero fondi.

Tra le minori entrate è notevole quella di lire 797.427.129,76 nei proventi industriali dei tabacchi venduti nel territorio nazionale e quella di lire 344.834.794,48 nei proventi industriali della vendita dei sali commestibili.

Meritano di essere rilevate tra le economie quelle di lire 100.105.350,21 nel trasporto dei tabacchi e quella di lire 60.711.978,43 nell'indennità di missione, di tramutamento, ecc. al personale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi negli stessi importi che furono accertati al 30 giugno 1945 sono rimasti invariati, secondo le seguenti risultanze, al 30 giugno 1946:

Residui attivi	L.	1.233.094.393,08
Residui passivi	»	2.212.724.718,01
		<hr/>
	Con un'eccedenza passiva di . . .	L. 979.630.324,93

(1) Le eccedenze si sono verificate:

sul capitolo n. 2 per	L.	2.500.000 —
sul capitolo n. 27 »	»	310.000.000 —
sul capitolo n. 42 »	»	718.222,41
sul capitolo n. 57 »	»	8.337.023 —

Il Ministro del Tesoro nella nota n. 129466 del 28 maggio 1952 ha comunicato che sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposite disposizioni nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1945-46.

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — In complesso la gestione si è chiusa con le seguenti risultanze:

Disavanzo effettivo nel conto della competenza	L.	3.576.580.686,73
Variazioni nel conto dei residui	»	—

Disavanzo di gestione	L.	3.576.580.686,73

IV. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1945 risultava un fondo di cassa di L. 979.630.324,93

Durante l'esercizio si sono verificati:

Introiti per	L.	13.105.363.053,22
Pagamenti per	»	11.234.228.025,17

con una eccedenza di introiti di	»	1.871.135.028,05
per cui al 30 giugno 1946 risultava una disponibilità di cassa di	L.	2.850.765.352,98

Tale disponibilità è a copertura della eccedenza passiva dei residui da trasportare all'esercizio successivo.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1946-47.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1946 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	19.514.437.276,48
in conto residui	»	1.233.094.393,08

	L.	20.747.531.669,56

Entrate rimosse e versate:

in conto competenza	L.	13.033.013.132,22
in conto residui	»	72.349.921 —

	»	13.105.363.053,22

Totale dei residui attivi . . . L. 7.642.168.616,34

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	19.514.437.276,48
in conto residui	»	2.212.724.718,01

	L.	21.727.161.994,49

Spese pagate:

in conto competenza	L.	10.829.288.163,79
in conto residui	»	404.939.861,38

	»	11.284.228.025,17

Totale dei residui passivi . . . » 10.492.933.969,32

Eccedenza passiva . . . L. 2.850.765.352,98

che si bilancia col fondo disponibile in cassa, come si è già visto al numero precedente.

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le uscite indicate nel conto consuntivo corrispondono, rispettivamente, all'ammontare complessivo delle quietanze di versamento in Tesoreria trasmesse alla Corte a corredo dei progetti riassuntivi periodici ed alle risultanze delle contabilità dei pagamenti eseguiti durante la gestione. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto consuntivo medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1946 risulta la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Fondo di cassa	L.	2.850.765.352,98
Residui attivi di bilancio	»	7.642.168.616,34
		<hr/>
	L.	10.492.933.969,32
		<hr/> <hr/>

Passività:

Residui passivi di bilancio	»	10.492.933.969,32
		<hr/> <hr/>

Di fatto la gestione si è chiusa con un disavanzo di lire 3.576.580.686,73, colmato con la sovvenzione straordinaria del Tesoro di uguale importo.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Il conto patrimoniale (comprese attività e passività finanziarie) presentava al 30 giugno 1946 le seguenti risultanze:

Attività	L.	31.287.402.280,98
Passività (non compresi i fondi di riserva di lire 128.000.000) »	»	10.492.933.969,32
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	20.794.468.311,66
		<hr/> <hr/>

che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1945 in lire 6.529.676.207,82, denota un miglioramento effettivo di lire 14.264.792.103,84 come risulta dal riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato relativo all'esercizio 1945-46.

Le passività suddette sono costituite dai residui passivi accertati al 30 giugno 1946 e ad esse fa riscontro, nelle attività, il corrispondente importo del fondo di cassa e dei residui attivi.

§ 6. — FONDO MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

La gestione del Fondo massa guardia di finanza è, a termini del regio decreto 4 settembre 1925, n. 1627, soggetta al controllo della Corte.

I. — *Conto della competenza.* — Secondo il bilancio di previsione allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze (tabella C) approvato con decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 490, l'entrata e la spesa dell'Amministrazione del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio 1945-46, erano stabilite a pareggio, nei seguenti importi:

	Entrate	Spese
	<hr/>	<hr/>
Categoria I	L. 7.890.448,21	7.890.448,21
Categoria II	» 71.891.407,53	71.891.407,53
	<hr/>	<hr/>
	L. 79.781.855,74	79.781.855,74
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Per effetto di variazioni introdotte durante l'esercizio dette previsioni furono portate, sempre a pareggio, a lire 587.131.855,74.

In conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	589.851.297,56
Spese	»	577.017.129,27
		<hr/>
Avanzo	L.	12.834.168,29
		<hr/> <hr/>

Tale avanzo è stato determinato dalle seguenti variazioni attive e passive verificatesi nei confronti delle previsioni definitive:

Maggiori entrate	L.	17.899.187,48
Minori spese	»	19.090.403,55
		<hr/>
	L.	36.989.591,03
Minori entrate	L.	15.179.745,66
Maggiori spese	»	8.975.677,08
		<hr/>
	»	24.155.422,74
		<hr/>
Come sopra	L.	12.834.168,29
		<hr/> <hr/>

Fra le maggiori entrate sono notevoli quelle di lire 7.457.636,84 nei proventi contravvenzionali devoluti alla Massa e di lire 8.886.304,32 nelle quote sul prodotto delle pene pecuniarie per contravvenzioni di qualsiasi specie, mentre, fra le minori entrate è da notare quella di lire 7.656.852,11 nei premi di rafferma versati alla Massa dallo Stato e da eccreditarsi ai militari ecc.

Fra le economie nelle spese sono d'importo rilevante quella di lire 8.071.107,53 nell'investimento dei capitali disponibili e delle quote degli utili di gestione non devolute a spesa d'Istituto e quella di lire 7.656.852,11 nei pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi.

Le eccedenze si sono verificate nei seguenti capitoli:

Capitolo 29.	L.	14.688,18
» 29-bis	»	36.500 —
» 30.	»	8.886.304,32
» 31.	»	38.184,58

Per tali eccedenze il Ministro del Tesoro, con nota n. 129466 del 28 maggio 1952, ha comunicato che sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione inserita nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1945-46.

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive furono:

Entrate	L.	9.690.448,21
Spese	»	9.690.448,21
		<hr/>
		<i>Pareggio</i>
		<hr/> <hr/>

Di fronte a tale previsione si ebbero, a fine esercizio, i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	18.604.746,42
Spese	»	8.850.897,85
		<hr/>
Avanzo accertato	L.	9.753.848,57
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive furono:

Entrate.	L.	577.441.407,53
Spese	»	577.441.407,53
		Pareggio

Alla chiusura dell'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate.	L.	571.246.551,14
Spese	»	568.166.231,42
Avanzo accertato . . .	L.	3.080.319,72

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi già accertati al 30 giugno 1945, e cioè:

Residui attivi	L.	20.505.168,35
Residui passivi	»	97.528.540,82

con un'eccedenza passiva di L. 77.023.372,47

sono stati accertati, al 30 giugno 1946, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	20.401.282,61
Residui passivi	»	89.222.689,49

con un'eccedenza passiva di » 68.821.406,88

e quindi con un miglioramento di L. 8.201.965,59

determinato dalla differenza fra le economie realizzate nei residui passivi in L. 8.305.851,33
e le diminuzioni verificatesi in quelli attivi in » 103.885,74

Come sopra . . . L. 8.201.965,59

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

A) *Conto della competenza:*

Avanzo nella categoria I	L.	9.753.848,57
Avanzo nella categoria II	»	3.080.319,72
Avanzo della competenza . . .	L.	12.834.168,29

B) *Conto dei residui:*

Miglioramento nella categoria I	L.	431.257,49
Miglioramento nella categoria II	»	7.770.708,10
		8.201.965,59

Miglioramento complessivo della gestione . . . L. 21.036.133,88

IV. — *Conto di cassa.* — All'inizio della gestione il fondo di cassa ammontava a L. 75.570.407,83

Durante l'esercizio sono state riscosse L. 588.924.756,21
e pagate » 589.408.759,46

con una eccedenza di pagamenti di » 484.003,25

e quindi al 30 giugno 1946 risultava un fondo di cassa di L. 75.086.404,58

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1946-47.* — Si determinano come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	589.851.297,56	
in conto residui	»	20.401.282,61	
		<hr/>	
	L.	610.252.580,17	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	585.975.565,60	
in conto residui	»	2.949.190,61	
		<hr/>	
	»	588.924.756,21	
somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi)		L.	21.327.823,96
 <i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	577.017.129,27	
in conto residui	»	89.222.689,49	
		<hr/>	
	L.	666.239.818,76	
Spese pagate:			
in conto competenza. L.	551.217.347,15		
in conto residui	»	38.191.412,31	
		<hr/>	
	»	589.408.759,46	
somme rimaste da pagare (residui passivi)		»	76.831.059,30
Risulta quindi un'eccedenza passiva di		L.	55.503.235,34
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1945 in		»	77.023.372,47
			<hr/>
comporta un miglioramento di		L.	21.520.137,13
			<hr/> <hr/>

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo concordano con quelle risultanti dalle relative contabilità esaminate e riconosciute regolari, si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Alla chiusura dell'esercizio risulta la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	75.086.404,58	
Residui attivi di bilancio	»	21.327.823,96	
		<hr/>	
	L.	96.414.228,54	
 <i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	L.	76.831.059,30	
Debito verso la Banca d'Italia per anticipazioni	»	32.500.000 —	
		<hr/>	
	»	109.331.059,30	
Eccedenza passiva		L.	12.916.830,76
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1945 in		»	33.952.964,64
			<hr/>
dimostra un miglioramento di		L.	21.036.133,88
			<hr/> <hr/>

corrispondente al risultato complessivo della gestione (competenza e residui) riportato al numero III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse le attività e passività finanziarie, risultano al 30 giugno 1946 come segue:

<i>Attività</i>	L.	1.054.019.159,22
<i>Passività</i>	»	262.383.748,01
		<hr/>
Eccedenza delle attività . . .	L.	791.635.411,21
che, rispetto a quella parimenti attiva esistente al 30 giugno 1945 in . .	»	141.810.042,63
		<hr/>
presenta una maggiore consistenza di	L.	649.825.368,58
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto complessivo delle consistenze finanziarie e patrimoniali al 30 giugno 1946 si determina come appresso:

<i>Attività:</i>		
Finanziarie	L.	96.414.228,54
Patrimoniali	»	1.054.019.159,22
		<hr/>
	L.	1.150.433.387,76
<i>Passività:</i>		
Finanziarie	L.	109.331.059,30
Patrimoniali	»	262.383.748,01
		<hr/>
	»	371.714.807,31
		<hr/>
Patrimonio netto . . .	L.	778.718.580,45
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1945 in	»	107.857.077,99
		<hr/>
presenta un miglioramento di	L.	670.861.502,46
		<hr/> <hr/>

che si desume anche mediante il raffronto diretto dei risultati descritti ai nn. VII e VIII, e cioè:

Miglioramento nel conto finanziario	L.	21.036.133,88
Miglioramento nel conto patrimoniale	»	649.825.368,58
		<hr/>
Miglioramento come sopra . . .	L.	670.861.502,46
		<hr/> <hr/>

§ 7. — ARCHIVI NOTARILI

La Corte esercita il controllo sulla gestione degli Archivi notarili in base all'articolo 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89. Il conto consuntivo della gestione è poi soggetto, in conformità all'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970, alla parificazione da parte della Corte stessa.

La struttura del conto predetto differisce da quella adottata per la quasi totalità dei consuntivi delle aziende autonome e speciali, in quanto a termini dell'articolo 15 del regolamento citato, le riscossioni ed i pagamenti vi sono compresi senza distinzione alcuna in rapporto all'esercizio finanziario nel quale è sorto il diritto all'entrata e l'obbligo alla spesa: si tratta, quindi, di un vero e proprio conto di cassa.

Poiché si è accertato che le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo per l'esercizio 1945-46 corrispondono con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive, di cui la Corte ha riconosciuto la regolarità, si può procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono brevemente qui di seguito le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione degli Archivi notarili, per l'esercizio 1945-46, costituente la tabella B annessa allo stato di previsione della spesa

del Ministero di grazia e giustizia, approvato con decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 488, risultavano le seguenti previsioni:

Entrate	L.	32.935.000 —
Spese	»	40.054.400 —
		<hr/>
Disavanzo previsto	L.	7.119.400 —
		<hr/> <hr/>

Per effetto di variazioni successivamente disposte si ebbe una previsione definitiva a pareggio di lire 90.749.000.

Di fronte a tali previsioni in fine esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Riscossioni	L.	96.262.609,83
Pagamenti	»	83.321.524,02
		<hr/>
Avanzo finanziario	L.	12.941.085,81
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1946 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività:

Immobili	L.	66.472.331 —
Mobili e arredi	»	1.773.185,85
Libri	»	455.433,45
Titoli di rendita pubblica :		
di Stato	»	39.755.817,25
garantiti dallo Stato	»	2.846.190 —
Deposito in conto corrente (Fondo sopravanzi)	»	35.469,10
Fondo di cassa disponibile	»	24.564.788,24
Crediti diversi	»	295.850,84
		<hr/>
	L.	136.199.065,78

Passività:

Anticipazioni su titoli di pertinenza dell'Amministrazione degli Archivi notarili	L.	8.013.945,80
Onorari proporzionali dovuti ai notai cessati o loro eredi	»	3.776.050,91
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato, ecc	»	10.713.234,78
Debiti diversi	»	110.328,60
		<hr/>
	»	22.613.560,09
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	113.585.505,69
che di fronte a quello accertato al 30 giugno 1945 in	»	44.715.161,55
		<hr/>
denota un miglioramento patrimoniale di	L.	68.870.344,09
		<hr/> <hr/>

Tale miglioramento, trattandosi di una gestione di cassa, rappresenta il risultato effettivo delle operazioni compiute durante l'esercizio 1945-46.

**§ 8. — FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA**

La Corte esercita il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo generale del corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, in base all'articolo 210 del regolamento 30 dicembre 1937, n. 2584.

Il conto consuntivo del Fondo predetto è, al pari di quello degli Archivi notarili, un vero e proprio conto di cassa, in quanto, a termini del citato regolamento, le riscossioni ed i pagamenti

sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la relativa operazione, senza tener conto dell'epoca in cui il diritto all'entrata o l'impegno della spesa sono sorti.

Si è accertata la perfetta concordanza tra le cifre indicate nel conto consuntivo e quelle risultanti dalle contabilità attive e passive che ne costituiscono la documentazione e che sono state riconosciute regolari.

Si può, pertanto, procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono qui appresso le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione del Fondo per l'esercizio 1945-46, costituente la tabella C annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 488, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 571.000,—.

Nessuna variazione fu apportata alla predetta previsione.

Alla fine dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Introiti	L.	456.152 —
Pagamenti	»	360.190 —
		<hr/>
Avanzo	L.	95.962 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1945 risultava un patrimonio netto di L. 3.322.950,93

Per effetto delle variazioni avvenute durante l'esercizio 1945-46 esclusivamente nelle consistenze attive e cioè:

Aumenti per	L.	294.921,12
diminuzioni per	»	198.959 —
		<hr/>

con una eccedenza degli aumenti di » 95.962,12

il detto patrimonio al 30 giugno 1946 aveva raggiunto l'importo di L. 3.418.913,05

di cui lire 2.424.615,76 sono rappresentate da depositi presso le direzioni degli istituti di prevenzione e di pena.

§ 9. — UFFICI DEL LAVORO PORTUALE

A termini dell'articolo 11 del regio decreto legge 24 settembre 1931, n. 1277 è stato sottoposto all'esame della Corte il conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1945-46 che, in rapporto alle contabilità attive e passive costituenti la sua documentazione, è stato riconosciuto regolare e quindi può essere parificato.

Se ne riassumono qui appresso le risultanze:

I. — *Conto della competenza.* — Dal bilancio degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1945-46, approvato con decreto interministeriale 30 giugno 1945, risultavano le seguenti previsioni:

Entrate	L.	65.500 —
Spese	»	43.000 —
		<hr/>
Avanzo finanziario previsto	L.	22.500 —
		<hr/> <hr/>

Alla chiusura dell'esercizio, le previsioni suddette non avevano subito variazioni nel loro importo complessivo.

L'avanzo previsto in lire 22.500 — risulta iscritto all'articolo 12 della spesa (devoluzione al fondo di riserva dell'avanzo di gestione).

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	369.363,45
Spese (escluso l'accertamento dell'articolo 12)	»	43.000 —
		<hr/>
Avanzo di gestione accertato	L.	326.363,45
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre che vennero accertate alla chiusura dell'esercizio 1944-45 e cioè:

Residui attivi	L.	8.014,20
Residui passivi (1)	»	872.658,72
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	864.644,52

presentavano al 30 giugno 1946 la seguente situazione:

Residui attivi	L.	—
Residui passivi (1)	»	763.759,78
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	»	763.759,78
e cioè un miglioramento di	L.	100.884,74
		<hr/> <hr/>

corrispondente alla differenza fra le economie accertate nel conto dei residui passivi in lire 108.898,94 e le diminuzioni del conto dei residui per lire 8.014,20.

III. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1945 ammontava a L. 2.100.658,04

Poiché durante l'esercizio si ebbero riscossioni per	L.	117.530,80
e pagamenti per	»	694.759,78
		<hr/>
con un supero di questi ultimi di	»	577.228,98
al 30 giugno 1946 il fondo in oggetto risultò di	L.	1.523.429,06
		<hr/> <hr/>

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1946-47.* — I residui da trasportare si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:		
in conto competenza	L.	369.363,45
in conto residui	»	—
		<hr/>
	L.	369.363,45
Entrate rimosse e versate:		
in conto competenza	L.	117.530,80
in conto residui	»	—
		<hr/>
	»	117.530,80
Somme da riscuotere e da versare (residui attivi)	L.	251.832,65

(1) Esclusi quelli relativi ad avanzi da versare al fondo riserva.

	<i>Riporto</i> . . .	L.	251.832,65
<i>Residui passivi:</i>			
Spese impegnate:			
in conto competenza	L.	43.000—	
in conto residui (1)	»	763.759,78	
		<hr/>	
	L.	806.759,78	
Spese pagate:			
in conto competenza	L.	—	
in conto residui (1)	»	694.759,78	
		<hr/>	
	»	694.759,78	
Somme rimaste da pagare (residui passivi) (1)	»		112.000—
			<hr/>
	Eccedenza attiva	L.	139.832,65
			<hr/> <hr/>

V. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1946 risultava la seguente:

<i>Attività finanziarie:</i>			
Fondo di cassa	L.		1.523.429,06
Residui attivi di bilancio	»		251.832,65
			<hr/>
	L.		1.775.261,71
<i>Passività finanziarie:</i>			
Residui passivi di bilancio (1)	L.		112.000—
			<hr/>
	Eccedenza passiva	L.	1.663.261,71
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1945 in	»		1.236.013,52
dimostra un miglioramento di	L.		427.248,19
			<hr/> <hr/>
a determinare tale miglioramento hanno concorso:			
l'avanzo accertato nel conto della competenza per	L.		326.363,45
e le economie nette accertate nel conto dei residui per	»		100.884,74
			<hr/>
	Come sopra	L.	427.248,19
			<hr/> <hr/>

VI. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie), al 30 giugno 1946, si riassumono come segue:

Attività	L.	411.967,75	
Passività	»	—	
		<hr/>	
	Patrimonio netto	L.	411.967,75
			<hr/> <hr/>

uguale a quello accertato al 30 giugno 1945.

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.		1.775.261,71
Patrimoniali	»		411.967,75
			<hr/>
	L.		2.187.229,46

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

	<i>Riporto</i> . . .	L.	2.187.229,46
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	112.000 —	
Patrimoniali	»	—	
		<hr/>	112.000 —
	Patrimonio differenziale . . .	L.	2.075.229,46
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1945, in	»		1.647.981,27
		<hr/>	
dimostra un miglioramento di	L.		<u>427.248,19</u>

prodotto esclusivamente dalla eccedenza attiva nella gestione di bilancio.

Per lire 1.663.261,71 il detto patrimonio è costituito dagli avanzi di gestione degli esercizi 1945-46 e precedenti accantonati nell'apposito fondo.

§ 10. — AZIENDA MONOPOLIO BANANE

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Azienda monopolio banane, per l'esercizio finanziario 1945-46, approvato con decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1946, n. 290, le previsioni iniziali dell'entrata e della spesa furono determinate, a pareggio, nella somma di lire 13.139.651,80.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 27.916.500, e pertanto la previsione definitiva risultò fissata in lire 41.056.151,80.

Gli accertamenti sono invece risultati, tanto per le entrate che per le spese, in lire 34.630.320,30 con una differenza in meno, rispetto alle previsioni definitive, di lire 6.425.831,50 che rappresenta il supero delle minori entrate rispetto al complesso delle economie nelle spese.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli stessi importi accertati al 30 giugno 1945, e cioè:

Residui attivi	L.	33.608.239,16
Residui passivi	»	21.966.345,08
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	L.	<u>11.641.894,08</u>

al 30 giugno 1946 risultarono immutati sia per la parte attiva che per quella passiva.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1945 risultava un debito di cassa, corrispondente all'eccedenza attiva dei residui esistenti alla stessa data (vedi n. II) di L. 11.641.894,08

Durante l'esercizio 1945-46 furono riscosse	L.	40.099.880,59
e pagate	»	18.562.542,29
		<hr/>
con un'eccedenza delle riscossioni di	»	21.537.338,30
		<hr/>
per cui al 30 giugno 1946 si aveva un fondo di cassa di	L.	<u>9.895.444,22</u>

corrispondente all'eccedenza passiva dei residui risultanti alla fine dell'esercizio.

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1946-47.* — Sono i seguenti:

<i>Residui attivi:</i>			
<i>Entrate accertate:</i>			
in conto competenza	L.	34.630.320,30	
in conto residui	»	33.608.239,16	
		<hr/>	
	L.	68.238.559,46	

		<i>Riporto</i>	L.	68.238.559,46
Entrate riscosse e versate:				
in conto competenza	L.	28.313.531,94		
in conto residui	»	11.786.348,65		
		<hr/>	»	40.099.880,59
				<hr/>
		Residui attivi . . .	L.	28.138.678,87
 <i>Residui passivi:</i>				
Spese accertate:				
in conto competenza	L.	34.630.320,30		
in conto residui	»	21.966.345,08		
		<hr/>		
		L.		56.596.665,38
Spese pagate:				
in conto competenza L.	15.719.805,70			
in conto residui »	2.842.736,59			
		<hr/>	»	18.562.542,29
				<hr/>
		Residui passivi . . .	»	38.034.123,09
				<hr/>
		Eccedenza passiva . . .	L.	9.895.444,22
che rispetto a quella attiva accertata al 30 giugno 1945			»	11.941.894,08
				<hr/>
presenta un peggioramento di			L.	21.837.338,30
				<hr/> <hr/>

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il conto consuntivo corrispondono a quelle risultanti dalle contabilità amministrative pervenute alla Corte e riconosciute regolari; pertanto il conto medesimo può essere parificato.

VI. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1946 è la seguente:

<i>Attività</i>				
Fondo di cassa	L.	9.895.444,22		
Residui attivi di bilancio	»	28.138.678,87		
		<hr/>	L.	38.034.123,09
<i>Passività:</i>				
Residui passivi di bilancio	»	38.034.123,09		
		<hr/>		<hr/>
		<i>Pareggio</i>		
		<hr/> <hr/>		

VII. — *Situazione patrimoniale.* — I totali complessivi delle consistenze patrimoniali (esclusa la parte finanziaria) erano, al 30 giugno 1946, i seguenti:

Attività	L.	115.874.389,46		
Passività	»	68.230.898,26		
		<hr/>		
Con un patrimonio netto di . . .	L.	47.643.491,20		
che nei confronti di quello accertato al 30 giugno 1945 in	»	46.940.225,63		
		<hr/>		
dimostra un miglioramento nella situazione di	L.	703.265,57		
		<hr/> <hr/>		

VIII - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	38.034.123,09	
Patrimoniali	»	115.874.389,46	
			L. 153.908.512,55
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	38.034.123,09	
Patrimoniali	»	68.230.898,26	
			» 106.265.021,35
Patrimonio differenziale al 30 giugno 1946	L.	47.643.491,20	
che rispetto a quello accertato al 30 giugno 1945 in		46.940.225,63	
dà un miglioramento di	L.	703.265,57	

§ 11. — ISTITUTO AGRONOMICICO PER L'AFRICA ITALIANA

I. - *Conto della competenza.* — Il conto consuntivo dell'Istituto Agronomico per l'Africa italiana dell'esercizio 1945-46, rimesso alla Corte in appendice a quello del Ministero dell'Africa italiana dell'esercizio medesimo — per quanto attiene alle operazioni di entrata e di spesa in conto competenza — non contempla previsioni.

Dalla documentazione prodotta risulta, per altro, che, durante l'esercizio 1945-46, per la parte riguardante le entrate sono state riscosse e versate

e rimanevano da riscuotere al 30 giugno 1946	L.	5.986.256,75	
	»	955.000 —	
			L. 6.941.256,75
mentre, per la parte riguardante la spesa, sono state pagate	L.	5.323.015,05	
e rimanevano da pagare al 30 giugno 1946 (1)	»	1.234.873,25	
			» 6.557.888,30
di conseguenza, alla chiusura dell'esercizio, risultava un avanzo di gestione di	L.	383.368,45	

In ordine alle operazioni delle quali sopra è cenno occorre sanatoria legislativa essendo mancata, in rapporto ad esse, come si è detto, la formale previsione di bilancio.

II. - *Conto dei residui.* — I residui, ripresi al 1° luglio 1945 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	80.000 —	
Residui passivi	»	178.075,31	
			L. 98.075,31

sono stati accertati, al 30 giugno 1946, nelle stesse cifre.

III. - *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1945 risultava un fondo di cassa di L. 129.493,62

Durante l'esercizio 1945-46 sono state riscosse	L.	6.066.256,75	
e sono state pagate	»	5.326.334,40	
			» 739.922,35
per cui il fondo di cassa al 30 giugno 1946 risultava di	L.	869.415,97	

(1) Al netto dell'avanzo di gestione.

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1946-47.* — Si determinano come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza	L.	6.941.256,75	
in conto residui	»	80.000 --	
			L. 7.021.256,75
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza	L.	5.986.256,75	
in conto residui	»	80.000 —	
			» 6.066.256,75
			L. 955.000 —
<i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza	L.	6.941.256,75	
in conto residui	»	178.075,31	
			L. 7.119.332,06
Spese pagate:			
in conto competenza. L.	5.323.015,05		
in conto residui	»	3.319,35	
			» 5.326.334,40
			Residui passivi . . . » 1.792.997,66
			Eccedenza passiva . . . L. 837.997,66

V. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1946 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	869.415,97	
Residui attivi di bilancio	»	955.000 —	
			L. 1.824.415,97
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	1.792.997,66	
			Eccedenza attiva . . . L. 31.418,31

VI. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1946 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L.	2.514.174,15	
Passività	»	10.000 —	
			L. 2.504.174,15
che rispetto a quello accertato al 30 giugno 1945 in	»	2.547.855,88	
presenta un peggioramento di	L.	43.681,73	

VII. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	1.824.415,97	
Patrimoniali	»	2.514.174,15	
			L. 4.338.590,12
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	1.792.997,66	
Patrimoniali	»	10.000 —	
			» 1.802.997,66
			Patrimonio netto . . . L. 2.535.592,46
che confrontato con quello al 30 giugno 1945 in	»	2.579.274,19	
presenta un peggioramento di	L.	43.681,73	

§ 12. — AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA
(Esercizio 1944-45)

Il conto consuntivo dell'Azienda autonoma statale della strada per l'esercizio 1944-45, come quelli delle altre aziende di Stato relativi allo stesso esercizio, espone in tutte le sue parti l'insieme delle risultanze della gestione del governo legittimo e di quelle del sedicente governo della repubblica sociale italiana.

Al riguardo è da notare che mentre la prima di dette gestioni venne a cessare con il 24 dicembre 1944 (1), la seconda continuò fino alla liberazione delle province settentrionali.

I. - *Conto della competenza.* — Le previsioni dell'esercizio 1944-45, indicate nel consuntivo, sono costituite, sia per l'entrata che per la spesa, dall'insieme delle somme stabilite inizialmente dal governo legittimo (2) e dal sedicente governo della repubblica sociale italiana (3) con aggiunte le variazioni apportate dai detti governi nel corso dell'esercizio medesimo.

Le previsioni iniziali, le variazioni ad esse apportate nel corso dell'esercizio e le previsioni definitive sono espone nel prospetto che segue:

	PREVISIONI DEL GOVERNO LEGITTIMO			PREVISIONI DEL SEDICENTE GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA			TOTALI
	Iniziali	Variazioni	Definitive	Iniziali	Variazioni	Definitive	
	1	2	3 = (1 + 2)	4	5	6 = (4 + 5)	
Entrate	84.390.000	+ 300.000.000	384.390.000	622.438.000	+29.619.000	652.057.000	1.036.447.000
Spese	84.390.000	+ 320.200.000	406.590.000	622.438.000	+29.619.000	652.057.000	1.058.647.000
Differenze	—	— 22.200.000	-22.200.000	—	—	—	— 22.200.000

(1) Data di entrata in vigore del decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377 con il quale fu soppressa la A. A. S. S.

(2) Decreto legislativo luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 302.

(3) Appendice n. 1 al decreto del Ministero delle finanze del sedicente governo della repubblica sociale italiana del 27 giugno 1944.

In confronto a tali previsioni si ebbero complessivamente i seguenti accertamenti:

Entrate:

Effettive.	L.	575.985.184,51
Per movimento di capitali	»	44.386.710,45
Totale entrate . . .		L. 620.371.894,96

Spese:

Effettive.	L.	535.393.799,52
Per movimento di capitali	»	84.978.095,44
Totale spese . . .		L. 620.371.894,96

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria risultavano fissate in lire 922.060.000 per le entrate e in lire 901.495.000 per le spese, con un avanzo di lire 20.565.000. In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	575.985.184,51
Spese.	»	535.393.799,52
con un avanzo finanziario accertato di		L. 40.591.384,99

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano stabilite in lire 114.387.000 per le entrate e lire 157.152.000 per le spese, con un disavanzo previsto di lire 42.765.000. Chiuse entrambe le gestioni, risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	44.386.710,45
Spese	»	84.978.095,44
con un disavanzo accertato di		L. 40.591.384,99

corrispondente all'avanzo della categoria I.

II. — *Conto dei residui.* — I residui sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1944 e cioè:

Residui attivi	L.	942.706.626,42
Residui passivi (1)	»	573.426.208,35
con una eccedenza attiva di		L. 369.280.418,07

I residui medesimi, in sede consuntiva presentavano le seguenti risultanze:

Residui attivi	L.	778.188.035,01
Residui passivi (1)	»	84.761.480,25
con una eccedenza attiva di		» 693.426.554,76
e cioè un miglioramento di		L. 324.146.136,69

(1) Escluse le partite relative al fondo di riserva per opere straordinarie ed agli avanzi di gestione delle autostrade e dell'autocamionabile Genova-Valle del Po.

III. — *Conto complessivo.* — Il risultato della gestione del bilancio — chiuso in pareggio il conto della competenza — è rappresentato unicamente dal sopra indicato miglioramento nel conto dei residui.

In corrispondenza a tale miglioramento, il fondo di riserva per opere straordinarie che al 30 giugno 1944 era di	L.	103.844.141,88
alla fine della gestione ammontava a	»	427.990.278,57
		<hr/>
con un aumento, per l'appunto, di	L.	324.146.136,69
		<hr/> <hr/>

IV. — *Conto di cassa.* — In base all'articolo 10 della legge 7 maggio 1928, n. 1094, il servizio di cassa dell'Azienda è disimpegnato dalle Sezioni di Tesoreria dello Stato che vi provvedono attraverso un apposito conto corrente cui affluiscono le entrate dell'Azienda medesima e fanno carico i pagamenti da essa disposti.

Alla chiusura dell'esercizio 1943-44 il conto di cassa presentava un deficit di	L.	265.436.276,19
Durante l'esercizio 1944-45 sono state riscosse	L.	925.992.055,75
e pagate	»	622.919.473,55
		<hr/>
con un supero degli incassi pari a	»	303.072.582,20
		<hr/>
cosicch� alla fine della gestione risultava un fondo di cassa di	L.	37.636.306,01
		<hr/> <hr/>
corrispondente alla differenza finale fra l'importo dei residui passivi in	L.	510.204.180,23
e quello dei residui attivi in	»	472.567.874,22
		<hr/>
	L.	37.636.306,01
		<hr/> <hr/>

secondo quanto risulta dal consuntivo.

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Il conto — per il quale fu fatta riserva di parificazione con la deliberazione di parifica del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1944-45, emessa il 18 febbraio 1952 —   risultato regolare. Si  , infatti, accertato che le cifre in esso contenute corrispondono, per quanto riguarda le entrate, all'importo delle quietanze di tesoreria presentate, e per quanto si riferisce alle spese, con l'ammontare dei pagamenti giustificati attraverso le contabilit  debitamente documentate trasmesse alla Corte.

VI. — *Situazione finanziaria.* — Contabilmente la situazione finanziaria si presenta in pareggio, in quanto le attivit  costituite dai residui attivi per lire 472.567.874,22 e dal fondo di cassa per lire 37.636.306,01, si bilanciano con le passivit  costituite dai residui passivi per lire 510.204.180,23.

Di fatto, per , si   avuto un miglioramento di lire 324.146.136,69, corrispondente all'accennato aumento nella consistenza delle somme accantonate nel fondo di riserva per opere straordinarie.

VII. — *Situazione patrimoniale.* — Alla fine della gestione risultavano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attivit  e passivit  finanziarie):

Attivit�	L.	758.479.094,76
Passivit�	»	804.381.803,76
		<hr/>
con una eccedenza passiva di	L.	45.902.709 —
che nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1944 in	»	412.687.926,70
		<hr/>
presenta un miglioramento di	L.	366.785.217,70
		<hr/> <hr/>

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

	In più		In meno
a) Attività:			
Beni immobili	L. 844.863,42	L.	2.756,80
Beni mobili	» 4.380.837,98	»	3.341.282,73
Crediti e titoli di credito	» 331.700.815,59	»	10.000.000 —
Libri, manoscritti, ecc.	» 123 —	»	75 —
	<hr/>		<hr/>
	L. 336.926.639,99	L.	13.344.114,53

in complesso, un aumento nelle attività patrimoniali per L. 323.582.525,46

b) Passività:			
Per partite varie di addebiti	L. 2.689.578,90	L.	—
Per ammortamento di mutui	» 39.684.510,57	»	80.275.895,56
Per riduzioni di partite	» —	»	5.300.886,15
	<hr/>		<hr/>
	L. 42.374.089,47	L.	85.576.781,71

in complesso, diminuzioni di passività patrimoniali per L. 43.202.692,24

In riassunto quindi:

Aumento di attività per	L.	323.582.525,46
Diminuzione di passività	»	43.202.692,24
	<hr/>	<hr/>
Miglioramento complessivo come sopra	L.	<u>366.785.217,70</u>

In esecuzione di quanto disposto dal precitato decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377, con il quale fu soppressa l'Azienda, tutto il patrimonio della medesima, sia per la parte attiva che per quella passiva, è stato trasferito all'Amministrazione dello Stato.